

INDICI GENERALI DELL'ANNO LVIII
VOLUME LVIII – 2022 – INDEX *

* La traduzione inglese delle massime relative alla giurisprudenza italiana è stata curata dalla dott. Cristina M. Mariottini.

INDICE-SOMMARIO

DOTTRINA

G. ADINOLFI, States' Economic Measures to Counter Cyberattacks: Disentangling their (II) Legitimacy under International Law	513
B. BAREL, Le notificazioni nello spazio giuridico europeo dopo il regolamento (UE) 2020/1784	531
S. BARIATTI, Sul riconoscimento in Italia dei <i>restructuring plans</i> inglesi	5
P. FRANZINA, Il contenzioso civile transnazionale sulla <i>corporate accountability</i> ...	828
C. HONORATI, G. RICCIARDI, Violenza domestica e protezione <i>cross-border</i>	225
C. KOHLER, Private International Law Aspects of the European Commission's Proposal for a Directive on SLAPPs ("Strategic Lawsuits Against Public Participation")	813
S. TONOLO, Criticità e incertezze derivanti dall'applicazione del rinvio di qualificazione (<i>Qualifikationsverweisung</i>)	23
I. VIARENGO, The Coordination of Jurisdiction and Applicable Law in Proceedings Related to Economic Aspects of Family Law	257

RASSEGNE

L. VÁLKOVÁ, The Commission Proposal for a Regulation on the Recognition of Parenthood and Other Legislative Trends Affecting Legal Parenthood	854
---	-----

COMMENTI

S. DOMINELLI, Emoji and Choice of Court Agreements: A Legal Appraisal of Evolutions in Language Methods through the Prism of Article 25 Brussels Ia Regulation	900
C. FOSSATI, La residenza abituale nei regolamenti europei di diritto internazionale privato della famiglia alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia	283
P. FRANZINA, Il ruolo degli Incoterms nella determinazione convenzionale del luogo della consegna: note critiche sulla giurisprudenza della Cassazione	562
M. GRASSI, Riconoscimento del rapporto di filiazione omogenitoriale e libertà di circolazione all'interno dell'Unione europea	591
M. GRASSI, Revocazione della sentenza civile per contrasto con la convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali	919

- C. MARESCA, La qualificazione della responsabilità derivante da rottura brusca di relazioni commerciali stabili: gli effetti delle sentenze della Corte di giustizia sulla giurisprudenza francese 65
- C. RAGNI, Riconoscimento in Italia di adozioni omoparentali e ordine pubblico internazionale 43

GIURISPRUDENZA ITALIANA

- Adozione* – Pronuncia sullo stato di abbandono e dichiarazione di adottabilità di un minore straniero, nato e residente abitualmente in Italia, che si trovi nel territorio dello Stato – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 38 comma 1, ultima parte – L. 4 maggio 1983 n. 184 – Art. 37-bis – Convenzione dell’Aja del 5 ottobre 1961 – Art. 1 – Legge italiana – Art. 8 CEDU – Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea – Art. 7 – Convenzione di Istanbul dell’11 maggio 2011 – Art. 18 – Pronuncia sullo stato di abbandono – Presupposto dell’irreversibile non recuperabilità della capacità genitoriale – Stato di sudditanza e di assoggettamento fisico e psicologico in cui versò uno dei genitori per effetto delle reiterate e gravi violenze subite dall’altro – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 17 novembre 2021 n. 35110 373
- Adozione* – Adozione in casi particolari – L. 4 maggio 1983 n. 184 – Art. 55 – Rinvio all’art. 300, secondo comma cod. civ. – Possibilità di instaurare rapporti giuridici tra l’adottato e i parenti dell’adottante – Esclusione – Legittimità costituzionale – Artt. 3 e 31 Cost. – Attuazione mediante la riforma della filiazione – Principio dell’unicità dello stato di figlio – *Ratio* – Possibilità per tutti i figli, a parità di condizioni, di crescere in un ambiente solido e protetto da vincoli familiari – Art. 117, primo comma Cost. – Art. 8 CEDU – Diritto alla vita privata e familiare – Privazione del minore adottato dell’identità che gli deriva dall’inserimento nell’ambiente familiare del genitore adottivo e dell’appartenenza a una nuova rete di relazioni familiari – Contrasto – Sussistenza – Illegittimità costituzionale: *Corte Costituzionale*, 28 marzo 2022 n. 79 610
- Arbitrato* – Lodo arbitrale pronunciato in Italia tra una società italiana attrice e due società straniere convenute – Impugnazione per nullità – Art. 829, primo comma n. 11 cod. proc. civ. – Accoglimento – Art. 830, secondo comma cod. proc. civ. – Parte estera avente un rappresentante generale in Italia munito di tutti i poteri di gestione ordinaria della società – Preclusione della fase rescissoria per avere una delle parti la sede effettiva all’estero – Insussistenza – Decisione della controversia nel merito – Necessità: *Corte di Appello di Milano*, 8 giugno 2021 141
- Arbitrato* – Lodi arbitrali emessi da un collegio arbitrale istituito dal Singapore Arbitration Center – Efficacia in Italia – Art. 840 cod. proc. civ. – Giudizio di opposizione al riconoscimento – Pendenza di un giudizio di impugnazione del lodo nello Stato estero di pronuncia del lodo – Decisione in ordine alla eventuale sospensione del giudizio italiano – Art. 295 cod. proc. civ. – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 7 comma 3 – Inapplicabilità – Art. 840, quarto comma cod. proc. civ. – Applicabilità – Valutazione di mera opportunità della sospensione – Sindacabilità in sede di legittimità – Esclu-

- sione – Lodi resi nei confronti di un ente straniero sottoposto a procedura concorsuale – Convenzione di New York del 10 giugno 1958 – Art. V par. 2 lett. *b* – Limite dell'ordine pubblico – Rilevo esclusivo della parte dispositiva della pronuncia arbitrale – Lesione della *par condicio creditorum* – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 21 ottobre 2021 n. 29429 129
- Cittadinanza* – Acquisto della cittadinanza per naturalizzazione – L. 5 febbraio 1992 n. 91 – Art. 9 – Provvedimento di diniego fondato su ragioni inerenti la sicurezza della Repubblica – Obbligo di motivazione – Provvedimento che consente di comprendere l'*iter* logico seguito dall'amministrazione nell'adozione dell'atto – Necessità che vengano espressamente indicati tutte le fonti e i fatti accertati sulla base dei quali è stato reso il parere negativo – Insussistenza – Diniego della cittadinanza allo straniero che sia anche potenzialmente coinvolto, in via indiziaria, in organizzazioni vicine al terrorismo – Pericolo di infiltrazioni terroristiche tra i migranti in arrivo via mare o attraverso i confini terrestri – Accertamenti effettuati dai competenti organismi di informazione ed esternati con formule sintetiche – Necessità di evitare il disvelamento di notizie che potrebbero compromettere anche le attività di *intelligence* in corso – Esigenza di salvaguardia della incolumità di coloro che hanno effettuato le indagini – Legittimità del provvedimento: *Tribunale amministrativo regionale per il Lazio*, sez. I-ter, 16 settembre 2021 n. 9810 368
- Cittadinanza* – Domanda di un cittadino brasiliano di vedersi riconosciuta la cittadinanza italiana *iure sanguinis* per parte di madre, discendente da cittadino italiano emigrato in Brasile e lì stabilitosi – Necessità di attestare la discendenza da cittadino italiano – Quadro probatorio incompleto – Onere della prova – Art. 115 cod. proc. civ. – Stato di cittadino quale qualità essenziale della persona, con caratteri d'assolutezza, originarietà, indisponibilità ed imprescrittibilità – Natura fondamentale del diritto allo *status civitatis* di primaria rilevanza costituzionale – Onere della prova in capo al ricorrente – Integralità di detto onere – Insussistenza – Obbligo del giudice di merito di utilizzare ogni strumento e di attivare i poteri officiosi d'informazione: *Corte di Cassazione*, 27 dicembre 2021 n. 41686 998
- Contratti* – Contratto di trasporto aereo internazionale – Ritardata consegna del bagaglio – Diritto del passeggero al risarcimento degli esborsi per beni di prima necessità e medicinali al fine di sopperire *medio tempore* alla mancata tempestiva consegna del bagaglio – Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999 – Art. 22 par. 2 – Limitazione della responsabilità del vettore – Danni patrimoniali e non patrimoniali – Art. 22 par. 6 – Spese processuali e altri oneri del passeggero – Esclusione – Volo eseguito da più vettori – Prova del verificarsi del fatto dannoso nel tratto di competenza di uno solo – Insussistenza – Art. 36 della convenzione e art. 1700 cod. civ. – Responsabilità solidale di tutti i vettori nei confronti del danneggiato – Rapporti tra i vettori – Responsabilità proporzionale alla tratta di rispettiva competenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 9 febbraio 2021 n. 3165 1021
- Contratti* – Contratto di lavoro sorto, eseguito e risolto in Algeria – Azione volta a ottenere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali scaturiti dalla violazione delle disposizioni codicistiche in tema di sicurezza sul lavoro e la declaratoria di responsabilità civile di natura contrattuale ed extracontrat-

- tuale – Legge applicabile – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 6 par. 2 – Luogo in cui è resa la prestazione o della sede di stipula del contratto di assunzione – Legge algerina – Elementi presupposti perché operi la condizione di applicabilità della legge straniera – Specificazione della diversa regola o del diverso principio del diritto straniero in concreto applicabile – Allegazione – Onere del ricorrente – Art. 16 – Ordine pubblico internazionale – Parametri di conformità – Esigenza di garanzia di tutela dei diritti fondamentali dell'uomo o l'insieme dei valori fondanti dell'ordinamento in un determinato momento storico – Tutela del lavoro prevista dalla Costituzione (artt. 1, 4 e 35) e garanzie approntate ai diritti fondamentali dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea: *Corte di Cassazione*, ordinanza 9 settembre 2021 n. 24408 342
- Diritti della personalità* – Procedimento dinanzi al Garante per la protezione dei dati personali volto a ottenere la rimozione, dai risultati delle ricerche Internet effettuate mediante un motore di ricerca, di determinati URL che collegavano il nome dell'interessato a una vicenda giudiziaria asseritamente ormai estranea al diritto di cronaca – Procedimento promosso nei confronti di un gestore di un motore di ricerca stabilito in Irlanda che si avvale delle attività di *marketing* di uno stabilimento sito in Italia – Determinazione della sussistenza, in capo al Garante, del potere di emettere i provvedimenti che esso è titolato a pronunciare secondo la legge italiana nei confronti di un soggetto estero che operi al di fuori del territorio nazionale – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Inapplicabilità – Direttiva 95/46/CE relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati – Art. 4 par. 1 lett. *a* – Applicabilità – Interpretazione della Corte di giustizia con riferimento all'espressione «nel contesto delle attività di uno stabilimento» – Rilevanza dell'attività svolta dallo stabilimento italiano ai fini dell'applicazione della normativa italiana di attuazione della direttiva nei confronti del responsabile del trattamento straniero: *Corte di Cassazione*, 8 febbraio 2022 n. 3952 678
- Dritto dell'Unione europea* – Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Principio secondo cui in tutte le decisioni concernenti il minore deve essere adottata la soluzione che nel caso concreto meglio realizza i suoi interessi – Condanna del genitore per sottrazione e trattenimento di minore all'estero – Art. 574-*bis*, terzo comma cod. pen. – Automatica applicazione della pena accessoria della sospensione della responsabilità genitoriale per un periodo predeterminato dalla legge – Artt. 2, 3, 30 e 31 Cost. – Interpretazione alla luce delle suddette norme internazionali – Automatismo della pena – Incompatibilità: *Corte Costituzionale*, 29 maggio 2020 n. 102 953
- Diritto dell'Unione europea* – Art. 267 par. 1 lett. *b* TFUE – Sentenza del Consiglio di Stato – Rinvio pregiudiziale di validità di una direttiva dell'Unione europea – Omissione – Competenza giurisdizionale esclusiva della Corte di giustizia a decidere sulla validità degli atti dell'Unione europea di diritto secondario – Art. 111, ottavo comma Cost. – Ricorso per cassazione per motivi inerenti alla giurisdizione – Ammissibilità – Presupposti per ritenere l'invalidità degli atti contestati – Insussistenza – Ragioni che escludevano la necessità del rinvio pregiudiziale di validità – Motivazione – Sussistenza – Invasione delle funzioni riservate alla Corte di giustizia – Insussistenza – Rinvio pregiudiziale di interpretazione – Omissione – Sindacabilità, da parte della Corte di Cassazione,

- delle scelte ermeneutiche del giudice amministrativo – Esclusione – Eccesso di potere giurisdizionale – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 28 luglio 2021 n. 21641 323
- Diritto dell'Unione europea* – Direttiva 93/13/CEE concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Art. 1 lett. *q* dell'allegato I – Domanda di compensazione pecuniaria per il ritardo del volo promossa nei confronti di una compagnia aerea irlandese dalla società cessionaria del credito del passeggero – Regolamento (CE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato – Clausola esclusiva di proroga della giurisdizione del foro in cui il vettore ha la sua sede principale, contenuta nelle condizioni generali di trasporto predisposte dal vettore medesimo per tutte le controversie derivanti dai contratti conclusi con la generalità dei passeggeri – Clausole che hanno per oggetto o per effetto di sopprimere o limitare l'esercizio di azioni legali del consumatore – Natura abusiva delle medesime – Art. 3 par. 1 della direttiva – Vincolatività della clausola nei riguardi del passeggero-consumatore e del professionista cessionario del suo credito – Esclusione: *Tribunale di Bergamo*, 9 dicembre 2021 403
- Diritto dell'Unione europea* – Direttive 75/362/CEE, 75/363/CEE e 82/76/CEE in tema di compenso spettante ai medici ammessi ai corsi di specializzazione universitari – Domanda di risarcimento del danno proposta da medici specializzati per la tardiva attuazione – L. 19 ottobre 1999 n. 370 – Art. 11 – Riconoscimento di borse di studio agli specializzandi medici ammessi ai corsi negli anni 1983-1991 beneficiari delle sentenze irrevocabili emesse dal giudice amministrativo – Prescrizione decennale del diritto al risarcimento del danno dalla data di entrata in vigore (27 ottobre 1999) della legge n. 370/1999 – Diversa quantificazione della remunerazione e suo differente regime, successivamente determinati con il d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368 – Irrilevanza – Rigetto della domanda – Istanza di rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia – Natura di rimedio giurisdizionale effettivo – Allegate incertezze sulla natura giuridica dell'azione spendibile, il soggetto legittimato passivamente e la giurisdizione interna competente – Norma dell'ordinamento interno atta ad impedire ai ricorrenti di promuovere un giudizio di risarcimento – Insussistenza – Eventuali errori rimediabili mediante lo strumento del regolamento di giurisdizione – Manifesta infondatezza della questione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 13 dicembre 2021 n. 39421 1024
- Diritto dell'Unione europea* – Art. 267 TFUE – Rinvio pregiudiziale di interpretazione – Questione relativa alla compatibilità con il diritto dell'Unione europea della normativa interna sull'età prevista per la cessazione dall'incarico di giudice di pace e, più in generale, sullo *status* e sulle condizioni di lavoro dei magistrati onorari – Richiesta sollevata insieme con il regolamento di giurisdizione – Art. 41 cod. proc. civ. e art. 10 cod. proc. amm. – Inammissibilità del regolamento di giurisdizione – Conseguente inammissibilità della richiesta di rinvio – Questioni che non incidono sul riparto di giurisdizione ma riguardano il merito della controversia – Inammissibilità della richiesta di rinvio pregiudiziale: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 14 gennaio 2022 n. 1083 715
- Diritto dell'Unione europea* – Direttiva 95/46/CE relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circo-

- lazione di tali dati – Procedimento dinanzi al Garante per la protezione dei dati personali volto a ottenere la rimozione, dai risultati delle ricerche Internet effettuate mediante un motore di ricerca, di determinati URL che collegavano il nome dell'interessato a una vicenda giudiziaria asseritamente ormai estranea al diritto di cronaca – Procedimento promosso nei confronti di un gestore di un motore di ricerca stabilito in Irlanda che si avvale delle attività di *marketing* di uno stabilimento sito in Italia – Determinazione della sussistenza, in capo al Garante, del potere di emettere i provvedimenti che esso è titolato a pronunciare secondo la legge italiana nei confronti di un soggetto estero che operi al di fuori del territorio nazionale – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Inapplicabilità – Art. 4 par. 1 lett. *a* della direttiva – Applicabilità – Interpretazione della Corte di giustizia con riferimento all'espressione «nel contesto delle attività di uno stabilimento» – Rilevanza dell'attività svolta dallo stabilimento italiano ai fini dell'applicazione della normativa italiana di attuazione della direttiva nei confronti del responsabile del trattamento straniero – Competenza del Garante – Sussistenza: *Corte di Cassazione*, 8 febbraio 2022 n. 3952 678
- Diritto dell'Unione europea* – Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Art. 24 – Domanda di ricongiungimento familiare – D.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 – Art. 29 – Minore cittadina straniera extracomunitaria – Affidatari cittadini italiani – Ordine di adozione consuetudinaria emesso da un tribunale ghanese – Principio della prevalenza dell'interesse del minore – Art. 28 comma 3 del d.lgs. n. 286/1998 – Applicabilità di detto principio (anche) in tutti i procedimenti amministrativi e giurisdizionali finalizzati a dare attuazione al diritto all'unità familiare e riguardanti i minori: *Corte di Cassazione*, ordinanza 2 marzo 2022 n. 6909 1017
- Diritto dell'Unione europea* – Regolamenti – Interpretazione – Funzione dei «considerando» – Guida pratica comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione per la redazione dei testi legislativi dell'Unione europea del 2015 – Concisa motivazione – Natura normativa – Esclusione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 7 marzo 2022 n. 7280 717
- Diritto dell'Unione europea* – Direttiva 2004/113/CE che attua il principio della parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi e la loro fornitura – D.lgs. 6 novembre 2007 n. 196 – Asserita discriminazione subita da persona *transgender* – Principio della parità di trattamento tra uomini e donne per quanto riguarda l'accesso a beni e servizi – Discriminazioni che hanno origine nel mutamento del sesso – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 7 marzo 2022 n. 7415 718
- Diritto penale* – Condanna del genitore per sottrazione del minore e suo trattenimento all'estero – Art. 574-*bis*, terzo comma cod. pen. – Automatica applicazione della pena accessoria della sospensione della responsabilità genitoriale per un periodo predeterminato dalla legge – Artt. 2, 3, 30 e 31 Cost. – Interpretazione alla luce della convenzione di New York del 20 novembre 1989, della convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Principio secondo cui in tutte le decisioni concernenti il minore deve essere adottata la soluzione che nel caso concreto meglio realizza i suoi interessi – Automatismo della pena – Incompatibilità – Illegittimità costituzionale dell'art. 574-*bis*, terzo comma cod. pen.: *Corte Costituzionale*, 29 maggio 2020 n. 102 953

- Filiazione* – Dichiarazione di riconoscimento del legame di filiazione tra un minore e la donna unita in unione civile con la madre biologica – Minore nato in Italia concepito tramite ricorso a tecniche di fecondazione eterologa – Assenza di legame biologico con la istante – Consenso prestato alla fecondazione eterologa – Irrilevanza – Cittadinanza italiana delle due donne – D.p.r. 3 novembre 2000 n. 396 – Art. 42 – Applicabilità – Condizioni per il riconoscimento – Assenza di motivi ostativi previsti dalla legge – L. 19 febbraio 2004 n. 40 – Art. 4 comma 3 – Divieto per le coppie omosessuali di accedere alla fecondazione medicalmente assistita – Violazione – Rifiuto dell’ufficiale di stato civile di ricevere la dichiarazione di riconoscimento – Legittimità: *Corte di Cassazione*, 22 aprile 2020 n. 8029 967
- Filiazione* – Domanda di un cittadino brasiliano di vedersi riconosciuta la cittadinanza italiana *iure sanguinis* per parte di madre, discendente da cittadino italiano emigrato in Brasile e lì stabilitosi – Necessità di attestare la discendenza da cittadino italiano – Riconoscimento del figlio naturale – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 33 – Legge brasiliana – Art. 16 – Limite dell’ordine pubblico – Nozione – Insieme dei valori fondanti dell’ordinamento in un determinato momento storico – Principi fondamentali della Costituzione – Principi consacrati nelle fonti internazionali e sovranazionali – Incarnazione di tali principi nella disciplina ordinaria dei singoli istituti – Loro interpretazione fornita dalla giurisprudenza costituzionale e ordinaria – Motivazione – Obbligo di indicare le ragioni che rendono inapplicabile la legge straniera: *Corte di Cassazione*, 27 dicembre 2021 n. 41686 998
- Giurisdizione* – Azione per il pagamento del corrispettivo per la fornitura di merci promosso da una società israeliana avverso una società italiana – Accertamento dell’inadempimento e compensazione del corrispettivo con il controcredito risarcitorio domandati in via riconvenzionale – Preventivo giudizio promosso in Israele dalla medesima società attrice avverso la stessa convenuta e altro soggetto, per il risarcimento dei danni derivanti dall’inesatto adempimento del rapporto contrattuale concluso *inter partes* e l’accertamento negativo di eventuali pretese creditorie della convenuta – Ordinanza di sospensione del giudizio per litispendenza – Regolamento necessario di competenza – Art. 42 cod. proc. civ. – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 7 comma 1 – Sospensione obbligatoria – Art. 7 comma 3 – Sospensione facoltativa – Provvedimento che, incidendo sulla durata del processo, può pregiudicare la tutela del diritto fatto valere in giudizio – Ammissibilità del regolamento – Art. 7 comma 1 – Identità di *causa petendi e petitum* – Identità parziale dei soggetti – Irrilevanza – Art. 7 comma 3 interpretato in relazione all’art. 64 lett. e – Interferenza della decisione del giudice israeliano rispetto alla posizione creditoria – Criterio della priorità temporale – Data di introduzione del giudizio israeliano – *Lex loci* – Deposito dello *statement of claims* – Data di introduzione del giudizio in Italia secondo il rito applicabile – Deposito del ricorso per decreto ingiuntivo – Litispendenza – Sussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 1^o aprile 2021 n. 9057 96
- Giurisdizione* – Azione di risarcimento del danno da inadempimento contrattuale conseguente alla chiusura arbitraria di due pagine Internet messe a disposizione della società italiana attrice da parte delle due società estere convenute – Clausola di proroga della giurisdizione in favore dei giudici della Corte distrettuale degli Stati Uniti per il distretto settentrionale della California ovvero

- di un tribunale situato nella contea di San Mateo contenuta nelle condizioni generali di contratto sottoscritte dalla società attrice mediante apposizione di un *click* all'atto di iscrizione e apertura dell'*account* – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 4 comma 2 – Applicabilità – Interpretazione alla luce dell'art. 25 del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Necessità – Requisito della forma scritta ai sensi di quest'ultima disposizione – Qualsiasi comunicazione con mezzi elettronici che permetta una registrazione durevole dell'accordo – Requisito della forma scritta *ad substantiam* ed efficacia probatoria prevista dall'art. 2702 cod. civ. – D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (codice dell'amministrazione digitale) – Art. 20 – Requisiti necessari affinché un documento informatico soddisfi il requisito della forma scritta *ad substantiam* e *ad probationem* – Conformità della clausola – Art. 1341, secondo comma cod. civ. – Specifica approvazione per iscritto – Necessità – Insussistenza – Richiamo all'art. 25 succitato – Natura esclusiva della proroga espressa, salvo diverso accordo tra le parti – Domande subordinate o alternative rispetto a quella principale – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Tribunale di Roma, sez. impresa, 5 maggio 2021* 105
- Giurisdizione* – Azione di accertamento negativo della illiceità della produzione, promozione e commercializzazione di prodotti nel territorio dell'Unione europea – Società convenute domiciliate, rispettivamente, in Italia e in Svezia – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 8 n. 1 – Possibilità di attrarre dinanzi al foro del domicilio del convenuto il litisconsorte domiciliato in un altro Stato membro dell'Unione europea, quando tra le domande esista un collegamento così stretto da rendere opportune una trattazione ed una decisione unica, onde evitare il rischio di giungere a decisioni incompatibili – Suo richiamo da parte degli artt. 122 e 124 del regolamento (UE) 2017/1001 sul marchio dell'Unione europea – Art. 7 n. 2 del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Azioni di accertamento negativo della responsabilità da illecito – Applicabilità – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Milano, sez. impresa, 20 luglio 2021* 143
- Giurisdizione* – Poteri di fermo e indagine, da parte delle autorità italiane, su una nave battente bandiera dei Paesi Bassi situata in alto mare – Sospetto coinvolgimento nel traffico illecito di sostanze stupefacenti in mare – Convenzione di Vienna del 20 dicembre 1988 – Art. 17 par. 3 e 4 – Preventiva autorizzazione della competente autorità dello Stato di bandiera – Necessità – Assenza di formalità – Riconducibilità del consenso all'autorità designata dallo Stato di bandiera – Autorizzazione via email della competente autorità olandese – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione pen., 3 agosto 2021 n. 30228* 145
- Giurisdizione* – Controversia relativa alla separazione personale tra due coniugi cittadini italiani, con residenza abituale, rispettivamente, in Italia e in Francia, e all'affidamento e mantenimento dei figli minori, residenti abitualmente in Francia – Domanda di divorzio proposta successivamente in Francia – Litispendenza – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 19 – Principio della prevenzione – Spetta al giudice italiano accertare la giurisdizione – Ultima residenza abituale dei coniugi e residenza abituale dell'attore da oltre sei mesi in Italia – Art. 3 – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Domanda di addebito – Collegamento necessario con la domanda di separazione – Domanda di mantenimento della moglie – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 lett. c – Accessorietà con la domanda di separazione – Art. 3 lett. a – Residenza abituale del convenuto in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Do-

- manda relativa alla responsabilità genitoriale – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 8 – Residenza abituale dei minori in Francia – Art. 12 – Accettazione della giurisdizione da parte di entrambi i coniugi – Insussistenza – Giurisdizione italiana – Insussistenza – Provvedimenti urgenti sulla responsabilità genitoriale – Art. 20 – Giurisdizione dello Stato membro, pur non competente nel merito, per i provvedimenti provvisori o cautelari previsti dalla legge interna, solo relativamente alle persone presenti in quello Stato – Giurisdizione italiana – Insussistenza – Domanda di mantenimento dei minori avanzata dalla resistente creditrice in via subordinata, in caso di riconoscimento della giurisdizione italiana relativamente alla responsabilità genitoriale – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 3 lett. *d* – Accessorietà alla domanda relativa alla responsabilità genitoriale – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Tribunale di Roma*, 26 agosto 2021 392
- Giurisdizione* – Procedimento di scioglimento del matrimonio promosso dinanzi al giudice italiano successivamente a un procedimento di divorzio tra le medesime parti pendente nel Regno Unito – Istanza di sospensione del giudizio per litispendenza – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 19 par. 3 – Preliminare verifica della sussistenza della giurisdizione del giudice italiano in base al regolamento – Domanda di separazione personale tra gli stessi coniugi proposta in Italia prima dell'avvio del procedimento di divorzio nel Regno Unito e perdurante pendenza di tale giudizio di separazione, ancorché per questioni diverse dalla pronuncia sullo *status* – Considerazione unitaria, da parte del legislatore europeo, dei giudizi di separazione personale e di divorzio – Art. 5 – Mero valore di indice – Art. 19 par. 1 – Obbligo di sospendere il giudizio di divorzio – Sussistenza: *Tribunale di Firenze*, 27 agosto 2021 396
- Giurisdizione* – Domanda di simulazione assoluta di atti istitutivi di *trust*, e conseguenziale domanda di condanna alla restituzione dei beni in essi conferiti, promossa dal curatore del fallimento di una società di fatto costituita da persone fisiche domiciliate in Italia e del fallimento di queste ultime quali soci illimitatamente responsabili, contro una società maltese, in qualità di *trustee* di alcuni *trust* istituiti dai falliti, contro questi ultimi in qualità di disponenti unitamente ai loro coniugi e figli e contro altri enti esteri a vario titolo coinvolti nei predetti *trust* – Regolamento (CE) n. 1346/2000 – Azione che derivi direttamente dalla procedura di insolvenza e che vi si inserisca strettamente – Esclusione – Inapplicabilità – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Applicabilità – Art. 8 n. 1 – Litisconsorzio necessario tra i partecipanti dell'asserito accordo simulatorio – Connessione tra le domande proposte nei confronti dei diversi convenuti – Sussistenza – Domicilio in Italia dei disponenti dei *trust* impugnati – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 17 settembre 2021 n. 25163 117
- Giurisdizione* – Azione volta a ottenere la dichiarazione di estinzione di un'ipoteca volontaria su di un immobile situato in Italia, previo accertamento dell'inadempimento contrattuale da parte delle società convenute, promossa nei confronti di società domiciliate in Inghilterra e in Svezia – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 24 n. 1 – Domanda volta a ottenere l'estinzione dell'ipoteca – *Forum rei sitae* – Inderogabilità – Art. 25 – Clausole di proroga della giurisdizione esclusiva in favore delle corti inglesi e gallesi inserite nei contratti – Irrilevanza – Giurisdizione italiana – Sussistenza – Previo accertamento dell'inadempimento contrattuale – Necessità – Possibilità di pronuncia in

via incidentale – Art. 2884 cod. civ. – Esclusione – Sospensione del procedimento fino alla decisione da parte del giudice straniero, con efficacia di giudicato, sulla questione pregiudiziale – Possibilità – Art. 8 n. 4 del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Possibilità di attrarre l'azione contrattuale presso il *forum rei sitae* per connessione – Prevalenza delle clausole di scelta del foro – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 30 settembre 2021 n. 26654

123

Giurisdizione – Controversia promossa da un cittadino italiano impiegato presso la Stazione comunicazioni del Comando della Marina militare americana di Sigonella, volta ad ottenere reintegrazione nel posto di lavoro, retribuzioni e regolarizzazione contributiva – Convenzione di Londra del 19 giugno 1951 («SOFA») – Art. 1 – Nozione di «forza armata» – Riferibilità della stessa non solo alla NATO, ma anche agli Stati che ne fanno parte – Presenza nel territorio di un'altra parte contraente nella zona del Nord Atlantico per ragioni di servizio – Necessità di tale presenza per i predetti Stati – Art. 9 par. 4 di tale convenzione – Personale civile dello Stato di soggiorno assunto *in loco* per esigenze di manodopera ed ivi residente (c.d. personale «a statuto locale») – Rapporto di lavoro – Applicazione della «legislazione in vigore nello Stato di soggiorno» – Riferimento non solo alla disciplina sostanziale applicabile, ma anche alle norme in materia di giurisdizione – Norma consuetudinaria sull'immunità ristretta – Rinuncia all'immunità dalla giurisdizione – Dichiarazione interpretativa rilasciata dall'Italia in sede di adesione alla convenzione di New York del 2 dicembre 2004 e art. 26 di quest'ultima – Legittimità della rinuncia – Prestazioni lavorative svolte *iure imperii* e *iure gestionis* – Convenzione di New York – Assenza di criteri discretivi – Convenzione di Londra – *Lex specialis derogat legi generali* – Tipizzazione della causa del rapporto di lavoro – Soddisfazione di mere esigenze materiali della forza armata – Assenza di ingerenza nelle prerogative e nella soggettività dello Stato datore di lavoro – Tutela non esclusivamente patrimoniale – Irrilevanza – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 22 ottobre 2021 n. 29556

148

Giurisdizione – Pluralità di domande di natura contrattuale ed extracontrattuale promosse da una società inglese cessionaria della complessiva situazione creditoria di un defunto nei confronti, rispettivamente, del di lui figlio domiciliato in Italia, della banca sammarinese cui quest'ultimo aveva ceduto in pegno, in modo asseritamente illecito, i crediti paterni a garanzia di affidamenti concessi dalla banca a una società poi dichiarata fallita e della società italiana che controlla la banca – Accordo di recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica – Art. 126 – Periodo di transizione – Art. 67 – Giudizio promosso anteriormente al 31 dicembre 2020 – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Applicabilità – Giudizio di primo grado – Declinatoria di giurisdizione a motivo dell'esistenza, all'interno del contratto di conto corrente originariamente stipulato tra il cedente e una delle parti convenute dal cessionario, di una clausola di proroga della giurisdizione in favore del giudice sammarinese – Giudizio di appello – Impugnazione della sola statuizione con cui la decisione di primo grado ha dichiarato l'esistenza di un vincolo di subordinazione tra le domande proposte – Potere del giudice, anche di legittimità, di procedere d'ufficio all'esatta qualificazione giuridica del rapporto (*nomen iuris; causa petendi e petitum*) o dei rapporti dedotti in giudizio – Giudicato sulla giurisdizione – Esclusione – Art. 8 n. 1 – Interpretazione

- restrittiva – Necessità – Attività contrattuali ed extracontrattuali cooperanti in modo attivo od omissivo alla produzione dell'illecito patrimoniale prospettate come connesse da uno stretto vincolo funzionale – Unicità di oggetto e di fatto generatore – Rischio di decisioni incompatibili in caso di separazione delle domande – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 5 novembre 2021 n. 31963 639
- Giurisdizione* – Pronuncia sullo stato di abbandono e dichiarazione di adottabilità di un minore straniero, nato e residente abitualmente in Italia, che si trovi nel territorio dello Stato – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 38 comma 1, ultima parte – L. 4 maggio 1983 n. 184 – Art. 37-*bis* – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 – Art. 1 – Legge italiana – Applicabilità – Art. 40 della legge n. 218/1995 – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961, richiamata dall'art. 42 della legge n. 218/1995 – Art. 1 – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 17 novembre 2021 n. 35110 373
- Giurisdizione* – Contratto di compravendita per forniture di beni mobili – Azione per il pagamento del corrispettivo delle merci vendute – Luogo di destinazione finale sito in Germania – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 5 n. 1 lett. *b* – Luogo in cui la prestazione caratteristica deve essere eseguita – Luogo in cui è convenuta l'esecuzione della prestazione ritenuta tale in base a criteri economici, ossia il luogo di recapito finale della merce ove i beni entrano nella disponibilità materiale e non soltanto giuridica dell'acquirente – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 22 novembre 2021 n. 35784 384
- Giurisdizione* – Domanda di compensazione pecuniaria per ritardo prolungato del volo proposta contro il vettore aereo domiciliato al di fuori dell'Unione europea – Regolamento (CE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato – Artt. 5 e 7 – Diritti forfettari e standardizzati – Art. 3 n. 1 lett. *a* – Passeggeri in partenza da un aeroporto situato nel territorio di uno Stato membro – Applicabilità – Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999 – Art. 33 – Azione di carattere non risarcitorio – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 3 comma 2 – Rinvio ai criteri stabiliti dalla convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 e successive modificazioni – Sua estensione ai criteri posti dal regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 7 n. 1 lett. *b*, secondo trattino – Luogo dove il servizio è stato o avrebbe dovuto essere prestato in base al contratto – Aeroporto di partenza sito a Barcellona – Successivi scali e destinazione non in Italia – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 24 novembre 2021 n. 36371 387
- Giurisdizione* – Azione relativa a due contratti di distribuzione esclusiva promossa dalle società italiane distributrici nei confronti di una società con sede nella Repubblica Ceca per l'illegittimo recesso di quest'ultima – Clausola per arbitrato estero – Regolamento preventivo di giurisdizione – Art. 41 cod. proc. civ. – Natura giurisdizionale e sostitutiva dell'arbitrato rituale complessivamente ricavabile dalla l. 5 gennaio 1994 n. 25 e dal d.lgs. 2 febbraio 2006 n. 40 – Eccezione di compromesso – Eccezione di rito, che dà luogo a una questione di giurisdizione, il cui difetto può essere rilevato in qualsiasi stato e grado del processo – Accettazione espressa o tacita della giurisdizione italiana da parte del convenuto

– Assenza – Prosecuzione del processo senza sospensione – Decisione sulla giurisdizione – Insussistenza – Effetto preclusivo rispetto alla proponibilità del regolamento di giurisdizione – Insussistenza – Ammissibilità del regolamento – Clausola contenuta nelle condizioni generali di contratto proposte da uno solo dei contraenti – Specifica approvazione *ex art.* 1341, secondo comma cod. civ. – Assenza – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 57 – Applicabilità «in ogni caso» della convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 3 par. 1 – Legge regolatrice del contratto scelta dalle parti – Legge della Repubblica Ceca – Art. 1341 cod. civ. – Inapplicabilità – Validità e applicabilità della clausola arbitrale – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 24 novembre 2021 n. 36374

135

Giurisdizione – Domanda di compensazione pecuniaria per il ritardo del volo promossa nei confronti di una compagnia aerea irlandese dalla società cessionaria del credito del passeggero – Regolamento (CE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato – Clausola esclusiva di proroga della giurisdizione del foro in cui il vettore aereo ha la sua sede principale, contenuta nelle condizioni generali di trasporto predisposte dal vettore medesimo per tutte le controversie derivanti dai contratti conclusi con la generalità dei passeggeri – Opponibilità della clausola al cessionario – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 25 – Subingresso del cessionario in tutti i diritti e gli obblighi del cedente alla stregua dell'ordinamento dello Stato la cui autorità giudiziaria è stata investita pattiziamente della competenza giurisdizionale – Necessità – Direttiva 93/13/CEE concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Art. 1 lett. *q* dell'allegato I – Clausole che hanno per oggetto o per effetto di sopprimere o limitare l'esercizio di azioni legali del consumatore – Natura abusiva – Sussistenza – Vincolatività della clausola nei riguardi del passeggero-consumatore e del professionista cessionario del suo credito – Art. 3 par. 1 della direttiva – Esclusione – Art. 7 n. 1 lett. *b*, secondo trattino del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Luogo dove il servizio è stato o avrebbe dovuto essere prestato in base al contratto – Luogo di arrivo del volo situato in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Tribunale di Bergamo*, 9 dicembre 2021

403

Giurisdizione – Azione di risarcimento del danno conseguente alla pubblicazione a mezzo Internet su siti svedesi, da parte della società svedese convenuta, di dichiarazioni orientate a screditare la reputazione commerciale della società italiana attrice – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 7 n. 2 – Foro speciale in materia di illecito civile doloso o colposo – Luogo in cui l'evento dannoso è avvenuto o può avvenire – Luogo in cui si è concretizzato il danno o, in alternativa, a scelta dell'attore danneggiato, dove si è verificato l'evento generatore di tale danno – Lingua (svedese) usata per le pubblicazioni potenzialmente lesive – Irrilevanza – Luogo di diffusione di tali pubblicazioni – Rilevanza – Pubblicazioni accessibili e reperibili anche in Italia – Clausola di proroga di giurisdizione in favore del giudice svedese su tutte le controversie relative a una serie di contratti di appalto, succedutisi nel tempo, che regolino un rapporto sostanzialmente unitario – Art. 25 – Controversie risarcitorie di natura extracontrattuale conseguenti alla diffusione di informazioni diffamatorie – Rapporto contrattuale tra le parti – Mera circostanza fattuale relativa al contesto nel quale si è assunto che la società svedese convenuta abbia posto in

- essere la condotta illecita diffamatoria – Irrilevanza della clausola di proroga della giurisdizione – Clausola di proroga contenuta in un contratto oggetto di cessione – Controversia intervenuta successivamente a tale modifica tra le parti originarie – Parte del procedimento pendente che non è più parte contraente del contratto ceduto – Inopponibilità della clausola – Domanda di risoluzione dei contratti di appalto da parte della società svedese proposta dinanzi al tribunale svedese nei confronti della società cessionaria di tali contratti – Società italiana cedente estranea a tale procedimento – Rapporto di pregiudizialità con l'azione di risarcimento del danno alla reputazione promossa dalla società italiana – Insussistenza – Art. 31 – Inapplicabilità – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 17 dicembre 2021 n. 40548 995
- Giurisdizione* – Procedimento per l'apertura di una tutela a favore di un minore albanese presente in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 42 – Rinvio alla convenzione dell'Aja del 19 ottobre 1996 – Artt. 1, 2 e 5 della convenzione – Competenza generale delle autorità dello Stato contraente nel quale il minore ha la residenza abituale – Minore affidato in modo «non temporaneo» alla zia materna e al marito, dimoranti in Italia, mediante dichiarazione unilaterale resa dai genitori in Albania davanti a un notaio – Carattere non temporaneo del trasferimento del minore in Italia confermato dalla relazione dei servizi sociali – Residenza abituale del minore in Italia – Art. 11 della convenzione – Misure di protezione necessarie in casi di urgenza – Competenza delle autorità dello Stato contraente sul cui territorio si trovano il minore o dei beni ad esso appartenenti – Minore presente in Italia senza gli esercenti la responsabilità genitoriale – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 29 dicembre 2021 n. 41930 1002
- Giurisdizione* – Azione di garanzia proposta nei confronti di una società con sede in Hong Kong in via autonoma rispetto al procedimento principale – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 3 comma 2 – Richiamo alla convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 e successive modificazioni – Riferibilità del richiamo al regolamento (UE) n. 1215/2012 – Accertamento della giurisdizione in relazione al rapporto sostanziale fra garante e garantito – Luogo di prestazione dei servizi in uno Stato terzo – Art. 7 n. 1 del regolamento – Art. 5 n. 1 della convenzione – Inapplicabilità – Possibilità per il soggetto convenuto nella causa principale di convenire a sua volta un terzo garante davanti alla stessa autorità giurisdizionale in un diverso e separato processo, in deroga alle norme generali in tema di giurisdizione – Art. 8 n. 2 del regolamento – Art. 6 n. 2 della convenzione – Esclusione – Possibilità per il giudice italiano presso il quale è instaurato il procedimento principale di escludere la chiamata in causa del terzo garante – Art. 269 cod. proc. civ. – Irrilevanza – Interpretazione orientata alla luce del diritto alla tutela giurisdizionale effettiva e al giusto processo – Art. 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, art. 6 CEDU e artt. 24 e 111 Cost. – Esclusione, nel caso di specie, di un diniego di tutela giurisdizionale – Lontananza o presunta esoticità del *forum rei* o del *forum contractus* – Irrilevanza in assenza di allegazioni specifiche – Distinzione tra garanzia propria e impropria – Irrilevanza – D.lgs. 23 maggio 2011 n. 79 e successive modificazioni (codice del turismo) – Art. 43 – Irrilevanza – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Appello di Milano*, 29 dicembre 2021 658

- Giurisdizione* – Controversia mirante a far dichiarare la carenza assoluta di titolo del Governo italiano ad imporre e riscuotere nel c.d. «Territorio libero di Trieste» tributi ed altre entrate fiscali, salvi solo quelli afferenti alla sua amministrazione civile – Richiesta di delibazione di una posizione di diritto o di interesse legittimo – Assenza – Azione volta a negare la sovranità dello Stato italiano su una porzione di territorio – Sindacato sulla configurazione costituzionale dello Stato – Discussione sulla ridefinizione dei suoi confini territoriali o, comunque, sul loro assetto – Invasione della sfera attributiva di altri poteri statuali – Domande non proponibili dinanzi a un giudice, indipendentemente dalla fondatezza in diritto positivo – Difetto assoluto di giurisdizione del giudice italiano: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 16 marzo 2022 n. 8600 719
- Giurisdizione* – Azione promossa da una società italiana nei confronti di una società tedesca per il pagamento del corrispettivo e il risarcimento del danno da mancato guadagno conseguente alla rottura di un contratto di fornitura – Contratto concluso con la semplice accettazione, da parte del fornitore italiano, degli ordini di acquisto emessi dalla società tedesca – Clausola di proroga della giurisdizione esclusiva in favore del giudice tedesco inclusa nelle condizioni generali di contratto richiamate espressamente negli ordini d'acquisto – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 25 par. 1 lett. *a* – Requisito della forma scritta – Giurisprudenza della Corte di giustizia – Pattuizione tra le parti, manifestatasi in modo chiaro e preciso – Necessità – Accettazione delle condizioni generali unitamente agli ordini di acquisto – Sussistenza – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 29 aprile 2022 n. 13594 696
- Giurisdizione* – Azione relativa a un contratto di compravendita e messa in opera di impianti e a un contratto di garanzia promossa dalla società italiana venditrice e ordinante nei confronti di una società compratrice e beneficiaria, con sede in Algeria, e della banca garante, con sede in Italia, per l'accertamento del corretto funzionamento dell'impianto e per il risarcimento dei danni causati dall'illegittima escussione della garanzia – Clausola per arbitrato estero contenuta nel contratto di compravendita – Convenuto che ha sottoscritto la convenzione arbitrale contumace – Convenzione di New York del 10 giugno 1958 – Art. II par. 3 – Fondamento dell'arbitrato – Libera scelta delle parti – Art. I par. 1 della convenzione – Applicabilità agli arbitrati nazionali ed esteri – Artt. 102 e 24, primo comma Cost. – Derogabilità – Fondamento – Rinvio delle parti davanti agli arbitri – Richiesta di una parte – Necessità – Art. 806 cod. proc. civ. – Principio generale, costituzionalmente garantito, dell'intero ordinamento – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 11 – Rilevabilità d'ufficio del difetto di giurisdizione – Esclusione – Art. 3 comma 2, prima parte – Richiamo alla convenzione di Bruxelles del 27 settembre 1968 – Materie comprese nella convenzione – Convenuto non domiciliato in uno Stato contraente – Art. 6 della convenzione – Altro convenuto domiciliato in Italia – Giurisdizione italiana – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 27 maggio 2022 n. 17244 702
- Giurisdizione* – Contratto di compravendita di beni mobili fra una società italiana e una società inglese – Azione della prima per ottenere il saldo del prezzo – Merci messe a disposizione del vettore incaricato dall'acquirente presso lo stabilimento della venditrice in Italia in vista del loro trasporto nel Regno Unito – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 7 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Criterio del luogo di destinazione finale dei beni – Deroga – Condizioni –

- Accordo chiaro e univoco che fissa il luogo della consegna in Italia – Clausola «Ex Works» nelle fatture emesse dalla venditrice – Documenti di formazione unilaterale – Finalità di disciplinare il passaggio dei rischi – Irrilevanza – Giurisdizione italiana – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 28 giugno 2022 n. 20633 707
- Obbligazioni alimentari* – Controversia relativa alla separazione personale tra due coniugi cittadini italiani, con residenza abituale, rispettivamente, in Italia e in Francia, e all'affidamento e mantenimento dei figli minori, residenti abitualmente in Francia – Domanda di mantenimento della moglie – Legge applicabile – Regolamento (CE) n. 4/2009 – Art. 15 – Richiamo del protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Art. 7 – Richiesta espressa delle parti di applicare una determinata legge a un procedimento specifico – Legge italiana: *Tribunale di Roma*, 26 agosto 2021 392
- Obbligazioni alimentari* – Domanda di assegno divorzile formulata dall'ex moglie cittadina italiana nei confronti dell'ex marito cittadino britannico – Legge applicabile – Protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Art. 5 – Domanda di applicazione della legge dell'ultima residenza dei coniugi – Criterio del collegamento più stretto – Elementi rilevanti – Ultima residenza abituale della famiglia in Italia – Matrimonio celebrato in Italia – Cittadinanza italiana dei figli della coppia – Nascita in Italia dei figli della coppia – Legge italiana – Applicabilità: *Tribunale di Padova*, 8 settembre 2021 402
- Obbligazioni non contrattuali* – Domanda di risarcimento del danno proposta da medici specializzati per la tardiva attuazione delle direttive 75/362/CEE, 75/363/CEE e 82/76/CEE in tema di compenso spettanti ai medici ammessi ai corsi di specializzazione universitari – L. 19 ottobre 1999 n. 370 – Art. 11 – Riconoscimento di borse di studio agli specializzandi medici ammessi ai corsi negli anni 1983-1991 beneficiari delle sentenze irrevocabili emesse dal giudice amministrativo – Prescrizione decennale del diritto al risarcimento del danno dalla data di entrata in vigore (27 ottobre 1999) della legge n. 370/1999 – Diversa quantificazione della remunerazione e suo differente regime, successivamente determinati dallo Stato con il d.lgs. 17 agosto 1999 n. 368 – Irrilevanza – Rigetto della domanda – Istanza di rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia – Natura di rimedio giurisdizionale effettivo – Allegate incertezze sulla natura giuridica dell'azione spendibile, il soggetto legittimato passivamente e la giurisdizione interna competente – Norma dell'ordinamento interno atta ad impedire ai ricorrenti di promuovere un giudizio di risarcimento – Insussistenza – Eventuali errori rimediabili mediante lo strumento del regolamento di giurisdizione – Manifesta infondatezza della questione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 13 dicembre 2021 n. 39421 1024
- Ordine pubblico* – Sentenza rumena che accoglie la richiesta di disconoscimento della paternità nei confronti del marito dell'attrice, indicato nei registri dello stato civile italiano come padre del figlio minore della donna nato, in costanza di matrimonio, da una convivenza *more uxorio* della stessa con un cittadino italiano – Efficacia in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 64 e 65 – Mancata considerazione del decorso del termine di decadenza di cui all'art. 244 cod. civ. – Mancata rappresentanza del minore da parte di un curatore speciale, richiesto dalla legge italiana in presenza di conflitto di interesse fra madre e minore – Decisione fondata, contrariamente all'art. 235 cod. civ., sulla

sola dichiarazione della madre – Ordine pubblico – Nozione – Verifica degli effetti del provvedimento straniero nell'ordinamento italiano – Difformità della legge straniera – Irrilevanza – Controllo sul contenuto della sentenza straniera – Esclusione – Discrezionalità del legislatore nazionale in una determinata materia o in relazione alla prova della paternità – Preminente interesse del minore all'accertamento del suo *status* familiare – Valori, fondamentali ed irrinunciabili, condivisi dalla comunità internazionale e consacrati nelle norme costituzionali e in altri principi e regole che informano l'intero ordinamento – Contrarietà all'ordine pubblico della sentenza rumena – Insussistenza: *Corte di Appello di Roma*, 24 giugno 2021

142

Ordine pubblico – Sentenza rumena di primo grado di condanna al pagamento di una somma di denaro a titolo di manleva – Efficacia in Italia – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 34 n. 1 – Ordine pubblico processuale – Inosservanza di una disposizione della legge processuale straniera – Chiamata in causa, nel procedimento rumeno, della parte contro la quale viene chiesto il pagamento solo dopo l'inizio della fase istruttoria – Allegazione di una lesione in concreto – Assenza – Violazione del diritto di difesa – Insussistenza – Sentenza rumena di appello – Inammissibilità dell'impugnazione a causa del mancato pagamento della relativa tassa giudiziaria – Indicazione della entità del tributo – Ommissione – Art. 6 par. 1 CEDU – Giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo – Incompatibilità di un sistema di tassazione giudiziaria – Condizioni – Importo talmente elevato e non giustificato da peculiari esigenze del caso da costringere il ricorrente a desistere dall'esercizio dell'azione per il solo fatto di non essere in grado di anticipare le spese processuali o da assorbire il beneficio astrattamente ottenibile all'esito favorevole del giudizio – Preclusione o grave limitazione del ricorso in appello – Assenza – Contrasto con l'ordine pubblico – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 23 luglio 2021 n. 21233

315

Ordine pubblico – Atto di nascita formato all'estero trascritto nei registri di stato civile – Minore straniero, figlio di madre biologica straniera e di madre intenzionale italiana, nato tramite il ricorso a tecniche di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo – Richiesta di cancellazione della trascrizione – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 65 e 67 – Ordine pubblico – Nozione – Principi fondamentali della Costituzione e principi consacrati nelle fonti internazionali e sovranazionali quali i trattati fondativi dell'Unione europea, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la CEDU anche come incarnatisi nella disciplina ordinaria dei singoli istituti e dell'interpretazione fornite dalla giurisprudenza costituzionale e ordinaria – Surrogazione di maternità – L. 19 febbraio 2004 n. 40 – Art. 12 comma 6 – Divieto – Espressione del *favor veritatis* – Prevalenza dell'identità genetica e biologica sul principio di auto-responsabilità – Procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo – Accertamento della verità biologica e genetica – Interesse superiore del minore alla conservazione dello *status filiationis* – Bilanciamento tra interessi contrapposti – Assenza di un legame genetico o biologico tra il minore e il cittadino italiano che abbia prestato il proprio consenso al ricorso alla procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo – Impedimento al riconoscimento del rapporto di filiazione – Esclusione – Altre limitazioni previste dalla legge n. 40 del 2004 – Espressione del margine di apprezzamento del legislatore nella definizione dei requisiti di accesso alle predette pratiche – Natura vin-

- colante sul piano interno – Principi di ordine pubblico internazionale – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 23 agosto 2021 n. 23319 331
- Ordine pubblico* – Contratto di lavoro sorto, eseguito e risolto in Algeria – Azione volta a ottenere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali scaturiti dalla violazione delle disposizioni codicistiche in tema di sicurezza sul lavoro e la declaratoria di responsabilità civile di natura contrattuale ed extracontrattuale – Legge applicabile – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 6 par. 2 – Luogo in cui è resa la prestazione o della sede di stipula del contratto di assunzione – Legge algerina – Elementi presupposti perché operi la condizione di applicabilità della legge straniera – Specificazione della diversa regola o del diverso principio del diritto straniero in concreto applicabile – Allegazione – Onere del ricorrente – Art. 16 – Ordine pubblico internazionale – Parametri di conformità – Esigenza di garanzia di tutela dei diritti fondamentali dell’uomo o l’insieme dei valori fondanti dell’ordinamento in un determinato momento storico – Tutela del lavoro prevista dalla Costituzione (artt. 1, 4 e 35) e garanzie approntate ai diritti fondamentali dalla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea: *Corte di Cassazione*, ordinanza 9 settembre 2021 n. 24408 342
- Ordine pubblico* – Sentenza di condanna al pagamento di una somma di denaro emessa dalla Royal Court of the Island of Guernsey, preceduta da una *freezing injunction*, a sua volta assistita dal *contempt of Court* – Efficacia in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 64 lett. *b* – Ordine pubblico processuale – Natura eccezionale – Inosservanza di principi fondamentali dello Stato richiesto – Violazione manifesta e smisurata dei diritti essenziali di difesa rispetto all’intero processo – Differenze disciplinari intercorrenti tra il sequestro conservativo e la *freezing injunction* – Irrilevanza – Principio di «parità delle armi» – Ordinanza revocabile e modificabile su istanza dell’interessato – Alterazione del rapporto di parità con il creditore dinanzi al giudice per via della *freezing injunction* – Insussistenza – Misura cautelare assistita dalla minaccia dell’irrogazione di un provvedimento sanzionatorio idoneo a incidere sulla libertà personale del destinatario (*contempt of Court*) – Previsione di misure coercitive indirette, anche assistite dalla sanzione penale, nell’ordinamento italiano – Contrasto con l’ordine pubblico – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 16 settembre 2021 n. 25064 355
- Ordine pubblico* – Sentenza spagnola di primo grado di condanna al pagamento di una somma di denaro dovuta in virtù di un rapporto di lavoro – Efficacia in Italia – Provvedimento emesso nei confronti di un soggetto che abbia avuto comunque la possibilità di partecipare attivamente al processo – *Ley 36/2011, de 10 de octubre, reguladora de la jurisdicción social (LJS)* – Art. 230 – *Consignación de cantidad* – Ammissibilità dell’impugnazione della decisione subordinata, dalla legge spagnola, al deposito della somma oggetto della condanna in primo grado ovvero di una fideiussione a prima richiesta per il medesimo importo – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Artt. 34 n. 1 e 45 – Ordine pubblico processuale – Diritto di difesa – Carattere non assoluto – Norma spagnola diretta a favorire l’esecuzione immediata della sentenza – Art. 3 Cost. – Principio di eguaglianza sostanziale – Compatibilità – Diritto all’appello civile – Copertura costituzionale – Insussistenza – Protocollo n. 7 alla CEDU – Art. 2 – Diritto all’appello penale, ma non civile – Legittima restrizione all’accesso alla giustizia – Condizioni – Scopo legittimo – Realizzazione del

- diritto della parte, in particolare nel settore dei crediti da lavoro – Proporzionalità – Costituzione di una fideiussione – Minore onerosità rispetto al versamento della somma – Contrasto con l'ordine pubblico – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 16 settembre 2021 n. 25067 364
- Ordine pubblico* – Lodi arbitrali emessi da un collegio arbitrale istituito dal Singapore Arbitration Center – Efficacia in Italia – Art. 840 cod. proc. civ. – Giudizio di opposizione al riconoscimento – Lodi resi nei confronti di un ente straniero sottoposto a procedura concorsuale – Convenzione di New York del 10 giugno 1958 – Art. V par. 2 lett. *b* – Rilievo esclusivo della parte dispositiva della pronuncia arbitrale – Lesione della *par condicio creditorum* – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 21 ottobre 2021 n. 29429 129
- Ordine pubblico* – Domanda di un cittadino brasiliano di vedersi riconosciuta la cittadinanza italiana *iure sanguinis* per parte di madre, discendente da cittadino italiano emigrato in Brasile e lì stabilitosi – Necessità di attestare la discendenza da cittadino italiano – Riconoscimento del figlio naturale – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 33 – Legge brasiliana – Art. 16 – Limite dell'ordine pubblico – Nozione – Insieme dei valori fondanti dell'ordinamento in un determinato momento storico – Principi fondamentali della Costituzione – Principi consacrati nelle fonti internazionali e sovranazionali – Incarnazione di tali principi nella disciplina ordinaria dei singoli istituti – Loro interpretazione fornita dalla giurisprudenza costituzionale e ordinaria – Motivazione – Obbligo di indicare le ragioni che rendono inapplicabile la legge straniera: *Corte di Cassazione*, 27 dicembre 2021 n. 41686 998
- Procedimento civile* – Domanda di ordinanza europea di sequestro conservativo sui conti bancari – Regolamento (UE) n. 655/2014 – Art. 11 – Partecipazione del debitore al procedimento – Irregolarità – Domanda depositata dal creditore a seguito del rigetto dell'opposizione a decreto ingiuntivo emesso in favore del medesimo e in pendenza dell'appello, proposto dal debitore, avverso suddetta sentenza di rigetto – Istanza di sospensione del procedimento cautelare motivata unicamente in base al fatto che sia stata proposta detta impugnazione per il credito sottostante – Possibilità di far valere l'eventuale sopravvenuta inefficacia dinanzi all'autorità giudiziaria di fronte alla quale il titolo europeo viene successivamente speso – Presupposti per l'emissione dell'ordinanza di sequestro – Possesso di un titolo («decisione giudiziaria, transazione giudiziaria, atto pubblico preesistente») che possa fondare l'adozione del provvedimento richiesto – Condizioni per la sospensione del procedimento cautelare – Insussistenza – Considerando n. 14 e art. 7 – Requisiti per l'emissione dell'ordinanza – *Fumus boni iuris* – Sentenza di rigetto dell'opposizione al decreto ingiuntivo – Insussistenza del *fumus* – *Periculum in mora* – «Prove sufficienti per convincere l'autorità giudiziaria dell'urgente necessità di una misura cautelare... in quanto sussiste il rischio concreto che, senza tale misura, la successiva esecuzione del credito vantato dal creditore nei confronti del debitore sia compromessa o resa sostanzialmente più difficile» – Insussistenza – Art. 9 – Poteri istruttori – Presupposti – Insussistenza: *Tribunale di Spoleto*, ordinanza 4 ottobre 2018 710
- Procedimento civile* – Regolamento necessario di competenza – Art. 42 cod. proc. civ. – Azione per il pagamento del corrispettivo per la fornitura di merci

- promosso da una società israeliana avverso una società italiana – Accertamento dell'inadempimento e compensazione del corrispettivo con il controcredito risarcitorio domandati in via riconvenzionale – Preventivo giudizio promosso in Israele dalla medesima società attrice avverso la stessa convenuta e altro soggetto, per il risarcimento dei danni derivanti dall'inesatto adempimento del rapporto contrattuale concluso *inter partes* e l'accertamento negativo di eventuali pretese creditorie della convenuta – Ordinanza di sospensione del giudizio per litispendenza – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 7 comma 1 – Sospensione obbligatoria – Art. 7 comma 3 – Sospensione facoltativa – Provvedimento che, incidendo sulla durata del processo, può pregiudicare la tutela del diritto fatto valere in giudizio – Ammissibilità del regolamento: *Corte di Cassazione*, ordinanza 1° aprile 2021 n. 9057 96
- Procedimento civile* – Lodo arbitrale pronunciato in Italia tra una società italiana attrice e due società straniere convenute – Impugnazione per nullità – Art. 829, primo comma n. 11 cod. proc. civ. – Accoglimento – Art. 830, secondo comma cod. proc. civ. – Parte estera avente un rappresentante generale in Italia munito di tutti i poteri di gestione ordinaria della società – Preclusione della fase rescissoria per avere una delle parti la sede effettiva all'estero – Insussistenza – Decisione della controversia nel merito – Necessità: *Corte di Appello di Milano*, 8 giugno 2021 141
- Procedimento civile* – Giudizio introdotto davanti al Tribunale di Bolzano da un cittadino austriaco, non residente in tale provincia, con atto di citazione in lingua tedesca – Lingua del procedimento – D.p.r. 15 luglio 1988 n. 574 – Artt. 20-27 e successive modifiche – Principio del bilinguismo – Artt. 18 e 21 TFUE – Sentenza della Corte di giustizia, 27 marzo 2014, in causa C-322/13 – Principio di non discriminazione – Applicabilità del principio del bilinguismo – Prosecuzione dei giudizi di primo e secondo grado in lingua italiana, senza richiesta da parte dell'attore medesimo di traduzione degli atti e della successiva notificazione della citazione in riassunzione a seguito del giudizio della Corte di Cassazione – Art. 20 del d.p.r. n. 574 del 1988 – Rinuncia alla traduzione degli atti nella propria lingua – Convenzione dell'Aja del 1° marzo 1954 – Artt. 1, 2, 3 e 5 – Convenzione internazionale tra Italia e Austria del 30 giugno 1975 – Art. 4 – Irrilevanza – Regolamento (CE) n. 1393/2007 – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 6 luglio 2021 n. 19042 391
- Procedimento civile* – Sentenza rumena di primo grado di condanna al pagamento di una somma di denaro a titolo di manleva e successiva sentenza di appello – Domanda volta all'accertamento della non riconoscibilità – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 33 – Presupposto – Parte interessata che agisce per il riconoscimento – Insussistenza – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 67 comma 2 – D.lgs. 1° settembre 2011 n. 150 – Art. 30 – Rito sommario di cognizione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 23 luglio 2021 n. 21233 315
- Procedimento civile* – Sentenza del Consiglio di Stato – Mancato rinvio pregiudiziale di validità di una direttiva dell'Unione europea – Art. 267 par. 1 lett *b* TFUE – Competenza giurisdizionale esclusiva della Corte di giustizia a decidere sulla validità degli atti dell'Unione europea di diritto secondario – Art. 111, ottavo comma Cost. – Ricorso per cassazione per motivi inerenti alla giurisdizione – Ammissibilità – Presupposti per ritenere l'invalidità degli atti

- contestati – Insussistenza – Ragioni che escludevano la necessità del rinvio pregiudiziale di validità – Motivazione – Sussistenza – Invasione delle funzioni riservate alla Corte di giustizia – Esclusione – Rigetto del ricorso – Mancato rinvio pregiudiziale di interpretazione – Sindacabilità, da parte della Corte di Cassazione, delle scelte ermeneutiche del giudice amministrativo – Esclusione – Eccesso di potere giurisdizionale – Esclusione – Ricorso per cassazione per motivi inerenti alla giurisdizione – Ammissibilità – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 28 luglio 2021 n. 21641 323
- Procedimento civile* – Istanza di ritorno in Polonia presentata dal padre di un minore ivi nato nel 2010 e trasferitosi in Italia unitamente al nucleo familiare della madre nel marzo 2018 – Termine di sei settimane per la decisione sul ritorno – Natura – Termine di cui all'art. 7 della l. 15 gennaio 1994 n. 64 di attuazione, *inter alia*, della convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 – Analogia – Termine meramente ordinatorio – Art. 153 cod. proc. civ. – Applicabilità – Esclusione – Decreto che respinge il ricorso pronunciato oltre tale termine – Sanzione – Assenza – Ascolto del minore – Art. 11 par. 2 del regolamento sull'applicazione degli artt. 12 e 13 della predetta convenzione dell'Aja – Obbligo – Sussistenza – Esclusione – Possibilità – Specifica e circostanziata motivazione circa l'incapacità di discernimento del minore, la superfluità dell'audizione o la sua contrarietà all'interesse del minore – Necessità – Diritto del minore ad essere informato delle conseguenze della sua opinione e di qualunque decisione – Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 – Art. 3 lett. c – Art. 336-*bis*, terzo comma cod. civ. – Informativa effettiva – Necessità – Difetto – Invocabilità – Contenuto del verbale del colloquio con il giudice a corredo della censura – Allegazione – Necessità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 23 agosto 2021 n. 23315 624
- Procedimento civile* – Atto di nascita formato all'estero trascritto nei registri di stato civile – Minore straniero, figlio di madre biologica straniera e di madre intenzionale italiana, nato tramite il ricorso a tecniche di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo – D.p.r. 3 novembre 2000 n. 396 – Artt. 15 e 17 – Trascrizione delle dichiarazioni di nascita relative a cittadini italiani nati all'estero – Richiesta del pubblico ministero di cancellazione della trascrizione fondata sull'allegazione della contrarietà della trascrizione alle predette disposizioni – Controversia di stato – Insussistenza – Contestazioni all'atto della trascrizione dell'atto di nascita – Insussistenza – Art. 95 – Procedimento di rettificazione – Applicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 67 e 68 – Obbligo per le interessate di promuovere il procedimento prescritto da tali norme per gli atti pubblici ricevuti all'estero – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, 23 agosto 2021 n. 23319 331
- Procedimento civile* – Azione volta a ottenere la dichiarazione di estinzione di un'ipoteca volontaria su di un immobile situato in Italia previo accertamento dell'inadempimento contrattuale da parte delle società convenute promossa nei confronti di società domiciliate in Inghilterra e in Svezia – Sussistenza della giurisdizione italiana quanto alla domanda in materia di diritti reali immobiliari – Insussistenza della giurisdizione per la domanda in materia di obbligazioni contrattuali – Accertamento incidentale – Art. 2884 cod. civ. – Esclusione – Sospensione del procedimento fino alla decisione da parte del giudice straniero, con efficacia di giudicato, sulla questione pregiudiziale – Possibilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 30 settembre 2021 n. 26654 123

- Procedimento civile* – Notificazione di un decreto ingiuntivo nei confronti della Repubblica federativa del Brasile – Notificazione all'autorità statale centrale in luogo della parte destinataria dell'atto – Art. 142 cod. proc. civ. – Trattato tra Italia e Brasile del 17 ottobre 1989 – Valore di fonte primaria – Artt. 4 e 16 – Prova dell'avvenuta consegna del piego o dell'eventuale rifiuto di riceverlo – Necessità – Deposito della ricevuta firmata dall'effettivo destinatario e dell'attestato del funzionario brasiliano competente – Mancanza – Nullità della notifica – Esclusione – Esistenza della notifica – Esclusione – Conseguente inefficacia del decreto ingiuntivo di pagamento – Art. 650 cod. proc. civ. – Opposizione tardiva – Inammissibilità: *Corte di Cassazione*, 18 ottobre 2021 n. 28573 632
- Procedimento civile* – Giudizio di opposizione al riconoscimento di lodi arbitrali emessi da un collegio arbitrale istituito dal Singapore Arbitration Center – Art. 840 cod. proc. civ. – Pendenza di un giudizio di impugnazione del lodo nello Stato estero di pronuncia del lodo – Decisione in ordine alla eventuale sospensione del giudizio italiano – Art. 295 cod. proc. civ. – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 7 comma 3 – Inapplicabilità – Art. 840, quarto comma cod. proc. civ. – Applicabilità – Valutazione di mera opportunità della sospensione – Sindacabilità in sede di legittimità – Esclusione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 21 ottobre 2021 n. 29429 129
- Procedimento civile* – Istanza di autorizzazione all'assunzione della prova testimoniale in Italia da parte del commissario delegato da una corte distrettuale degli Stati Uniti d'America – Convenzione dell'Aja del 18 marzo 1970 – Artt. 17 e 21 – Modalità di assunzione disciplinate dalle regole imposte dalla corte statunitense e con l'osservanza della *Federal Rule of Civil Procedure No 30 – Depositions by Oral Examination* – Assenza di contrasto con i principi vigenti nel nostro ordinamento in materia – Valutazione – Necessità – Escussione da parte del commissario delegato solo sui capitoli già indicati di testimoni già individuati, che prestino giuramento nelle forme previste dal diritto statunitense, che l'assunzione avvenga nel contraddittorio delle parti del giudizio con trascrizione o videoregistrazione – Contrasto – Insussistenza: *Corte di Appello di Venezia*, ordinanza 27 ottobre 2021 372
- Procedimento civile* – Pluralità di domande di natura contrattuale ed extracontrattuale promosse dalla società cessionaria della complessiva situazione creditoria di un defunto nei confronti, rispettivamente, del di lui figlio domiciliato in Italia, della banca sammarinese cui quest'ultimo aveva ceduto in pegno, in modo asseritamente illecito, i crediti paterni a garanzia di affidamenti concessi dalla banca a una società poi dichiarata fallita e della società italiana che controlla la banca – Giudizio di primo grado – Declinatoria di giurisdizione a motivo dell'esistenza, all'interno del contratto di conto corrente originariamente stipulato tra il cedente e una delle parti convenute dal cessionario, di una clausola di proroga della giurisdizione in favore del giudice sammarinese – Giudizio di appello – Impugnazione della sola statuizione con cui la decisione di primo grado ha dichiarato l'esistenza di un vincolo di subordinazione tra le domande proposte – Potere del giudice, anche di legittimità, di procedere d'ufficio all'esatta qualificazione giuridica del rapporto (*nomen iuris; causa petendi e petitum*) o dei rapporti dedotti in giudizio – Giudicato sulla giurisdizione – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 5 novembre 2021 n. 31963 639

- Procedimento civile* – Procedimento per il riconoscimento della protezione sussidiaria – Istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato – Cittadino di Stato non appartenente all’Unione europea – D.lgs. 28 gennaio 2008 n. 25 – Art. 16 comma 2 – D.p.r. 30 maggio 2002 n. 115 – Artt. 79 commi 1 e 2 e 94 comma 2 – Certificazione dell’autorità consolare competente attestante la veridicità dei redditi prodotti all’estero – Impossibilità di produzione – Dichiarazione sostitutiva – Ammissibilità – Procedimento caratterizzato dall’assenza di termini preclusivi – Producibilità in qualsiasi momento, ivi compreso il giudizio di opposizione avverso il provvedimento di rigetto dell’istanza – Impossibilità assoluta – Incompatibilità della prova della stessa con un procedimento teso ad assicurare la difesa al non abbiente – Inadempienza dello Stato interpellato, anche per mero ritardo – Contrasto con la *ratio* della normativa che impone la tempestività del procedimento – Rilevanza dell’inadempienza – Esclusione – Valutazione dell’attendibilità dell’autocertificazione da parte del giudice: *Corte di Cassazione*, ordinanza 9 novembre 2021 n. 32766 151
- Procedimento civile* – Regolamento preventivo di giurisdizione – Art. 41 cod. proc. civ. – Azione relativa a due contratti di distribuzione esclusiva promossa dalle società italiane distributrici nei confronti di una società con sede nella Repubblica Ceca per l’illegittimo recesso di quest’ultima – Clausola per arbitrato estero – Natura giurisdizionale e sostitutiva dell’arbitrato rituale complessivamente ricavabile dalla l. 5 gennaio 1994 n. 25 e dal d.lgs. 2 febbraio 2006 n. 40 – Eccezione di compromesso – Eccezione di rito, che dà luogo a una questione di giurisdizione, il cui difetto può essere rilevato in qualsiasi stato e grado del processo – Accettazione espressa o tacita della giurisdizione italiana da parte del convenuto – Assenza – Prosecuzione del processo senza sospensione – Decisione sulla giurisdizione – Insussistenza – Effetto preclusivo rispetto alla proponibilità del regolamento di giurisdizione – Insussistenza – Ammissibilità del regolamento preventivo: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 24 novembre 2021 n. 36374 135
- Procedimento civile* – sottrazione internazionale di minori – Istanza di ritorno in Brasile presentata dal padre del minore trasferitosi in Italia con la madre – Procedimento previsto dalla l. 15 gennaio 1994 n. 64 di ratifica ed esecuzione della convenzione dell’Aja del 25 ottobre 1980 – Norma espressa attributiva della *legitimatio ad processum* al minore – Assenza – Capacità di discernimento e previsione del diritto di essere ascoltato – Irrilevanza – Caratteri d’urgenza e provvisorietà che connotano il provvedimento – Incompatibilità coi medesimi di detta partecipazione del minore – Necessità di integrare il contraddittorio nei confronti del minore previa nomina di un curatore speciale – Insussistenza – Ascolto del minore di otto anni in assenza di curatore speciale – Legittimità – Scelta del tribunale adito di non assumere ulteriori informazioni né disporre consulenza tecnica d’ufficio ai fini dell’accertamento delle condizioni ostative all’ordine di ritorno – Art. 13 della convenzione – Doglianza – Vizi di violazione di legge o motivazione – Assenza – Inammissibilità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 13 dicembre 2021 n. 39766 990
- Procedimento civile* – Domanda di un cittadino brasiliano di vedersi riconosciuta la cittadinanza italiana *iure sanguinis* per parte di madre, discendente da cittadino italiano emigrato in Brasile e lì stabilitosi – Necessità di attestare la discendenza da cittadino italiano – Quadro probatorio incompleto – Onere della prova – Art. 115 cod. proc. civ. – Stato di cittadino quale qualità essenziale

- della persona, con caratteri d'assolutezza, originarietà, indisponibilità ed imprescrittibilità – Natura fondamentale del diritto allo *status civitatis* di primaria rilevanza costituzionale – Onere della prova in capo al ricorrente – Integralità di detto onere – Insussistenza – Obbligo del giudice di merito di utilizzare ogni strumento e di attivare i poteri officiosi d'informazione: *Corte di Cassazione*, 27 dicembre 2021 n. 41686 998
- Procedimento civile* – Regolamento di competenza – Procedimento per l'apertura di una tutela in favore di un minore, cittadino albanese, presente in Italia affidato alla zia materna e al marito mediante atto notarile di affidamento sottoscritto dai genitori in Albania – Conflitto di competenza tra tribunale ordinario, in funzione di giudice tutelare, e giudice minorile – L. 7 aprile 2017 n. 47 – Art. 2 – Qualificazione quale «minore non accompagnato» – Conseguenze in materia di competenza per l'apertura di una tutela in favore del minore – Integrazione della legge n. 47/2017 operata dal d.lgs. 22 dicembre 2017 n. 220 – Obiettivo di evitare il doppio binario giurisdizionale – Competenza in materia di tutela dei minori stranieri non accompagnati interamente affidata al tribunale specializzato – Competenza del giudice minorile: *Corte di Cassazione*, ordinanza 29 dicembre 2021 n. 41930 1002
- Procedimento civile* – Regolamento di giurisdizione – Art. 41 cod. proc. civ. e art. 10 cod. proc. amm. – Regolamento relativo a una controversia pendente dinanzi al giudice amministrativo e avente ad oggetto la domanda di un giudice di pace volta ad ottenere l'accertamento dello *status* di pubblico dipendente equiparabile al magistrato professionale – Regolamento proposto dalla stessa parte ricorrente originale nel procedimento *a quo* – Assenza di elementi di fatto e di diritto idonei a far dubitare della giurisdizione del giudice adito – Interesse ad agire – Insussistenza – Inammissibilità del regolamento – Art. 267 TFUE – Richiesta di rinvio pregiudiziale di interpretazione – Questione relativa alla compatibilità con il diritto dell'Unione europea della normativa interna sull'età prevista per la cessazione dall'incarico di giudice di pace e, più in generale, sullo *status* e sulle condizioni di lavoro dei magistrati onorari – Questioni che non incidono sul riparto di giurisdizione ma riguardano il merito della controversia – Inammissibilità della richiesta: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 14 gennaio 2022 n. 1083 715
- Procedimento civile* – Legittimazione passiva – Decreto ingiuntivo emesso nei confronti del *trust* e non del *trustee* – Revoca del decreto ingiuntivo in sede di opposizione, proposta dal *trustee*, per difetto di legittimazione passiva (*rectius*, capacità processuale) del *trust* – Convenzione dell'Aja del 1° luglio 1985 – Art. 2 – Nozione di *trust* – Insieme di beni e rapporti con effetto di segregazione patrimoniale «istituiti da una persona, il costituente, con atto tra vivi o *mortis causa*, qualora dei beni siano stati posti sotto il controllo di un *trustee* nell'interesse di un beneficiario o per un fine specifico» – *Trustee* quale titolare in via esclusiva dei beni e dei rapporti giuridici – D.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917 – Art. 73 – Riconoscimento al *trust* della soggettività tributaria ai fini dell'IRES – Irrilevanza ai fini dell'attribuzione della personalità giuridica – Personalità giuridica del *trust* – Esclusione – Capacità processuale – Esclusione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 20 gennaio 2022 n. 1826 1013
- Procedimento civile* – Procedura espropriativa presso terzi instaurata sulla base di un provvedimento inglese di condanna al pagamento di una somma di denaro

- reso in data 30 ottobre 2014 – Domanda di dichiarazione di esecutività – Regime del regolamento (CE) n. 44/2001 – Assertito superamento ad opera del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Rigetto della domanda da parte della Corte di Appello – Art. 615 cod. proc. civ. – Opposizione del debitore all'esecuzione per carenza di titolo esecutivo – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Artt. 80, 81 e 66 – «Decisioni emesse nei procedimenti promossi... anteriormente al 10 gennaio 2015» – Provvedimento azionato esecutivamente pronunciato all'esito di una domanda giudiziaria promossa in data antecedente a quella *ex art. 66* del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Applicabilità del regolamento (CE) n. 44/2001 – Natura del procedimento sull'istanza di esecutività – Accertamento delle condizioni per l'esecutività e l'inesistenza dei motivi ostativi contemplati da tale regolamento – Giurisdizione di cognizione – Preliminare dichiarazione di esecutività a cura della Corte di Appello – Necessità – Pronuncia di rigetto della domanda di dichiarazione di esecutività espressamente compendiata in un «non luogo a provvedere» per sopravvenuta applicabilità del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Natura monitoria del procedimento – Art. 640, terzo comma cod. proc. civ. – Effetto di giudicato – Assenza – Riproponibilità della domanda di dichiarazione di esecutività – Opposizione del debitore – *Fondatezza: Tribunale di Napoli*, ordinanza 18 marzo 2022 690
- Procedimento civile* – Azione relativa a un contratto di compravendita e messa in opera di impianti e a un contratto di garanzia promossa dalla società italiana venditrice e ordinante nei confronti di una società compratrice e beneficiaria, con sede in Algeria, e della banca garante, con sede in Italia, per l'accertamento del corretto funzionamento dell'impianto e per il risarcimento dei danni causati dall'illegittima escussione della garanzia – Clausola per arbitrato estero contenuta nel contratto di compravendita – Convenuto che ha sottoscritto la convenzione arbitrale contumace – Convenzione di New York del 10 giugno 1958 – Art. II par. 3 – Fondamento dell'arbitrato – Libera scelta delle parti – Art. I par. 1 della convenzione – Applicabilità agli arbitrati nazionali ed esteri – Artt. 102 e 24, primo comma Cost. – Derogabilità – Fondamento – Rinvio agli arbitri da parte del giudice – Richiesta di una parte – Necessità – Art. 806 cod. proc. civ. – Principio generale, costituzionalmente garantito, dell'intero ordinamento – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 11 – Rilevabilità d'ufficio del difetto di giurisdizione – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 27 maggio 2022 n. 17244 702
- Procedimento civile* – Regolamento preventivo di giurisdizione – Art. 41 cod. proc. civ. – Opposizione a decreto ingiuntivo – Art. 649 cod. proc. civ. – Istanza dell'opponente volta alla sospensione dell'efficacia esecutiva del decreto – Infondatezza *prima facie* dell'eccezione di difetto di giurisdizione formulata dall'opponente – Rigetto dell'istanza – Pendenza del giudizio di opposizione – Sussistenza – Ammissibilità del ricorso – Preclusione – Insussistenza – Successiva declaratoria del difetto di giurisdizione da parte delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione – Sopravvenuta nullità del decreto monitorio emesso – Declaratoria – Necessità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 28 giugno 2022 n. 20633 707
- Protezione dei minori* – Pronuncia sullo stato di abbandono e dichiarazione di adottabilità di un minore straniero, nato e residente abitualmente in Italia, che si trovi nel territorio dello Stato – Legge applicabile – L. 31 maggio 1995

- n. 218 – Art. 38 comma 1, ultima parte – L. 4 maggio 1983 n. 184 – Art. 37-*bis* – Convenzione dell’Aja del 5 ottobre 1961 – Art. 1 – Legge italiana – Art. 8 CEDU – Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea – Art. 7 – Convenzione di Istanbul dell’11 maggio 2011 – Art. 18 – Pronuncia sullo stato di abbandono – Presupposto dell’irreversibile non recuperabilità della capacità genitoriale – Stato di sudditanza e di assoggettamento fisico e psicologico in cui versano uno dei genitori per effetto delle reiterate e gravi violenze subite dall’altro – Insussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 17 novembre 2021 n. 35110 373
- Protezione dei minori* – Procedimento per l’apertura di una tutela in favore di un minore albanese presente in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 42 – Rinvio alla convenzione dell’Aja del 19 ottobre 1996 – Artt. 1, 2 e 5 della convenzione – Competenza generale delle autorità dello Stato contraente nel quale il minore ha la residenza abituale – Minore affidato in modo «non temporaneo» alla zia materna e al marito, dimoranti in Italia, mediante dichiarazione unilaterale resa dai genitori in Albania davanti a un notaio – Carattere non temporaneo del trasferimento del minore in Italia confermato dalla relazione dei servizi sociali – Residenza abituale del medesimo in Italia – Art. 11 – Misure di protezione necessarie in casi di urgenza – Competenza delle autorità dello Stato contraente sul cui territorio si trovano il minore o dei beni ad esso appartenenti – Minore presente in Italia senza gli esercenti la responsabilità genitoriale – Art. 15 par. 1 della convenzione – *Lex fori* – Applicabilità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 29 dicembre 2021 n. 41930 1002
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Domanda di simulazione assoluta di atti istitutivi di *trust*, e consequenziale domanda di condanna alla restituzione dei beni in essi conferiti, promossa dal curatore del fallimento di una società di fatto costituita da persone fisiche domiciliate in Italia e del fallimento di queste ultime quali soci illimitatamente responsabili, contro una società maltese, in qualità di *trustee* di alcuni *trust* istituiti dai falliti, contro questi ultimi in qualità di disponenti unitamente ai loro coniugi e figli e contro altri enti esteri a vario titolo coinvolti nei predetti *trust* – Applicabilità – Azione che derivi direttamente dalla procedura di insolvenza e che vi si inserisca strettamente – Esclusione – Inapplicabilità del regolamento: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 17 settembre 2021 n. 25163 117
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 33 – Sentenza rumena di primo grado di condanna al pagamento di una somma di denaro a titolo di manleva – Domanda volta all’accertamento della non riconoscibilità – Presupposto – Parte interessata che agisce per il riconoscimento – Insussistenza – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 67 comma 2 – D.lgs. 1° settembre 2011 n. 150 – Art. 30 – Rito sommario di cognizione – Applicabilità – Art. 34 n. 1 del regolamento – Ordine pubblico processuale – Inosservanza di una disposizione della legge processuale straniera – Chiamata in causa, nel procedimento rumeno, della parte contro la quale viene chiesto il pagamento solo dopo l’inizio della fase istruttoria – Allegazione di una lesione in concreto – Necessità – Sentenza rumena di appello – Inammissibilità dell’impugnazione a causa del mancato pagamento della relativa tassa giudiziaria – Indicazione dell’entità del tributo – Omissione – Art. 6 par. 1 CEDU – Giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell’uomo – Incompatibilità di un sistema di tassazione giudiziaria – Condizioni – Importo talmente elevato e non giustificato da

- peculiari esigenze del caso da costringere il ricorrente a desistere dall'esercizio dell'azione per il solo fatto di non essere in grado di anticipare le spese processuali o da assorbire il beneficio astrattamente ottenibile all'esito favorevole del giudizio: *Corte di Cassazione*, ordinanza 23 luglio 2021 n. 21233 315
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Artt. 34 n. 1 e 45 – Sentenza spagnola di primo grado di condanna al pagamento di una somma di denaro dovuta in virtù di un rapporto di lavoro – Provvedimento emesso nei confronti di un soggetto che abbia avuto comunque la possibilità di partecipare attivamente al processo – *Ley 36/2011, de 10 de octubre, reguladora de la jurisdicción social (LJS)* – Art. 230 – *Consignación de cantidad* – Ammissibilità dell'impugnazione della decisione subordinata, dalla legge spagnola, al deposito della somma oggetto della condanna in primo grado ovvero di una fideiussione a prima richiesta per il medesimo importo – Ordine pubblico processuale – Diritto di difesa – Carattere non assoluto – Norma spagnola diretta a favorire l'esecuzione immediata della sentenza – Art. 3 Cost. – Principio di eguaglianza sostanziale – Compatibilità – Diritto all'appello civile – Copertura costituzionale – Insussistenza – Protocollo n. 7 alla CEDU – Art. 2 – Diritto all'appello penale, ma non civile – Legittima restrizione all'accesso alla giustizia – Condizioni – Scopo legittimo – Proporzionalità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 16 settembre 2021 n. 25067 364
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 5 n. 1 lett. *b* – Contratto di compravendita per forniture di beni mobili – Azione per il pagamento del corrispettivo delle merci vendute – Luogo di destinazione finale sito in Germania – Luogo in cui la prestazione caratteristica deve essere eseguita – Luogo in cui è convenuta l'esecuzione della prestazione ritenuta tale in base a criteri economici, ossia il luogo di recapito finale della merce ove i beni entrano nella disponibilità materiale e non soltanto giuridica dell'acquirente: *Corte di Cassazione*, ordinanza 22 novembre 2021 n. 35784 384
- Regolamento (CE) n. 44/2001* – Art. 38 ss. – Provvedimento inglese di condanna al pagamento di una somma di denaro reso in data 30 ottobre 2014 – Domanda di dichiarazione di esecutività – Asserto superamento del regime del regolamento (CE) n. 44/2001 ad opera del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Necessità di conseguire l'esecutività della decisione straniera – Insussistenza – Rigetto della domanda da parte della Corte di Appello – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Artt. 80, 81 e 66 – «Decisioni emesse nei procedimenti promossi... anteriormente al 10 gennaio 2015» – Provvedimento azionato esecutivamente pronunciato all'esito di una domanda giudiziaria promossa in data antecedente a quella *ex art. 66* del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Applicabilità del regolamento (CE) n. 44/2001 – Natura del procedimento sull'istanza di esecutività – Accertamento delle condizioni per l'esecutività e l'inesistenza dei motivi ostativi contemplati da tale regolamento – Giurisdizione di cognizione – Preliminare dichiarazione di esecutività a cura della Corte di Appello – Necessità – Pronuncia di rigetto della domanda di dichiarazione di esecutività espressamente compendiata in un «non luogo a provvedere» per sopravvenuta applicabilità del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Natura monitoria del procedimento – Art. 640, terzo comma cod. proc. civ. – Effetto di giudicato – Assenza – Riproponibilità della domanda di dichiarazione di esecutività: *Tribunale di Napoli*, ordinanza 18 marzo 2022 690

- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Art. 11 par. 3, secondo comma – Istanza di ritorno in Polonia presentata dal padre di un minore ivi nato nel 2010 e trasferitosi in Italia unitamente al nucleo familiare della madre nel marzo 2018 – Termine di sei settimane per la decisione sul ritorno – Natura – Termine di cui all’art. 7 della l. 15 gennaio 1994 n. 64 di attuazione, *inter alia*, della convenzione dell’Aja del 25 ottobre 1980 – Analogia – Termine meramente ordinatorio – Art. 153 cod. proc. civ. – Applicabilità – Esclusione – Decreto che respinge il ricorso pronunciato oltre tale termine – Sanzione – Assenza – Art. 11 par. 2 del regolamento sull’applicazione degli artt. 12 e 13 della predetta convenzione dell’Aja – Ascolto del minore – Obbligo – Sussistenza – Esclusione – Possibilità – Specifica e circostanziata motivazione circa l’incapacità di discernimento del minore, la superfluità dell’audizione o la sua contrarietà all’interesse del minore – Necessità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 23 agosto 2021 n. 23315 624
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Art. 19 – Controversia relativa alla separazione personale tra due coniugi cittadini italiani, con residenza abituale, rispettivamente, in Italia e in Francia, e all’affidamento e mantenimento dei figli minori, residenti abitualmente in Francia – Domanda di divorzio proposta successivamente in Francia – Litispendenza – Principio della prevenzione – Spetta al giudice italiano accertare la giurisdizione – Art. 3 – Ultima residenza abituale dei coniugi e residenza abituale dell’attore da oltre sei mesi in Italia – Domanda di addebito – Collegamento necessario con la domanda di separazione – Domanda relativa alla responsabilità genitoriale – Residenza abituale dei minori in Francia – Art. 12 – Accettazione della giurisdizione da parte di entrambi i coniugi – Art. 20 – Provvedimenti urgenti sulla responsabilità genitoriale – Giurisdizione dello Stato membro, pur non competente nel merito, per i provvedimenti provvisori o cautelari previsti dalla legge interna, solo relativamente alle persone presenti in quello Stato: *Tribunale di Roma*, 26 agosto 2021 392
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Art. 19 par. 1 – Procedimento di divorzio promosso dinanzi al giudice italiano successivamente a un procedimento di divorzio tra le medesime parti pendente nel Regno Unito – Istanza di sospensione del giudizio per litispendenza – Art. 19 par. 3 – Preliminare verifica della sussistenza della giurisdizione del giudice italiano in base al regolamento – Domanda di separazione personale tra gli stessi coniugi proposta in Italia prima dell’avvio del procedimento di divorzio nel Regno Unito e perdurante pendenza di tale giudizio di separazione, ancorché per questioni diverse dalla pronuncia sullo *status* – Considerazione unitaria, da parte del legislatore europeo, dei giudizi di separazione personale e di divorzio – Art. 5 – Mero valore di indice – Obbligo del giudice italiano di sospendere il giudizio di divorzio: *Tribunale di Firenze*, 27 agosto 2021 396
- Regolamento (CE) n. 2201/2003* – Istanza di ritorno presentata dalla madre di una minore riportata in Italia dal padre dopo un soggiorno dell’intera famiglia in Slovacchia, presso la ricorrente – Determinazione della residenza abituale della minore – Necessaria valutazione di tutti i dati della fattispecie concreta – Fattori di orientamento – Intendimento e caratteristiche dello spostamento del minore – Spostamento della minore di breve durata, solo temporaneo e funzionale allo svolgimento di un tentativo di riconciliazione dei genitori – Individuazione di una soluzione abitativa in Slovacchia, iscrizione della minore

- a una scuola slovacca (con preliminare e strumentale sua iscrizione all'AIRE), collaborazione prestata dai nonni materni – Art. 2729 cod. civ. – Indizi gravi, precisi, concordanti – Inidoneità – Valida prova presuntiva – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 22 novembre 2021 n. 35841 644
- Regolamento (CE) n. 805/2004* – Provvedimento inglese di condanna al pagamento di una somma di denaro datato 30 ottobre 2014 – Domanda di dichiarazione di esecutività – Titolo per un credito non contestato – Insussistenza – Inapplicabilità del regolamento: *Tribunale di Napoli*, ordinanza 18 marzo 2022 690
- Regolamento (CE) n. 1393/2007* – Giudizio introdotto davanti al Tribunale di Bolzano da un cittadino austriaco, non residente in tale provincia, con atto di citazione in lingua tedesca – Lingua del procedimento – D.p.r. 15 luglio 1988 n. 574 – Artt. 20-27 e successive modifiche – Principio del bilinguismo – Artt. 18 e 21 TFUE – Sentenza della Corte di giustizia, 27 marzo 2014, in causa C-322/13 – Principio di non discriminazione – Applicabilità del principio del bilinguismo – Prosecuzione dei giudizi di primo e secondo grado in lingua italiana, senza richiesta da parte dell'attore medesimo di traduzione degli atti e della successiva notificazione della citazione in riassunzione a seguito del giudizio della Corte di Cassazione – Art. 20 del d.p.r. n. 574 del 1988 – Rinuncia alla traduzione degli atti nella propria lingua – Convenzione dell'Aja del 1° marzo 1954 – Artt. 1, 2, 3 e 5 – Convenzione tra Italia e Austria del 30 giugno 1975 – Art. 4 – Irrilevanza – Applicabilità del regolamento: *Corte di Cassazione*, ordinanza 6 luglio 2021 n. 19042 391
- Regolamento (CE) n. 4/2009* – Art. 3 lett. c – Controversia relativa alla separazione personale tra due coniugi cittadini italiani, con residenza abituale, rispettivamente, in Italia e in Francia – Giurisdizione – Domanda di mantenimento della moglie – Accessorietà con la domanda di separazione – Art. 3 lett. a – Residenza abituale del convenuto in Italia – Art. 15 – Legge applicabile – Richiamo del protocollo dell'Aja del 23 novembre 2007 – Art. 7 – Richiesta espressa delle parti di applicare una determinata legge a un procedimento specifico – Art. 3 lett. d – Domanda di mantenimento dei minori avanzata dalla resistente creditrice solo in via subordinata al riconoscimento della giurisdizione italiana relativamente alla responsabilità genitoriale – Accessorietà alla domanda relativa alla responsabilità genitoriale: *Tribunale di Roma*, 26 agosto 2021 392
- Regolamento (UE) n. 1259/2010* – Art. 8 lett. c – Controversia relativa alla separazione personale tra due coniugi cittadini italiani, con residenza abituale, rispettivamente, in Italia e in Francia, e all'affidamento e mantenimento dei figli minori, residenti abitualmente in Francia – Domanda sulla separazione personale – Cittadinanza italiana di entrambi i coniugi – Applicabilità: *Tribunale di Roma*, 26 agosto 2021 392
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 25 – Azione di risarcimento del danno da inadempimento contrattuale conseguente alla chiusura arbitraria di due pagine Internet messe a disposizione della società italiana attrice da parte delle due società estere convenute – Clausola di proroga della giurisdizione in favore dei giudici della Corte distrettuale degli Stati Uniti per il distretto settentrionale della California ovvero di un tribunale situato nella contea di San Mateo contenuta nelle condizioni generali di contratto sottoscritte dalla società attrice

- mediante apposizione di un *click* all'atto di iscrizione e apertura dell'*account* – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 4 comma 2 – Applicabilità – Interpretazione alla luce del suddetto art. 25 – Necessità – Requisito della forma scritta – Qualsiasi comunicazione con mezzi elettronici che permetta una registrazione durevole dell'accordo – Natura esclusiva della proroga espressa, salvo diverso accordo tra le parti: *Tribunale di Roma, sez. impresa*, 5 maggio 2021 105
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 8 n. 1 – Azione di accertamento negativo della illiceità della produzione, promozione e commercializzazione di prodotti nel territorio dell'Unione europea – Società convenute domiciliate, rispettivamente, in Italia e in Svezia – Possibilità di attrarre dinanzi al foro del domicilio del convenuto il litisconsorte domiciliato in un altro Stato membro dell'Unione europea, quando tra le domande esista un collegamento così stretto da rendere opportuna una trattazione ed una decisione unica, onde evitare il rischio di giungere a decisioni incompatibili – Richiamo dell'art. 8 n. 1 da parte degli artt. 122 e 124 del regolamento (UE) 2017/1001 sul marchio dell'Unione europea – Art. 7 n. 2 del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Azioni di accertamento negativo della responsabilità da illecito – Applicabilità: *Tribunale di Milano, sez. impresa*, 20 luglio 2021 143
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Domanda di simulazione assoluta di atti istitutivi di *trust*, e consequenziale domanda di condanna alla restituzione dei beni in essi conferiti, promossa dal curatore del fallimento di una società di fatto costituita da persone fisiche domiciliate in Italia e del fallimento di queste ultime quali soci illimitatamente responsabili, contro una società maltese, in qualità di *trustee* di alcuni *trust* istituiti dai falliti, contro questi ultimi in qualità di disponenti unitamente ai loro coniugi e figli e contro altri enti esteri a vario titolo coinvolti nei predetti *trust* – Regolamento (CE) n. 1346/2000 – Azione che derivi direttamente dalla procedura di insolvenza e che vi si inserisca strettamente – Esclusione – Inapplicabilità – Applicabilità del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Art. 8 n. 1 – Litisconsorzio necessario tra i partecipanti dell'asserito accordo simulatorio – Connessione tra le domande proposte nei confronti dei diversi convenuti – Sussistenza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 17 settembre 2021 n. 25163 117
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 24 n. 1 – Azione volta a ottenere la dichiarazione di estinzione di un'ipoteca volontaria su di un immobile situato in Italia previo accertamento dell'inadempimento contrattuale da parte delle società convenute promossa nei confronti di società domiciliate in Inghilterra e in Svezia – Domanda volta a ottenere l'estinzione dell'ipoteca – *Forum rei sitae* – Inderogabilità – Art. 25 – Clausole di proroga della giurisdizione esclusiva in favore delle corti inglesi e gallesi inserite nei contratti – Irrilevanza – Accertamento dell'inadempimento contrattuale – Art. 8 n. 4 – Possibilità di attrarre l'azione contrattuale preso il *forum rei sitae* per connessione – Prevalenza delle clausole di scelta del foro: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 30 settembre 2021 n. 26654 123
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Pluralità di domande di natura contrattuale ed extracontrattuale promosse da una società inglese cessionaria della complessiva situazione creditoria di un defunto nei confronti, rispettivamente, del di lui figlio domiciliato in Italia, della banca sammarinese cui quest'ultimo aveva ceduto in pegno, in modo asseritamente illecito, i crediti paterni a garanzia

- di affidamenti concessi dalla banca a una società poi dichiarata fallita e della società italiana che controlla la banca – Giudizio promosso anteriormente al 31 dicembre 2020 – Accordo di recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall’Unione europea e dalla Comunità europea dell’energia atomica – Art. 126 – Periodo di transizione – Art. 67 – Applicabilità del regolamento – Art. 8 n. 1 del regolamento – Interpretazione restrittiva – Necessità – Unicità di oggetto e di fatto generatore – Rischio di decisioni incompatibili in caso di separazione delle domande: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 5 novembre 2021 n. 31963 639
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 25 – Domanda di compensazione pecuniaria per il ritardo del volo promossa nei confronti di una compagnia aerea irlandese dalla società cessionaria del credito del passeggero – Regolamento (CE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato – Clausola esclusiva di proroga della giurisdizione del foro in cui il vettore aereo ha la sua sede principale, contenuta nelle condizioni generali di trasporto predisposte dal vettore medesimo per tutte le controversie derivanti dai contratti conclusi con la generalità dei passeggeri – Opponibilità della clausola al cessionario – Subingresso del cessionario in tutti i diritti e gli obblighi del cedente alla stregua dell’ordinamento dello Stato la cui autorità giudiziaria è stata investita pattiziamente della competenza giurisdizionale – Necessità – Direttiva 93/13/CEE concernente le clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Art. 1 lett. *g* dell’allegato I – Clausole che hanno per oggetto o per effetto di sopprimere o limitare l’esercizio di azioni legali del consumatore – Natura abusiva delle medesime – Art. 3 par. 1 della direttiva – Vincolatività della clausola nei riguardi del passeggero-consumatore e del professionista cessionario del suo credito – Esclusione – Art. 7 n. 1 lett. *b*, secondo trattino del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Luogo dove il servizio è stato o avrebbe dovuto essere prestato in base al contratto: *Tribunale di Bergamo*, 9 dicembre 2021 403
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 7 n. 2 – Azione di risarcimento del danno conseguente alla pubblicazione a mezzo Internet su siti svedesi, da parte della società svedese convenuta, di dichiarazioni orientate a screditare la reputazione commerciale della società italiana attrice – Foro speciale in materia di illecito civile doloso o colposo – Luogo in cui l’evento dannoso è avvenuto o può avvenire – Luogo in cui si è concretizzato il danno o, in alternativa, a scelta dell’attore danneggiato, dove si è verificato l’evento generatore di tale danno – Lingua (svedese) usata per le pubblicazioni potenzialmente lesive – Irrilevanza – Luogo di diffusione di tali pubblicazioni – Rilevanza – Art. 25 – Clausola di proroga di giurisdizione in favore del giudice svedese su tutte le controversie relative a una serie di contratti di appalto, succedutisi nel tempo, che regolino un rapporto sostanzialmente unitario – Controversie risarcitorie di natura extracontrattuale conseguenti alla diffusione di informazioni diffamatorie – Rapporto contrattuale tra le parti – Mera circostanza fattuale relativa al contesto nel quale si è assunto che la società svedese convenuta abbia posto in essere la condotta illecita diffamatoria – Irrilevanza della suddetta clausola – Clausola di proroga della giurisdizione contenuta in un contratto oggetto di cessione – Controversia intervenuta successivamente a tale modifica tra le parti originarie – Parte del procedimento pendente che non è più parte contraente

- del contratto ceduto – Inopponibilità della clausola – Art. 31 – Domanda di risoluzione dei contratti di appalto da parte della società svedese proposta dinanzi al tribunale svedese nei confronti della società cessionaria di tali contratti – Società italiana cedente estranea a tale procedimento – Rapporto di pregiudizialità con l'azione di risarcimento del danno alla reputazione promossa dalla società italiana – Insussistenza – Inapplicabilità dell'art. 31: *Corte di Cassazione*, ordinanza 17 dicembre 2021 n. 40548 995
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Procedimento dinanzi al Garante per la protezione dei dati personali volto a ottenere la rimozione, dai risultati delle ricerche Internet effettuate mediante un motore di ricerca, di determinati URL che collegavano il nome dell'interessato a una vicenda giudiziaria asseritamente ormai estranea al diritto di cronaca – Procedimento promosso nei confronti di un gestore di un motore di ricerca stabilito in Irlanda che si avvale delle attività di *marketing* di uno stabilimento sito in Italia – Determinazione della sussistenza, in capo al Garante, del potere di emettere i provvedimenti che esso è titolato a pronunciare secondo la legge italiana nei confronti di un soggetto estero che operi al di fuori del territorio nazionale – Applicabilità del regolamento – Esclusione: *Corte di Cassazione*, 8 febbraio 2022 n. 3952 678
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Artt. 80, 81 e 66 – Provvedimento inglese di condanna al pagamento di una somma di denaro reso in data 30 ottobre 2014 – Domanda di dichiarazione di esecutività – Regime del regolamento (CE) n. 44/2001 – Assertito superamento ad opera del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Necessità di conseguire l'esecutività della decisione straniera – Insussistenza – Rigetto della domanda da parte della Corte di Appello – Provvedimento azionato esecutivamente pronunciato all'esito di una domanda giudiziaria promossa in data antecedente a quella *ex art. 66* del regolamento (UE) n. 1215/2012 – Applicabilità del regolamento (UE) n. 44/2001 – Provvedimento pronunciato in azione proposta prima della fine del periodo di transizione (31 dicembre 2020) – Accordo di recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica – Art. 67 par. 2 lett. *a* – Irrilevanza: *Tribunale di Napoli*, ordinanza 18 marzo 2022 690
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 25 par. 1 lett. *a* – Azione promossa da una società italiana nei confronti di una società tedesca per il pagamento del corrispettivo e il risarcimento del danno da mancato guadagno conseguente alla rottura di un contratto di fornitura – Contratto concluso con la semplice accettazione, da parte del fornitore italiano, degli ordini di acquisto emessi dalla società tedesca – Clausola di proroga della giurisdizione esclusiva in favore del giudice tedesco inclusa nelle condizioni generali di contratto richiamate espressamente negli ordini d'acquisto – Requisito della forma scritta – Giurisprudenza della Corte di giustizia – Pattuizione tra le parti, manifestatasi in modo chiaro e preciso – Necessità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 29 aprile 2022 n. 13594 696
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 7 n. 1 lett. *b*, primo trattino – Contratto di compravendita di beni mobili fra una società italiana e una società inglese – Azione della prima per ottenere il saldo del prezzo – Merci messe a disposizione del vettore incaricato dall'acquirente presso lo stabilimento della venditrice in Italia in vista del loro trasporto nel Regno Unito – Criterio del luogo di

destinazione finale dei beni – Deroga – Condizioni – Accordo chiaro e univoco che fissa il luogo della consegna in Italia – Clausola «Ex Works» nelle fatture emesse dalla venditrice – Documenti di formazione unilaterale – Finalità di disciplinare il passaggio dei rischi – Irrilevanza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 28 giugno 2022 n. 20633

707

Regolamento (UE) n. 655/2014 – Art. 11 – Domanda di ordinanza europea di sequestro conservativo sui conti bancari – Partecipazione del debitore al procedimento – Irregolarità – Domanda depositata dal creditore a seguito del rigetto dell'opposizione a decreto ingiuntivo emesso in favore del medesimo e in pendenza dell'appello, proposto dal debitore, avverso suddetta sentenza di rigetto – Istanza di sospensione del procedimento cautelare motivata unicamente in base al fatto che sia stata proposta detta impugnazione per il credito sottostante – Possibilità di far valere l'eventuale sopravvenuta inefficacia dinanzi all'autorità giudiziaria di fronte la quale il titolo europeo viene successivamente speso – Presupposti per l'emissione dell'ordinanza di sequestro – Possesso di un titolo («decisione giudiziaria, transazione giudiziaria, atto pubblico preesistente») che possa fondare l'adozione del provvedimento richiesto – Condizioni per la sospensione del procedimento cautelare – Insussistenza – Considerando n. 14 e art. 7 – Requisiti per l'emissione dell'ordinanza – *Fumus boni iuris* – Sentenza di rigetto dell'opposizione al decreto ingiuntivo – Sussistenza del *fumus* – *Periculum in mora* – «Prove sufficienti per convincere l'autorità giudiziaria dell'urgente necessità di una misura cautelare... in quanto sussiste il rischio concreto che, senza tale misura, la successiva esecuzione del credito vantato dal creditore nei confronti del debitore sia compromessa o resa sostanzialmente più difficile» – Allegazione del generico pericolo che il debitore possa dissipare i propri conti bancari e rendere più difficoltosa l'esecuzione – Prova positiva circa il rischio concreto di una esecuzione resa più difficile o addirittura compromessa – Assenza – Mero richiamo alla sentenza di rigetto nella sezione 12, appositamente dedicata all'indicazione delle prove che corroborino il «rischio concreto» – Permanente rifiuto del debitore ad assolvere al provvedimento giudiziale condannatorio – Mancanza di qualsiasi concreta proposta di pagamento anche dilazionata – Rischio per il creditore di una decadenza dalla proposta concordataria – Comportamenti conclamati della sola inadempienza – Insufficienza – Pregiudizio alle ragioni del creditore che ridondi nella potenziale infruttuosità della azione esecutiva – Necessità – Irrilevanza delle anzidette circostanze – Art. 9 – Poteri istruttori – Presupposti: *Tribunale di Spoleto*, ordinanza 4 ottobre 2018

710

Sentenze e atti stranieri – Sentenza rumena che accoglie la richiesta di disconoscimento della paternità nei confronti del marito dell'attrice indicato nei registri dello stato civile italiano come padre del figlio minore della donna nato, in costanza di matrimonio, da una convivenza *more uxorio* della stessa con un cittadino italiano – Efficacia in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 64 e 65 – Mancata considerazione del decorso del termine di decadenza di cui all'art. 244 cod. civ. – Mancata rappresentanza del minore da parte di un curatore speciale, richiesto dalla legge italiana in presenza di conflitto di interesse fra madre e minore – Decisione fondata, contrariamente all'art. 235 cod. civ., sulla sola dichiarazione della madre – Ordine pubblico – Nozione – Verifica degli effetti del provvedimento straniero nell'ordinamento italiano – Difformità della legge straniera – Irrilevanza – Controllo sul contenuto della

sentenza straniera – Esclusione – Discrezionalità del legislatore nazionale in una determinata materia o in relazione alla prova della paternità – Preminente interesse del minore all'accertamento del suo *status* familiare – Valori, fondamentali ed irrinunciabili, condivisi dalla comunità internazionale e consacrati nelle norme costituzionali e in altri principi e regole che informano l'intero ordinamento – Contrarietà all'ordine pubblico – Insussistenza: *Corte di Appello di Roma*, 24 giugno 2021

142

Sentenze e atti stranieri – Sentenza rumena di primo grado di condanna al pagamento di una somma di denaro a titolo di manleva – Efficacia in Italia – Domanda volta all'accertamento della non riconoscibilità – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Art. 33 – Presupposto – Parte interessata che agisce per il riconoscimento – Insussistenza – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 67 comma 1 – Applicabilità – Art. 67 comma 2 – D.lgs. 1^o settembre 2011 n. 150 – Art. 30 – Rito sommario di cognizione – Applicabilità – Art. 34 n. 1 del regolamento – Ordine pubblico processuale – Inosservanza di una disposizione della legge processuale straniera – Chiamata in causa, nel procedimento rumeno, della parte contro la quale viene chiesto il pagamento solo dopo l'inizio della fase istruttoria – Allegazione di una lesione in concreto – Assenza – Violazione del diritto di difesa – Insussistenza – Sentenza rumena di appello – Inammissibilità dell'impugnazione a causa del mancato pagamento della relativa tassa giudiziaria – Indicazione della entità del tributo – Omissione – Art. 6 par. 1 CEDU – Giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo – Incompatibilità di un sistema di tassazione giudiziaria – Condizioni – Importo talmente elevato e non giustificato da peculiari esigenze del caso da costringere il ricorrente a desistere dall'esercizio dell'azione per il solo fatto di non essere in grado di anticipare le spese processuali o da assorbire il beneficio astrattamente ottenibile all'esito favorevole del giudizio – Preclusione o grave limitazione del ricorso in appello – Assenza – Contrasto con l'ordine pubblico – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 23 luglio 2021 n. 21233

315

Sentenze e atti stranieri – Atto di nascita formato all'estero trascritto nei registri di stato civile – Minore straniero, figlio di madre biologica straniera e di madre intenzionale italiana, nato tramite il ricorso a tecniche di procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo – D.p.r. 3 novembre 2000 n. 396 – Artt. 15 e 17 – Trascrizione delle dichiarazioni di nascita relative a cittadini italiani nati all'estero – Richiesta del pubblico ministero di cancellazione della trascrizione fondata sull'allegazione della contrarietà della trascrizione alle predette disposizioni – Controversia di stato – Insussistenza – Art. 95 – Procedimento di rettificazione – Applicabilità – Assenza di contestazioni all'atto della trascrizione dell'atto di nascita – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 67 e 68 – Obbligo per le interessate di promuovere il procedimento prescritto da tali norme per gli atti pubblici ricevuti all'estero – Insussistenza – Artt. 65 e 67 – Ordine pubblico – Nozione – Principi fondamentali della Costituzione e principi consacrati nelle fonti internazionali e sovranazionali, quali i trattati fondativi dell'Unione europea, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la CEDU, anche come incarnatisi nella disciplina ordinaria dei singoli istituti e dell'interpretazione fornite dalla giurisprudenza costituzionale e ordinaria – Surrogazione di maternità – L. 19 febbraio 2004 n. 40 – Art. 12 comma 6 – Divieto – Espressione del *favor veritatis* – Prevalenza dell'identità genetica e

- biologica sul principio di autoresponsabilità – Procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo – Accertamento della verità biologica e genetica – Interesse superiore del minore alla conservazione dello *status filiationis* – Bilanciamento tra interessi contrapposti – Assenza di un legame genetico o biologico tra il minore e il cittadino italiano che abbia prestato il proprio consenso al ricorso alla procreazione medicalmente assistita di tipo eterologo – Impedimento al riconoscimento del rapporto di filiazione – Esclusione – Altre limitazioni previste dalla legge n. 40 del 2004 – Espressione del margine di apprezzamento del legislatore nella definizione dei requisiti di accesso alle predette pratiche – Natura vincolante sul piano interno – Principi di ordine pubblico internazionale – Esclusione – Trascrizione dell'atto di nascita – Legittimità: *Corte di Cassazione*, 23 agosto 2021 n. 23319 331
- Sentenze e atti stranieri* – Sentenza di condanna al pagamento di una somma di denaro emessa dalla Royal Court of the Island of Guernsey preceduta da una *freezing injunction*, a sua volta assistita dal *contempt of Court* – Efficacia in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 64 lett. *b* – Ordine pubblico processuale – Natura eccezionale – Inosservanza di principi fondamentali dello Stato richiesto – Violazione manifesta e smisurata dei diritti essenziali di difesa rispetto all'intero processo – Differenze disciplinari intercorrenti tra il sequestro conservativo e la *freezing injunction* – Irrilevanza – Principio di «parità delle armi» – Ordinanza revocabile e modificabile su istanza dell'interessato – Alterazione del rapporto di parità con il creditore dinanzi al giudice per via della *freezing injunction* – Insussistenza – Misura cautelare assistita dalla minaccia dell'irrogazione di un provvedimento sanzionatorio idoneo a incidere sulla libertà personale del destinatario (*contempt of Court*) – Previsione di misure coercitive indirette, anche assistite dalla sanzione penale, nell'ordinamento italiano – Contrasto con l'ordine pubblico – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 16 settembre 2021 n. 25064 355
- Sentenze e atti stranieri* – Sentenza spagnola di primo grado di condanna al pagamento di una somma di denaro dovuta in virtù di un rapporto di lavoro – Efficacia in Italia – Provvedimento emesso nei confronti di un soggetto che abbia avuto comunque la possibilità di partecipare attivamente al processo – *Ley 36/2011, de 10 de octubre, reguladora de la jurisdicción social (LJS)* – Art. 230 – *Consignación de cantidad* – Ammissibilità dell'impugnazione della decisione subordinata, dalla legge spagnola, al deposito della somma oggetto della condanna in primo grado ovvero di una fideiussione a prima richiesta per il medesimo importo – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Artt. 34 n. 1 e 45 – Ordine pubblico processuale – Diritto di difesa – Carattere non assoluto – Norma spagnola diretta a favorire l'esecuzione immediata della sentenza – Art. 3 Cost. – Principio di eguaglianza sostanziale – Compatibilità – Diritto all'appello civile – Copertura costituzionale – Insussistenza – Protocollo n. 7 alla CEDU – Diritto all'appello penale, ma non civile – Legittima restrizione all'accesso alla giustizia – Condizioni – Scopo legittimo – Realizzazione del diritto della parte, in particolare nel settore dei crediti da lavoro – Proporzionalità – Costituzione di una fideiussione – Minore onerosità rispetto al versamento della somma – Contrasto con l'ordine pubblico – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 16 settembre 2021 n. 25067 364
- Sentenze e atti stranieri* – Lodi arbitrali emessi da un collegio arbitrale istituito dal Singapore Arbitration Center – Efficacia in Italia – Art. 840 cod. proc. civ. –

Giudizio di opposizione al riconoscimento – Pendenza di un giudizio di impugnazione del lodo nello Stato estero di pronuncia del lodo – Decisione in ordine alla eventuale sospensione del giudizio italiano – Art. 295 cod. proc. civ. – Inapplicabilità – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 7 comma 3 – Inapplicabilità – Art. 840, quarto comma cod. proc. civ. – Applicabilità – Valutazione di mera opportunità della sospensione – Sindacabilità in sede di legittimità – Esclusione – Lodi resi nei confronti di un ente straniero sottoposto a procedura concorsuale – Convenzione di New York del 10 giugno 1958 – Art. V par. 2 lett. *b* – Limite dell'ordine pubblico – Rilievo esclusivo della parte dispositiva della pronuncia arbitrare – Lesione della *par condicio creditorum* – Contrasto con l'ordine pubblico – Esclusione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 21 ottobre 2021 n. 29429

129

Sentenze e atti stranieri – Sentenza della Corte federale distrettuale di New York di condanna della Repubblica islamica dell'Iran e di altri soggetti ed enti pubblici iraniani al risarcimento dei danni subiti da alcuni familiari delle vittime statunitensi degli attentati terroristici dell'11 settembre 2001 – Efficacia in Italia – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Artt. 64 lett. *g* e 67 – Sentenza emessa sulla base degli artt. 1605 (a) e 1605 (A) del *Foreign Sovereign Immunities Act* («*FSIA*») – Parte attrice o vittima avente cittadinanza statunitense – Stato convenuto *sponsor* del terrorismo ai sensi della normativa americana – *Terrorism exception* di cui all'art. 1605 (A) *FSIA* – Attenuazione dell'onere della prova – Giudizio di delibazione – Obbligo del giudice italiano di verificare la compatibilità con i principi di ordine pubblico degli effetti della sentenza nell'ordinamento nazionale – Sindacato sulla correttezza giuridica della soluzione adottata dall'autorità estera – Esclusione – Riconoscibilità della sentenza in Italia – Art. 64 lett. *a* della predetta legge n. 218/1995 e norma sull'immunità ristretta dalla giurisdizione – Obbligo del giudice italiano di verificare, ai sensi della prima disposizione, «*se*» il giudice che ha pronunciato la sentenza straniera poteva conoscere della causa secondo i principi sulla competenza giurisdizionale propri dell'ordinamento italiano – Radicamento della giurisdizione ai sensi del *FSIA* in caso di danni dovuti a morte o lesioni a seguito di atti di terrorismo – Ricorrenza della circostanza richiesta – Verifica del «*come*» sia stata affermata la giurisdizione sulla domanda – Valutazione del contenuto del *FSIA* – Irrilevanza – Comportamenti di tale gravità da configurarsi (secondo la postulazione) come *delicta imperii* o addirittura come crimini contro l'umanità – Lesione dei valori universali di rispetto della dignità umana – Superamento degli interessi delle singole comunità statali – Punto di rottura dell'esercizio tollerabile di qualsivoglia sovranità – Esclusione dell'immunità – Art. 64 lett. *g* della legge n. 218/1995 – Condanna al pagamento di danni punitivi – Funzione della responsabilità civile nell'ordinamento italiano – Restaurazione della sfera patrimoniale del soggetto che ha subito la lesione – Funzione di deterrenza e sanzionatoria del responsabile civile – Sentenza emessa su basi normative che garantiscano la tipicità delle ipotesi di condanna, la prevedibilità della stessa e i suoi limiti quantitativi – Necessità – Riconoscibilità della sentenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 10 dicembre 2021 n. 39391

650

Sentenze e atti stranieri – Lodo arbitrare pronunciato in Svezia nei confronti della Repubblica del Kazakistan – Efficacia in Italia – Convenzione di New York del 10 giugno 1958 – Art. V – Artt. 839-840 cod. proc. civ. – Controllo sul merito – Inammissibilità – Verifica estrinseca e limitata al contenuto precettivo

- della statuizione – Lodo ottenuto a mezzo di condotte fraudolente e penalmente rilevanti – Ordine pubblico sostanziale – Condotte emerse solo successivamente all’emanazione del lodo – Risultanze istruttorie sconosciute al collegio arbitrale – Ordine pubblico processuale – Lodo reso sulla base di informazioni e prove false – Falsità scoperta solo ad arbitrato concluso non risultante da sentenza passata in giudicato – Circostanze ignote al tribunale arbitrale – Violazione dei diritti di difesa delle parti o del principio del contraddittorio – Insussistenza – Contrasto con l’ordine pubblico – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 2 febbraio 2022 n. 3255 670
- Sentenze ed atti stranieri* – Ordine di adozione consuetudinaria emesso da un tribunale ghanese di una minore cittadina extracomunitaria affidata in cura a due cittadini italiani – Efficacia in Italia – Domanda di ricongiungimento familiare – D.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 – Art. 29 – Convenzione di New York del 20 novembre 1989 – Art. 3 – Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea – Art. 24 – Principio della prevalenza dell’interesse del minore – Art. 28 comma 3 de d.lgs. n. 286/1998 – Applicabilità di detto principio (anche) in tutti i procedimenti amministrativi e giurisdizionali finalizzati a dare attuazione al diritto all’unità familiare e riguardanti i minori – Mancato accertamento dello stato di abbandono della minore – Eventuale contrarietà all’ordine pubblico – Irrilevanza – Legame di filiazione compatibile con il nostro ordinamento – Necessità – Insussistenza – Idoneità del provvedimento straniero a fungere da presupposto di fatto del ricongiungimento familiare: *Corte di Cassazione*, ordinanza 2 marzo 2022 n. 6909 1017
- Separazione personale e divorzio* – Controversia relativa alla separazione personale tra due coniugi cittadini italiani, con residenza abituale, rispettivamente, in Italia e in Francia, e all’affidamento e mantenimento dei figli minori, residenti abitualmente in Francia – Domanda sulla separazione personale – Legge applicabile – Regolamento (UE) n. 1259/2010 – Art. 8 lett. c – Cittadinanza italiana di entrambi i coniugi – Legge italiana: *Tribunale di Roma*, 26 agosto 2021 392
- Sottrazione internazionale dei minori* – Condanna del genitore per sottrazione e trattenimento di minore all’estero – Art. 574-bis, terzo comma cod. pen. – Automatica applicazione della pena accessoria della sospensione della responsabilità genitoriale per un periodo predeterminato dalla legge – Artt. 2, 3, 30 e 31 Cost. – Interpretazione alla luce della convenzione di New York del 20 novembre 1989, della convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea – Principio secondo cui in tutte le decisioni concernenti il minore deve essere adottata la soluzione che nel caso concreto meglio realizza i suoi interessi – Automatismo della pena – Incompatibilità – Illegittimità costituzionale dell’art. 574-bis, terzo comma cod. pen.: *Corte Costituzionale*, 29 maggio 2020 n. 102 953
- Sottrazione internazionale dei minori* – Istanza di ritorno in Belgio di una minore trattenuta in Italia dalla madre oltre al periodo concordato con il padre – Convenzione dell’Aja del 25 ottobre 1980 – Art. 3 – Illiceità del trasferimento o mancato rientro – Requisiti – Violazione dei diritti di custodia, derivanti direttamente «dalla legge, da una decisione giudiziaria o amministrativa, o da un accordo in vigore», in base alla legislazione dello Stato in cui il minore ha la residenza abituale e effettivo esercizio di tali diritti – Accordo tra i genitori

sulle condizioni di affidamento e di esercizio della responsabilità genitoriale, la determinazione della residenza abituale della minore e la non modificabilità della stessa senza consenso dell'altro genitore intervenuto nell'ambito di un procedimento giudiziario belga per l'affidamento e il mantenimento della minore, avviato dal padre a seguito di analogo procedimento instaurato in Italia dalla madre – Irrilevanza di detto accordo ai fini dell'accertamento dei requisiti stabiliti dall'art. 3 – Residenza prevalente della minore in Italia con la madre, affidataria in via esclusiva della figlia in forza di un provvedimento del Tribunale di Monza – Decreto del tribunale per i minorenni che respinge il ricorso – Valutazione dell'accordo sul piano oggettivo del contenuto e dell'efficacia vincolante che gli sono propri – Necessità – Efficacia dell'accordo al momento del trattenimento in Italia della minore senza il consenso del padre – Illiceità di ogni deroga al suo contenuto e pattuizioni in ordine all'esercizio del diritto di custodia da parte dei genitori, incluso lo spostamento della residenza della stessa minore dal Belgio senza l'accordo con l'altro genitore – Sottrazione internazionale – Sussistenza – Condizioni ostative al ritorno – Art. 13 – Mancato esercizio del diritto di affidamento in sede di trasferimento o di rientro o fondato rischio di un pregiudizio per il minore – Mancato vaglio – Diniego del ritorno della minore in Belgio – Illegittimità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 30 giugno 2021 n. 18602

982

Sottrazione internazionale dei minori – Istanza di ritorno in Polonia presentata dal padre di un minore ivi nato nel 2010 e trasferitosi in Italia unitamente al nucleo familiare della madre nel marzo 2018 – Decreto del tribunale per i minorenni che respinge il ricorso – Ricorso per cassazione – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 11 par. 3, secondo comma – Termine di sei settimane per la decisione sul ritorno – Natura – Termine di cui all'art. 7 della l. 15 gennaio 1994 n. 64 di attuazione, *inter alia*, della convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 – Analogia – Termine meramente ordinatorio – Art. 153 cod. proc. civ. – Applicabilità – Esclusione – Decreto che respinge il ricorso pronunciato oltre tale termine – Sanzione – Assenza – Art. 11 par. 2 del regolamento sull'applicazione degli artt. 12 e 13 della predetta convenzione dell'Aja – Ascolto del minore – Obbligo – Sussistenza – Esclusione – Possibilità – Specifica e circostanziata motivazione circa l'incapacità di discernimento del minore, la superfluità dell'audizione o la sua contrarietà all'interesse del minore – Necessità – Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 – Art. 3 lett. *c* – Art. 336-*bis*, terzo comma cod. civ. – Diritto del minore ad essere informato delle conseguenze della sua opinione e di qualunque decisione – Informativa effettiva – Necessità – Difetto – Invocabilità – Contenuto del verbale del colloquio con il giudice a corredo della censura – Allegazione – Necessità – Istanza di ritorno presentata entro un anno dal trasferimento del minore in Italia – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 – Art. 12 – Obbligo di ordinare il ritorno – Art. 13 par. 1 lett. *b* e par. 2 – Limiti – Fondato rischio di pericoli fisici e psichici o altra situazione intollerabile per il minore, per il fatto del ritorno – Audizione del minore capace di discernimento – Funzione – Acquisizione di elementi di valutazione in ordine alla fondatezza del rischio – Opinione del minore – Sua valutazione ai fini della formazione del convincimento del giudice in ordine alla sussistenza del pregiudizio psichico – Portata vincolante – Esclusione – Valutazione degli inconvenienti connessi al prospettato rimpatrio che non raggiungano il grado del pericolo fisico o psichico o dell'effettiva intollerabilità da parte del minore – Indagine

di fatto riservata al giudice di merito – Sindacabilità in sede di legittimità – Mera incongruenza o illogicità della motivazione – Comparazione tra la situazione familiare e sociale del minore in Italia e quella in cui si troverebbe in caso di rimpatrio in Polonia ai fini della valutazione della deroga al ritorno – Esclusione – Forte opposizione del minore al rientro in Polonia e serio pregiudizio psicologico in caso di distacco forzato dalla madre, dai fratelli e dalla nuova rete di relazioni instaurate in Italia – Artt. 5 e 21 – Diritto di affidamento e diritto di visita – Tutela differenziata – Padre ricorrente titolare del solo diritto di visita – Possibilità di sollecitare l’Autorità centrale a compiere quanto necessario per rimuovere ogni ostacolo all’esercizio del diritto di visita, generato dal trasferimento del minore – Difetto di legittimazione a chiedere il rientro del figlio minore in Polonia – Nuova residenza del minore particolarmente distante dal titolare del diritto di visita – Esercizio del diritto particolarmente difficile – Inconveniente insufficiente a giustificare l’emissione dell’ordine di rientro – Libertà del genitore affidatario di stabilire la propria residenza nella località che ritenga più conveniente: *Corte di Cassazione*, ordinanza 23 agosto 2021 n. 23315

624

Sottrazione internazionale dei minori – Istanza di ritorno presentata dalla madre di una minore riportata in Italia dal padre dopo un soggiorno dell’intera famiglia in Slovacchia, presso la ricorrente – Convenzione dell’Aja del 25 ottobre 1980 – Art. 3 – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Determinazione della residenza abituale della minore – Necessaria valutazione di tutti i dati della fattispecie concreta – Fattori di orientamento – Intendimento e caratteristiche dello spostamento del minore – Spostamento della minore di breve durata, solo temporaneo e funzionale allo svolgimento di un tentativo di riconciliazione dei genitori – Individuazione di una soluzione abitativa in Slovacchia, iscrizione della minore a una scuola slovacca (con preeliminazione e strumentale sua iscrizione all’AIRE), collaborazione prestata dai nonni materni – Art. 2729 cod. civ. – Indizi gravi, precisi, concordanti – Inidoneità – Valida prova presuntiva – Insussistenza – Spostamento della residenza abituale – Esclusione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 22 novembre 2021 n. 35841

644

Sottrazione internazionale dei minori – Istanza di ritorno in Brasile presentata dal padre del minore trasferitosi in Italia con la madre nell’aprile 2019 – Decreto del tribunale per i minorenni che dispone il rientro del minore – Ricorso per cassazione – Convenzione dell’Aja del 25 ottobre 1980 – Oggetto del giudizio sulla domanda di rimpatrio – Valutazione sulla migliore sistemazione possibile del minore – Sua esclusione – Possibile rigetto della domanda solo in presenza di una delle circostanze ostantive indicate dagli artt. 12, 13 e 20 della convenzione – Art. 13 lett. b – Interpretazione rigorosa della portata della condizione ostantiva – Mero trauma psicologico o sofferenza morale per il distacco dal genitore autore della sottrazione abusiva – Inconvenienti connessi al prospettato rientro – Irrilevanza – Pericolo fisico o psichico o effettiva intollerabilità da parte del minore – Elementi rilevanti e ostantivi al rientro – Istanza di ritorno presentata dal padre nel 2020, oltre un anno dal trasferimento in Italia del bambino – Ascolto del minore da parte del tribunale adito per il ritorno, al fine di vagliare sia la sua eventuale opposizione al rimpatrio e l’integrazione nel suo nuovo ambiente, sia l’eventuale ricorrenza dello specifico elemento normativo ostantivo all’accoglimento della domanda di rimpatrio ex art. 12 par. 2 della convenzione – Opposizione del minore al rientro in Brasile – Assenza – Integrazione in Italia tale da costituire una condizione ostantiva al rientro

- Insussistenza – Madre affidataria esclusiva del minore in virtù della sentenza brasiliana di divorzio emessa nel 2014 – Allontanamento del minore ad opera del genitore affidatario – Inapplicabilità della convenzione – Procedimento di revisione delle modalità di affidamento avviato dal padre in Brasile prima del trasferimento del minore in Italia, nell’ambito del quale sono stati disposti, nel 2018, il divieto di espatrio del minore e, nell’agosto 2019, a seguito del trasferimento in Italia, l’affidamento provvisorio al padre e il rientro immediato in Brasile – Presupposti della sottrazione internazionale – Sussistenza – Procedimento ex l. 15 gennaio 1994 n. 64 di ratifica ed esecuzione della convenzione dell’Aja del 25 ottobre 1980 – Partecipazione del minore – Norma espressa attributiva della *legittimatio ad processum* del minore – Assenza – Capacità di discernimento e previsione del diritto di essere ascoltato – Irrilevanza – Caratteri d’urgenza e provvisorietà che connotano il provvedimento – Incompatibilità coi medesimi di detta partecipazione del minore – Necessità di integrare il contraddittorio nei confronti del minore previa nomina di un curatore speciale – Insussistenza – Ascolto del minore di otto anni in assenza di curatore speciale – Legittimità – Scelta del tribunale adito di non assumere ulteriori informazioni né disporre consulenza tecnica d’ufficio ai fini dell’accertamento delle condizioni ostative all’ordine di ritorno – Art. 13 della convenzione – Doglianza – Vizi di violazione di legge o motivazione – Assenza – Inammissibilità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 13 dicembre 2021 n. 39766 990
- Straniero* – Condizione di reciprocità – Art. 16 disp. prel. cod. civ. – Azione di risarcimento del danno promossa da uno straniero, erede di un cittadino marocchino deceduto in Italia a seguito di incidente stradale – Danni patrimoniali e non patrimoniali conseguenti alla lesione di un diritto inviolabile della persona – Diritto alla salute – Diritto ai rapporti parentali e familiari – Legge applicabile al risarcimento – Legge italiana – Art. 2 Cost. – Tutela dei diritti inviolabili della persona – Interpretazione costituzionalmente orientata dell’art. 16 succitato – Necessità – Inapplicabilità della condizione di reciprocità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 10 maggio 2021 n. 12226 978
- Straniero* – Cittadino di Stato non appartenente all’Unione europea – Procedimento per il riconoscimento della protezione sussidiaria – Istanza di ammissione al patrocinio a spese dello Stato – D.lgs. 28 gennaio 2008 n. 25 – Art. 16 comma 2 – D.p.r. 30 maggio 2002 n. 115 – Artt. 79 commi 1 e 2 e 94 comma 2 – Certificazione dell’autorità consolare competente attestante la veridicità dei redditi prodotti all’estero – Impossibilità di produzione – Dichiarazione sostitutiva – Ammissibilità – Procedimento caratterizzato dall’assenza di termini preclusivi – Producibilità in qualsiasi momento, ivi compreso il giudizio di opposizione avverso il provvedimento di rigetto dell’istanza – Impossibilità assoluta – Incompatibilità della prova della predetta impossibilità con un procedimento teso ad assicurare la difesa al non abbiente – Inadempienza dello Stato interpellato, anche per mero ritardo – Contrasto con la *ratio* della normativa che impone la tempestività del procedimento – Rilevanza dell’inadempienza – Esclusione – Valutazione dell’attendibilità dell’autocertificazione da parte del giudice – Indizi gravi, precisi e concordanti circa la disponibilità di risorse economiche non compatibili con quelle dichiarate – Sussistenza – Rigetto dell’istanza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 9 novembre 2021 n. 32766 151
- Straniero* – Minore albanese presente in Italia – L. 7 aprile 2017 n. 47 – Art. 2 – Nozione di «minore non accompagnato» – Requisiti – Mancanza di assistenza

- e legale rappresentanza secondo l'ordinamento italiano – Difetto di uno di tali elementi – Conseguente qualificazione del minore come «non accompagnato» – Minore affidato alla zia materna e al marito, dimoranti in Italia, mediante atto notarile sottoscritto, in Albania, dai genitori del minore – Delega della responsabilità genitoriale valida secondo l'ordinamento albanese – Insussistenza – Situazione di fatto in virtù della quale il minore ha fatto ingresso in Italia, con il consenso dei genitori residenti in Albania – *Status* di minore non accompagnato – Sussistenza – Conseguenze in tema di competenza per l'apertura di una tutela in favore del predetto minore – Conflitto di competenza tra tribunale ordinario in funzione di giudice tutelare e tribunale per i minorenni – Integrazione della legge n. 47/2017 operata dal d.lgs. 22 dicembre 2017 n. 220 – Obiettivo di evitare il doppio binario giurisdizionale – Competenza del giudice minorile: *Corte di Cassazione*, ordinanza 29 dicembre 2021 n. 41930 1002
- Straniero* – Domanda di ricongiungimento familiare – D.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 – Art. 29 – Minore cittadina straniera extracomunitaria – Affidatari cittadini italiani – Ordine di adozione consuetudinaria emesso da un tribunale ghanese – Convenzione di New York del 20 novembre 1989 – Art. 3 – Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Art. 24 – Principio della prevalenza dell'interesse del minore – Art. 28 comma 3 del d.lgs. n. 286/1998 – Applicabilità di detto principio (anche) in tutti i procedimenti amministrativi e giurisdizionali finalizzati a dare attuazione al diritto all'unità familiare e riguardanti i minori – Mancato accertamento dello stato di abbandono della minore – Eventuale contrarietà all'ordine pubblico – Irrilevanza – Legame di filiazione compatibile con il nostro ordinamento – Necessità – Insussistenza – Idoneità del provvedimento straniero a fungere da presupposto di fatto del ricongiungimento familiare – Art. 29 comma 2 – Equiparazione ai figli dei minori adottati o affidati o sottoposti a tutela – Accoglimento della domanda di ricongiungimento: *Corte di Cassazione*, ordinanza 2 marzo 2022 n. 6909 1017
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di New York del 20 novembre 1989 sui diritti del fanciullo – Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 sull'esercizio dei diritti dei minori – Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Principio secondo cui in tutte le decisioni concernenti il minore deve essere adottata la soluzione che nel caso concreto meglio realizza i suoi interessi – Condanna del genitore per sottrazione e trattenimento di minore all'estero – Art. 574-bis, terzo comma cod. pen. – Automatica applicazione della pena accessoria della sospensione della responsabilità genitoriale per un periodo predeterminato dalla legge – Artt. 2, 3, 30 e 31 Cost. – Interpretazione alla luce delle suddette norme internazionali – Automatismo della pena – Incompatibilità: *Corte Costituzionale*, 29 maggio 2020 n. 102 953
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999 per l'unificazione di alcune norme relative al trasporto aereo internazionale – Art. 22 par. 2 – Ritardata consegna del bagaglio – Diritto del passeggero al risarcimento degli esborsi per beni di prima necessità e medicinali al fine di sopperire *medio tempore* alla mancata tempestiva consegna del bagaglio – Limitazione della responsabilità del vettore – Danni patrimoniali e non patrimoniali – Art. 22 par. 6 – Spese processuali e altri oneri del passeggero – Esclusione – Volo eseguito da più vettori – Prova del verificarsi del fatto dannoso nel tratto di competenza di uno solo – Insussistenza – Art. 36 della

convenzione e art. 1700 cod. civ. – Responsabilità solidale di tutti i vettori nei confronti del danneggiato – Rapporti tra i vettori – Responsabilità proporzionale alla tratta di rispettiva competenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 9 febbraio 2021 n. 3165

1021

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione dell’Aja del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori – Art. 3 – Illiceità del trasferimento o mancato rientro – Requisiti – Violazione dei diritti di custodia, derivanti direttamente «dalla legge, da una decisione giudiziaria o amministrativa, o da un accordo in vigore», in base alla legislazione dello Stato in cui il minore ha la residenza abituale e effettivo esercizio di tali diritti – Istanza di ritorno in Belgio di una minore trattenuta in Italia dalla madre oltre al periodo concordato con il padre – Accordo tra i genitori sulle condizioni di affidamento e di esercizio della responsabilità genitoriale, la determinazione della residenza abituale della minore e la non modificabilità della stessa senza consenso dell’altro genitore intervenuto nell’ambito di un procedimento giudiziario belga per l’affidamento e il mantenimento della minore, avviato dal padre a seguito di analogo procedimento instaurato in Italia dalla madre – Irrilevanza di detto accordo ai fini dell’accertamento dei requisiti stabiliti dall’art. 3 – Residenza prevalente della minore in Italia con la madre, affidataria in via esclusiva della figlia in forza di un provvedimento del Tribunale di Monza – Decreto del tribunale per i minorenni che respinge il ricorso – Valutazione dell’accordo sul piano oggettivo del contenuto e dell’efficacia vincolante che gli sono propri – Necessità – Efficacia dell’accordo al momento del trattenimento in Italia della minore senza il consenso del padre – Illiceità di ogni deroga al suo contenuto e pattuizioni in ordine all’esercizio del diritto di custodia da parte dei genitori, incluso lo spostamento della residenza della stessa minore dal Belgio senza l’accordo con l’altro genitore – Sottrazione internazionale – Sussistenza – Art. 13 – Condizioni ostative al ritorno – Mancato esercizio del diritto di affidamento in sede di trasferimento o di rientro o fondato rischio di un pregiudizio per il minore: *Corte di Cassazione*, ordinanza 30 giugno 2021 n. 18602

982

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione dell’Aja del 1° marzo 1954 relativa alla procedura civile – Artt. 1, 2, 3 e 5 – Convenzione tra la Repubblica italiana e la Repubblica d’Austria del 30 giugno 1975 aggiuntiva alla convenzione dell’Aja del 1° marzo 1954 concernente la procedura civile – Art. 4 – Giudizio introdotto davanti al Tribunale di Bolzano da un cittadino austriaco, non residente in tale provincia, con atto di citazione in lingua tedesca – Lingua del procedimento – D.p.r. 15 luglio 1988 n. 574 – Artt. 20-27 e successive modifiche – Principio del bilinguismo – Artt. 18 e 21 TFUE – Sentenza della Corte di giustizia, 27 marzo 2014, in causa C-322/13 – Principio di non discriminazione – Applicabilità del principio del bilinguismo – Prosecuzione dei giudizi di primo e secondo grado in lingua italiana, senza richiesta da parte dell’attore medesimo di traduzione degli atti e della successiva notificazione della citazione in riassunzione a seguito del giudizio della Corte di Cassazione – Regolamento (CE) n. 1393/2007 – Applicabilità – Irrilevanza delle predette convenzioni: *Corte di Cassazione*, ordinanza 6 luglio 2021 n. 19042

391

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione europea sui diritti umani – Art. 6 par. 1 – Sentenza rumena di primo grado di condanna al pagamento di una somma di denaro a titolo di manleva – Efficacia in Italia – Sentenza

- rumena di appello – Inammissibilità dell'impugnazione a causa del mancato pagamento della relativa tassa giudiziaria – Indicazione della entità del tributo – Omissione – Giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo – Incompatibilità di un sistema di tassazione giudiziaria – Condizioni – Importo talmente elevato e non giustificato da peculiari esigenze del caso da costringere il ricorrente a desistere dall'esercizio dell'azione per il solo fatto di non essere in grado di anticipare le spese processuali o da assorbire il beneficio astrattamente ottenibile all'esito favorevole del giudizio: *Corte di Cassazione*, ordinanza 23 luglio 2021 n. 21233 315
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Vienna del 20 dicembre 1988 contro il traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope – Art. 17 par. 3 e 4 – Nave battente bandiera dei Paesi Bassi situata in alto mare – Sospetto coinvolgimento nel traffico illecito di sostanze stupefacenti in mare – Poteri di fermo e indagine da parte delle autorità italiane – Preventiva autorizzazione della competente autorità dello Stato di bandiera – Necessità – Assenza di formalità – Riconducibilità del consenso all'autorità designata dallo Stato di bandiera – Autorizzazione via email della competente autorità olandese – Applicabilità: *Corte di Cassazione pen.*, 3 agosto 2021 n. 30228 145
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori – Art. 12 – Istanza di ritorno in Polonia presentata dal padre di un minore ivi nato nel 2010 e trasferitosi in Italia unitamente al nucleo familiare della madre nel marzo 2018 – Decreto del tribunale per i minorenni che respinge il ricorso – Obbligo di ordinare il ritorno – Art. 13 par. 1 lett. *b* e par. 2 – Limiti – Fondato rischio di pericoli fisici e psichici o altra situazione intollerabile per il minore, per il fatto del ritorno – Audizione del minore capace di discernimento – Funzione – Acquisizione di elementi di valutazione in ordine alla fondatezza del rischio – Opinione del minore – Sua valutazione ai fini della formazione del convincimento del giudice in ordine alla sussistenza del pregiudizio psichico – Portata vincolante – Esclusione – Valutazione degli inconvenienti connessi al prospettato rimpatrio che non raggiungano il grado del pericolo fisico o psichico o dell'effettiva intollerabilità da parte del minore – Indagine di fatto riservata al giudice di merito – Sindacabilità in sede di legittimità – Mera incongruenza o illogicità della motivazione – Comparazione tra la situazione familiare e sociale del minore in Italia e quella in cui si troverebbe in caso di rimpatrio in Polonia ai fini della valutazione della deroga al ritorno – Esclusione – Artt. 5 e 21 – Diritto di affidamento e diritto di visita – Tutela differenziata – Padre ricorrente titolare del solo diritto di visita – Possibilità di sollecitare l'Autorità centrale a compiere quanto necessario per rimuovere ogni ostacolo all'esercizio del diritto di visita, generato dal trasferimento del minore – Difetto di legittimazione a chiedere il rientro del figlio minore in Polonia – Nuova residenza del minore particolarmente distante dal titolare del diritto di visita – Esercizio del diritto particolarmente difficile – Inconveniente insufficiente a giustificare l'emissione dell'ordine di rientro – Libertà del genitore affidatario di stabilire la propria residenza nella località che ritenga più conveniente – Convenzione di Strasburgo del 25 gennaio 1996 sull'esercizio dei diritti dei minori – Art. 3 lett. *c* – Art. 336-*bis*, terzo comma cod. civ. – Diritto del minore ad essere informato delle conseguenze della sua opinione e di qualunque decisione – Informativa effettiva – Necessità – Difetto – Invo-

- cabilità – Contenuto del verbale del colloquio con il giudice a corredo della censura – Allegazione – Necessità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 23 agosto 2021 n. 23315 624
- Trattati e norme internazionali generali* – Protocollo dell’Aja del 23 novembre 2007 – Art. 5 – Domanda di assegno divorzile formulata dall’ex moglie cittadina italiana nei confronti dell’ex marito cittadino britannico – Legge applicabile – Domanda di applicazione della legge dell’ultima residenza dei coniugi – Criterio del collegamento più stretto – Elementi rilevanti – Ultima residenza abituale della famiglia in Italia – Matrimonio celebrato in Italia – Cittadinanza italiana dei figli della coppia – Nascita in Italia dei figli della coppia – Applicabilità: *Tribunale di Padova*, 8 settembre 2021 402
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Roma del 19 giugno 1980 – Art. 6 par. 2 – Contratto di lavoro sorto, eseguito e risolto in Algeria – Azione volta a ottenere il risarcimento dei danni patrimoniali e non patrimoniali scaturiti dalla violazione delle disposizioni codicistiche in tema di sicurezza sul lavoro e la declaratoria di responsabilità civile di natura contrattuale ed extracontrattuale – Legge applicabile – Luogo in cui è resa la prestazione o della sede di stipula del contratto di assunzione – Art. 16 – Ordine pubblico internazionale – Parametri di conformità – Esigenza di garanzia di tutela dei diritti fondamentali dell’uomo o l’insieme dei valori fondanti dell’ordinamento in un determinato momento storico – Tutela del lavoro prevista dalla Costituzione (artt. 1, 4 e 35) e garanzie approntate ai diritti fondamentali dalla Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea: *Corte di Cassazione*, ordinanza 9 settembre 2021 n. 24408 342
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione europea sui diritti umani – Protocollo n. 7 – Sentenza spagnola di primo grado di condanna al pagamento di una somma di denaro dovuta in virtù di un rapporto di lavoro – Efficacia in Italia – Provvedimento emesso nei confronti di un soggetto che abbia avuto comunque la possibilità di partecipare attivamente al processo – *Ley 36/2011, de 10 de octubre, reguladora de la jurisdicción social (LJS)* – Art. 230 – *Consignación de cantidad* – Ammissibilità dell’impugnazione della decisione subordinata, dalla legge spagnola, al deposito della somma oggetto della condanna in primo grado ovvero di una fideiussione a prima richiesta per il medesimo importo – Regolamento (CE) n. 44/2001 – Artt. 34 n. 1 e 45 – Ordine pubblico processuale – Diritto di difesa – Carattere non assoluto – Norma spagnola diretta a favorire l’esecuzione immediata della sentenza – Diritto all’appello penale, ma non civile – Legittima restrizione all’accesso alla giustizia – Condizioni – Scopo legittimo – Proporzionalità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 16 settembre 2021 n. 25067 364
- Trattati e norme internazionali generali* – Trattato relativo all’assistenza giudiziaria e al riconoscimento ed esecuzione delle sentenze in materia civile tra la Repubblica italiana e la Repubblica federativa del Brasile del 17 ottobre 1989 – Notificazione di un decreto ingiuntivo nei confronti della Repubblica federativa del Brasile – Notificazione all’autorità statale centrale in luogo della parte destinataria dell’atto – Art. 142 cod. proc. civ. – Valore di fonte primaria del trattato – Artt. 4 e 16 del trattato – Prova dell’avvenuta consegna del piego o dell’eventuale rifiuto di riceverlo – Necessità – Deposito della ricevuta firmata

- dall'effettivo destinatario e dell'attestato del funzionario brasiliano competente
– Necessità: *Corte di Cassazione*, 18 ottobre 2021 n. 28573 632
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di New York del 10 giugno 1958 concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze arbitrali estere – Art. V par. 2 lett. *b* – Lodi arbitrali emessi da un collegio arbitrale istituito dal Singapore Arbitration Center – Efficacia in Italia – Art. 840 cod. proc. civ. – Giudizio di opposizione al riconoscimento – Lodi resi nei confronti di un ente straniero sottoposto a procedura concorsuale – Limite dell'ordine pubblico – Rilievo esclusivo della parte dispositiva della pronuncia arbitrale – Lesione della *par condicio creditorum*: *Corte di Cassazione*, ordinanza 21 ottobre 2021 n. 29429 129
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Londra del 19 giugno 1951 tra gli Stati membri del Trattato Nord-Atlantico sullo statuto delle loro forze armate («SOFA») – Art. 1 – Controversia promossa da un cittadino italiano impiegato presso la Stazione comunicazioni del Comando della Marina militare americana di Sigonella, volta ad ottenere reintegrazione nel posto di lavoro, retribuzioni e regolarizzazione contributiva – Nozione di «forza armata» – Riferibilità della stessa non solo alla NATO, ma anche agli Stati che ne fanno parte – Presenza nel territorio di un'altra parte contraente nella zona del Nord Atlantico per ragioni di servizio – Necessità di tale presenza per i predetti Stati – Art. 9 par. 4 di tale convenzione – Personale civile dello Stato di soggiorno assunto *in loco* per esigenze di manodopera ed ivi residente (c.d. personale «a statuto locale») – Rapporto di lavoro – Applicazione della «legislazione in vigore nello Stato di soggiorno» – Riferimento non solo alla disciplina sostanziale applicabile, ma anche alle norme in materia di giurisdizione – Norma consuetudinaria sull'immunità ristretta – Rinuncia all'immunità dalla giurisdizione – Dichiarazione interpretativa rilasciata dall'Italia in sede di adesione alla convenzione di New York del 2 dicembre 2004 sulle immunità giurisdizionali degli Stati e dei loro beni e art. 26 di quest'ultima – Legittimità della rinuncia – Prestazioni lavorative svolte *iure imperii* e *iure gestionis* – Convenzione di New York – Assenza di criteri discretivi – Convenzione di Londra – *Lex specialis derogat legi generali* – Tipizzazione della causa del rapporto di lavoro – Soddisfazione di mere esigenze materiali della forza armata – Assenza di ingerenza nelle prerogative e nella soggettività dello Stato datore di lavoro – Tutela non esclusivamente patrimoniale – Irrilevanza: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 22 ottobre 2021 n. 29556 148
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 18 marzo 1970 sull'assunzione di prove all'estero in materia civile o commerciale – Artt. 17 e 21 – Istanza di autorizzazione all'assunzione della prova testimoniale in Italia da parte del commissario nominato da una corte distrettuale degli Stati Uniti d'America – Modalità di assunzione disciplinate dalle regole imposte dalla corte statunitense e con l'osservanza della *Federal Rule of Civil Procedure No 30 – Depositions by Oral Examination* – Escussione da parte del commissario delegato solo sui capitoli già indicati di testimoni già individuati che prestino giuramento nelle forme previste dal diritto statunitense, che l'assunzione avvenga nel contraddittorio delle parti del giudizio con trascrizione o videoregistrazione – Assenza di contrasto con i principi in materia vigenti nel nostro ordinamento – Valutazione – Necessità: *Corte di Appello di Venezia*, ordinanza 27 ottobre 2021 372

- Trattati e norme internazionali generali* – Accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica del 24 gennaio 2020 – Art. 126 – Periodo di transizione – Art. 67 – Pluralità di domande di natura contrattuale ed extra-contrattuale promosse da una società inglese cessionaria della complessiva situazione creditoria di un defunto nei confronti, rispettivamente, del di lui figlio domiciliato in Italia, della banca sammarinese cui quest'ultimo aveva ceduto in pegno, in modo asseritamente illecito, i crediti paterni a garanzia di affidamenti concessi dalla banca a una società poi dichiarata fallita e della società italiana che controlla la banca – Giudizio promosso anteriormente al 31 dicembre 2020 – Regolamento (UE) n. 1215/2012 – Applicabilità: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 5 novembre 2021 n. 31963 639
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 5 ottobre 1961 relativa alla competenza delle autorità e alla legge applicabile in materia di protezione dei minori – Art. 1 – Minore straniero, nato e residente abitualmente in Italia, che si trovi nel territorio dello Stato – Pronuncia sullo stato di abbandono e dichiarazione di adottabilità – Legge applicabile – Richiamo ad opera dell'art. 42 della l. 31 maggio 1995 n. 218 – Giurisdizione – Applicabilità – Convenzione europea sui diritti umani – Art. 8 – Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Art. 7 – Convenzione di Istanbul dell'11 maggio 2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica – Art. 18 – Pronuncia sullo stato di abbandono – Presupposto dell'irreversibile non recuperabilità della capacità genitoriale: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 17 novembre 2021 n. 35110 373
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori – Art. 3 – Istanza di ritorno presentata dalla madre di una bambina riportata in Italia dal padre dopo un soggiorno dell'intera famiglia in Slovacchia, presso la ricorrente – Determinazione della residenza abituale della minore – Necessaria valutazione di tutti i dati della fattispecie concreta – Fattori di orientamento – Intendimento e caratteristiche dello spostamento del minore – Spostamento della minore di breve durata, solo temporaneo e funzionale allo svolgimento di un tentativo di riconciliazione dei genitori – Individuazione di una soluzione abitativa in Slovacchia, iscrizione della minore a una scuola slovacca (con preliminare e strumentale sua iscrizione all'AIRE), collaborazione prestata dai nonni materni: *Corte di Cassazione*, ordinanza 22 novembre 2021 n. 35841 644
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999 per l'unificazione di alcune norme relative al trasporto aereo internazionale – Art. 33 – Ritardo prolungato di un volo – Domanda di compensazione pecuniaria proposta contro il vettore aereo domiciliato al di fuori dell'Unione europea – Giurisdizione – Regolamento (CE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato – Artt. 5 e 7 – Diritti forfettari e standardizzati – Azione di carattere non risarcitorio – Applicabilità della convenzione – Esclusione: *Corte di Cassazione (s.u.)*, ordinanza 24 novembre 2021 n. 36371 387
- Trattati e norme internazionali generali* – Norma consuetudinaria sull'immunità

ristretta dalla giurisdizione – Sentenza della Corte federale distrettuale di New York di condanna della Repubblica islamica dell'Iran e di altri enti e soggetti pubblici iraniani al risarcimento dei danni subiti da alcuni familiari delle vittime statunitensi degli attentati terroristici dell'11 settembre 2001 – Comportamenti di tale gravità da configurarsi (secondo la postulazione) come *delicta imperii* o addirittura come crimini contro l'umanità – Lesione dei valori universali di rispetto della dignità umana – Superamento degli interessi delle singole comunità – Punto di rottura dell'esercizio tollerabile di qualsivoglia sovranità – Esclusione dell'immunità: *Corte di Cassazione*, ordinanza 10 dicembre 2021 n. 39391 650

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione dell'Aja del 25 ottobre 1980 sugli aspetti civili della sottrazione internazionale dei minori – Artt. 12, 13 e 20 – Circostanze ostative al ritorno del minore – Istanza di ritorno in Brasile presentata dal padre del minore trasferitosi in Italia con la madre nell'aprile 2019 – Decreto del tribunale per i minorenni che dispone il rientro del minore – Ricorso per cassazione – Oggetto del giudizio sulla domanda di rimpatrio – Valutazione sulla migliore sistemazione possibile del minore – Sua esclusione – Possibile rigetto della domanda solo in presenza di una delle circostanze ostative indicate dagli artt. 12, 13 e 20 – Art. 13 lett. *b* – Interpretazione rigorosa della portata della condizione ostativa – Mero trauma psicologico o semplice sofferenza morale per il distacco dal genitore autore della sottrazione abusiva – Inconvenienti connessi al prospettato rientro – Irrilevanza – Pericolo fisico o psichico o effettiva intollerabilità da parte del minore – Elementi rilevanti e ostativi al rientro – Istanza di ritorno presentata dal padre nel 2020, oltre un anno dal trasferimento in Italia del bambino – Ascolto del minore da parte del tribunale adito per il ritorno, sia al fine di vagliare la sua eventuale opposizione al rimpatrio e l'integrazione nel suo nuovo ambiente, sia al fine di verificare la eventuale ricorrenza dello specifico elemento normativo ostativo all'accoglimento della domanda di rimpatrio, previsto dall'art. 12 par. 2 della medesima convenzione – Opposizione del minore al rientro in Brasile – Assenza – Integrazione in Italia tale da costituire una condizione ostativa al rientro – Insussistenza – Madre affidataria esclusiva del minore in virtù della sentenza brasiliana di divorzio emessa nel 2014 – Allontanamento del minore ad opera del genitore affidatario – Inapplicabilità della convenzione – Procedimento di revisione delle modalità di affidamento avviato dal padre in Brasile prima del trasferimento del minore in Italia, nell'ambito del quale sono stati disposti, nel 2018, il divieto di espatrio del minore e, nell'agosto 2019, a seguito del trasferimento in Italia, l'affidamento provvisorio del minore al padre e il rientro immediato in Brasile – Presupposti della sottrazione internazionale – Sussistenza – Art. 13 della convenzione – Scelta del tribunale adito di non assumere ulteriori informazioni né disporre consulenza tecnica d'ufficio ai fini dell'accertamento delle condizioni ostative all'ordine di ritorno – Vizi di violazione di legge o motivazione – Assenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 13 dicembre 2021 n. 39766 990

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione dell'Aja del 19 ottobre 1996 sulla protezione dei minori – Artt. 1, 2 e 5 – L. 31 maggio 1995 n. 218 – Art. 42 – Procedimento per l'apertura di una tutela in favore di un minore albanese presente in Italia – Competenza generale in materia di protezione dei minori – Autorità dello Stato contraente nel quale il minore ha la residenza abituale –

Minore affidato in modo «non temporaneo» alla zia materna e al marito, dimoranti in Italia, mediante dichiarazione unilaterale resa dai genitori in Albania davanti a un notaio – Carattere non temporaneo del trasferimento del ragazzo in Italia confermato dalla relazione dei servizi sociali – Residenza abituale del minore in Italia – Art. 11 della convenzione – Misure di protezione necessarie in casi di urgenza – Competenza delle autorità dello Stato contraente sul cui territorio si trovano il minore o dei beni ad esso appartenenti – Art. 15 par. 1 – Legge applicabile alle misure di protezione del minore – *Lex fori* – Art. 15 par. 2 – Eccezionale applicazione della legge di un altro Stato col quale la situazione presenti uno stretto legame «nella misura in cui la protezione della persona o dei beni del minore lo richieda»: *Corte di Cassazione*, ordinanza 29 dicembre 2021 n. 41930

1002

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione dell'Aja del 1° luglio 1985 sulla legge applicabile ai trust e sul loro riconoscimento – Art. 2 – Pretesa creditoria avanzata nei confronti del *trust* e non del *trustee* – Decreto ingiuntivo emesso nei confronti del *trust* e non del *trustee* – Revoca del decreto ingiuntivo in sede di opposizione, proposta dal *trustee*, per difetto di legittimazione passiva (*rectius*, capacità processuale) del *trust* – Nozione di *trust* – Insieme di beni e rapporti con effetto di segregazione patrimoniale «istituiti da una persona, il costituente, con atto tra vivi o *mortis causa*, qualora dei beni siano stati posti sotto il controllo di un *trustee* nell'interesse di un beneficiario o per un fine specifico» – *Trustee* quale titolare in via esclusiva dei beni e dei rapporti giuridici – D.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917 – Art. 73 – Riconoscimento al *trust* della soggettività tributaria ai fini dell'IREs – Irrilevanza ai fini dell'attribuzione della personalità giuridica – Personalità giuridica del *trust* – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 20 gennaio 2022 n. 1826

1013

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione di New York del 10 giugno 1958 concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze arbitrali estere – Art. V – Artt. 839-840 cod. proc. civ. – Lodo arbitrale pronunciato in Svezia nei confronti della Repubblica del Kazakistan – Efficacia in Italia – Controllo sul merito – Inammissibilità – Verifica estrinseca e limitata al contenuto precettivo della statuizione – Lodo ottenuto a mezzo di condotte fraudolente e penalmente rilevanti – Ordine pubblico sostanziale – Condotte emerse solo successivamente all'emanazione del lodo – Risultanze istruttorie sconosciute al collegio arbitrale – Ordine pubblico processuale – Lodo reso sulla base di informazioni e prove false – Falsità scoperta solo ad arbitrato concluso non risultante da sentenza passata in giudicato – Circostanze ignote al tribunale arbitrale – Violazione dei diritti di difesa delle parti o del principio del contraddittorio – Insussistenza: *Corte di Cassazione*, ordinanza 2 febbraio 2022 n. 3255

670

Trattati e norme internazionali generali – Convenzione di New York del 20 novembre 1989 sui diritti del fanciullo – Art. 3 – Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Art. 24 – Domanda di ricongiungimento familiare – D.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 – Art. 29 – Minore cittadina straniera extracomunitaria – Affidatari cittadini italiani – Ordine di adozione consuetudinaria emesso da un tribunale ghanese – Principio della prevalenza dell'interesse del minore – Art. 28 comma 3 del d.lgs. n. 286/1998 – Applicabilità di detto principio (anche) in tutti i procedimenti amministrativi e giurisdizionali fina-

- lizzati a dare attuazione al diritto all'unità familiare e riguardanti i minori:
Corte di Cassazione, ordinanza 2 marzo 2022 n. 6909 1017
- Trattati e norme internazionali generali* – Principio di effettività del diritto internazionale – Controversia mirante a far dichiarare la carenza assoluta di titolo del Governo italiano ad imporre e riscuotere nel c.d. «Territorio libero di Trieste» tributi e altre entrate fiscali, salvi solo quelli afferenti alla sua amministrazione civile – Trattato di pace tra l'Italia e le potenze alleate e associate del 10 febbraio 1947 – [Art. 21] – Prospettata istituzione di tale Territorio – Memorandum di Londra del 5 ottobre 1954, accordi di Helsinki del 1° agosto 1975 e trattato di Osimo del 10 novembre 1975 – Abrogazione «espressa» [*rectius*: «tacita»] [del predetto art. 21] – Mancata venuta ad esistenza del Territorio in questione – Appartenenza dello stesso allo Stato italiano: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 16 marzo 2022 n. 8600 719
- Trattati e norme internazionali generali* – Accordo sul recesso del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord dall'Unione europea e dalla Comunità europea dell'energia atomica del 24 gennaio 2020 – Art. 67 par. 2 lett. a – Provvedimento inglese di condanna al pagamento di una somma di denaro reso in data 30 ottobre 2014 – Domanda di dichiarazione di esecutività – Provvedimento pronunciato in azione proposta prima della fine del periodo di transizione (31 dicembre 2020) – Recesso del Regno Unito dall'Unione europea – Irrilevanza: *Tribunale di Napoli*, ordinanza 18 marzo 2022 690
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione europea sui diritti umani – Art. 8 – Adozione in casi particolari – L. 4 maggio 1983 n. 184 – Art. 55 – Rinvio all'art. 300, secondo comma cod. civ. – Possibilità di instaurare rapporti giuridici tra l'adottato e i parenti dell'adottante – Esclusione – Legittimità costituzionale – Art. 117, primo comma Cost. – Diritto alla vita privata e familiare – Privazione del minore adottato dell'identità che gli deriva dall'inserimento nell'ambiente familiare del genitore adottivo e dell'appartenenza a una nuova rete di relazioni familiari – Contrasto – Sussistenza: *Corte Costituzionale*, 28 marzo 2022 n. 79 610
- Trattati e norme internazionali generali* – Convenzione di New York del 10 giugno 1958 concernente il riconoscimento e l'esecuzione delle sentenze arbitrali estere – Art. II par. 3 – Azione relativa a un contratto di compravendita e messa in opera di impianti e a un contratto di garanzia promossa dalla società italiana venditrice e ordinante nei confronti di una società compratrice e beneficiaria, con sede in Algeria, e della banca garante, con sede in Italia, per l'accertamento del corretto funzionamento dell'impianto e per il risarcimento dei danni causati dall'illegittima escussione della garanzia – Clausola per arbitrato estero contenuta nel contratto di compravendita – Convenuto che ha sottoscritto la convenzione arbitrale contumace – Fondamento dell'arbitrato – Libera scelta delle parti – Rinvio agli arbitri da parte del giudice – Richiesta di una delle parti – Necessità – Art. I par. 1 – Applicabilità agli arbitrati nazionali ed esteri: *Corte di Cassazione (s.u.)*, 27 maggio 2022 n. 17244 702
- Trust* – Pretesa creditoria avanzata nei confronti del *trust* e non del *trustee* – Decreto ingiuntivo emesso nei confronti del *trust* e non del *trustee* – Revoca del decreto ingiuntivo in sede di opposizione, proposta dal *trustee*, per difetto

di legittimazione passiva (*rectius*, capacità processuale) del *trust* – Convenzione dell’Aja del 1° luglio 1985 – Art. 2 – Nozione di *trust* – Insieme di beni e rapporti con effetto di segregazione patrimoniale «istituiti da una persona, il costituente, con atto tra vivi o *mortis causa*, qualora dei beni siano stati posti sotto il controllo di un *trustee* nell’interesse di un beneficiario o per un fine specifico» – *Trustee* quale titolare in via esclusiva dei beni e dei rapporti giuridici – D.p.r. 22 dicembre 1986 n. 917 – Art. 73 – Riconoscimento al *trust* della soggettività tributaria ai fini dell’IRES – Irrilevanza ai fini dell’attribuzione della personalità giuridica – Personalità giuridica del *trust* – Insussistenza – Capacità processuale – Esclusione: *Corte di Cassazione*, ordinanza 20 gennaio 2022 n. 1826 1013

GIURISPRUDENZA DELL’UNIONE EUROPEA

Cittadinanza dell’Unione europea – Art. 4 par. 2 TUE – Artt. 20 e 21 TFUE – Artt. 7, 24 e 45 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea – Direttiva 2004/38/CE del 29 aprile 2004, relativa al diritto dei cittadini dell’Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri – Art. 4 par. 3 – Minore cittadino di uno Stato membro e residente in un altro Stato membro – Atto di nascita rilasciato dalle autorità competenti dello Stato membro ospitante – Designazione di due persone dello stesso sesso come genitori del minore – Stato membro di cittadinanza del minore – Suoi obblighi in forza delle summenzionate disposizioni di diritto dell’Unione – Obbligo di rilasciare al minore una carta d’identità o un passaporto, senza esigere la previa emissione di un atto di nascita da parte delle sue autorità nazionali – Obbligo di riconoscere il documento promanante dallo Stato membro ospitante che consente al minore di esercitare, con ciascuna delle persone designate come genitori, il proprio diritto di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 14 dicembre 2021 nella causa C-490/20 1043

Contratti – Trasporto aereo – Regolamento (CE) n. 261/2004 dell’11 febbraio 2004 – Regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato – Diniego d’imbarco per inadeguatezza dei documenti di viaggio presentati dal passeggero – Effetto privativo della protezione prevista da detto regolamento – Esclusione – Art. 2 lett. j – Ragionevoli motivi per tale diniego – Valutazione spettante al giudice competente – Art. 15 – Condizioni generali di esercizio o fornitura di servizi di un vettore aereo – Clausola che esclude o limita la responsabilità del vettore in caso di negato imbarco di un passeggero per l’asserita inadeguatezza dei suoi documenti di viaggio – Contrasto con la suddetta disposizione – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 30 aprile 2020 nella causa C-584/18 169

Contratti – Trasporto aereo – Convenzione di Montreal del 28 maggio 1999 per l’unificazione di alcune norme relative al trasporto aereo internazionale – Artt. 17 par. 2 e 22 par. 2 – Distruzione, perdita, deterioramento o ritardo dei bagagli – Responsabilità del vettore aereo – Somma prevista dalla seconda delle summenzionate disposizioni – Qualificazione – Limite massimale di risarcimento del quale il passeggero non gode di diritto e forfettariamente –

- Quantificazione di detto risarcimento – Applicazione delle norme nazionali, segnatamente in materia di prova – Limiti derivanti dai principi di equivalenza ed effettività: *Corte di giustizia*, 9 luglio 2020 nella causa C-86/19 169
- Contratti* – Trasporto aereo – Regolamento (CE) n. 261/2004 dell'11 febbraio 2004 – Regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato – Art. 7 par. 1 – Diritto del passeggero o suo avente causa a compensazione pecuniaria nella valuta nazionale avente corso legale nel luogo di sua residenza – Domanda giudiziale – Suo rigetto per il solo motivo che la domanda è espressa in detta valuta nazionale – Fondamento – Normativa o prassi giurisprudenziale dello Stato membro del foro – Contrasto con la suddetta disposizione – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 3 settembre 2020 nella causa C-356/19 420
- Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007* – Contratti conclusi da consumatori – Art. 15 par. 1 lett. c – Professionista e consumatore domiciliati nello stesso Stato contraente al momento della conclusione del contratto – Elemento di estraneità del rapporto giuridico – Successivo trasferimento del domicilio del consumatore in un altro Stato contraente – Applicabilità della suddetta disposizione: *Corte di giustizia*, 30 settembre 2021 nella causa C-296/20 722
- Cooperazione giudiziaria in materia penale* – Mandato d'arresto europeo – Decisione quadro 2002/584/GAI del 13 giugno 2002 – Artt. 1 par. 1 e 8 par. 1 lett. c – Pena inflitta da sentenza resa da un giudice di uno Stato terzo – Accordo bilaterale tra tale Stato e uno Stato membro – Riconoscimento in quest'ultimo della suddetta sentenza – Stato membro del riconoscimento – Decisione giudiziaria che ordina l'esecuzione della pena inflitta dalla sentenza riconosciuta – Emissione di un mandato d'arresto europeo sulla base di tale decisione giudiziaria – Liceità in base alle summenzionate disposizioni – Condizioni: *Corte di giustizia*, 17 marzo 2021 nella causa C-488/19 737
- Diritto della concorrenza* – Art. 101 par. 1 TFUE – Intesa restrittiva della concorrenza – Azione per il risarcimento del danno – Soggetti civilmente responsabili per i danni causati da tale intesa – Nozione autonoma di «impresa» ai sensi della suddetta disposizione – Partecipazione all'intesa di una società madre – Responsabilità solidale di una società figlia – Condizione alla luce della suddetta nozione autonoma – Appartenenza delle due società alla medesima unità economica – Rispetto dei diritti di difesa della società figlia – Normativa nazionale – Responsabilità di una società per la condotta di un'altra società subordinata al controllo della seconda sulla prima – Contrarietà alla suddetta norma dell'Unione – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 6 ottobre 2021 nella causa C-882/19 1046
- Diritto dell'Unione europea* – Principio del primato sul diritto nazionale – Norme di procedura interne che riconoscono autorità di cosa giudicata a una pronuncia di un organo giurisdizionale – Giudice nazionale – Obbligo di disapplicarle per rimediare a una violazione di una norma di diritto dell'Unione – Insussistenza – Tutela giuridica dei diritti riconosciuti dal diritto dell'Unione ai singoli – Altro rimedio esperibile – Responsabilità dello Stato membro: *Corte di giustizia*, 4 marzo 2020 nella causa C-34/19 416

- Diritto dell'Unione europea* – Artt. 267 TFUE, 4 par. 3 e 19 par. 1, secondo comma TUE – Nomina dei giudici della Corte suprema polacca – Scelta dei candidati – Decisione del Consiglio nazionale della magistratura – Ricorsi dei candidati esclusi contro tale decisione – Giudice nazionale competente – Modifiche delle pertinenti norme nazionali – Effetti – Esclusione della competenza di detto giudice – Estinzione dei ricorsi pendenti – Impossibilità per detto giudice nazionale di ottenere una risposta alle questioni pregiudiziali da esso sottoposte alla Corte di giustizia – Contrarietà alle suddette disposizioni di diritto dell'Unione – Sussistenza – Condizioni – Primato del diritto dell'Unione europea – Giudice nazionale – Obbligo di disapplicare le suddette modifiche, anche se di origine costituzionale – Obbligo di continuare a esercitare la propria competenza a decidere sulle cause pendenti – Ulteriori effetti delle modifiche del diritto nazionale – Impossibilità di rivalutare la situazione di un candidato a seguito dell'annullamento della suddetta decisione del Consiglio nazionale della magistratura – Limitazione dei motivi posti a fondamento del ricorso contro detta decisione – Contrarietà all'art. 19 par. 1, secondo comma TUE – Sussistenza – Primato del diritto dell'Unione europea – Giudice nazionale – Obbligo di disapplicare le suddette modifiche e di applicare le disposizioni precedentemente in vigore: *Corte di giustizia*, 2 marzo 2021 nella causa C-824/18 740
- Diritto dell'Unione europea* – Principio del primato sul diritto nazionale – Decisione della Corte di giustizia pronunciata su rinvio pregiudiziale – Accertamento della contrarietà al diritto dell'Unione di una normativa nazionale – Giudice costituzionale di uno Stato membro – Giudizio pendente avente ad oggetto la suddetta normativa nazionale – Principio della certezza del diritto – Mantenimento degli effetti giuridici di detta normativa fino alla definizione del giudizio costituzionale – Contrarietà al suddetto principio – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 22 giugno 2021 nella causa C-439/19 741
- Diritto dell'Unione europea* – Art. 19 par. 1, secondo comma TUE – Principio del primato sul diritto nazionale – Decisione di trasferimento di un giudice nazionale senza il suo consenso – Ricorso avverso tale decisione – Contestuale istanza di ricasazione dei giudici componenti l'organo giurisdizionale competente a pronunciarsi in ultimo grado su tale ricorso – Ordinanza di rigetto del ricorso emessa da uno dei giudici ricasati quale giudice unico – Indipendenza ed imparzialità di detto giudice ai sensi della summenzionata disposizione di diritto dell'Unione – Esclusione – Conseguenze alla luce del suddetto principio – Inesistenza dell'ordinanza: *Corte di giustizia*, 6 ottobre 2021 nella causa C-487/19 1048
- Diritto dell'Unione europea* – Artt. 267 e 344 TFUE – Accordo tra due Stati membri per l'incentivazione e la protezione reciproca degli investimenti – Clausola compromissoria ivi contenuta relativa alle controversie tra uno di tali Stati e un investitore dell'altro Stato – Sua nullità per contrarietà alle suddette norme primarie dell'Unione – Procedimento arbitrale avviato sulla base di tale clausola – Normativa nazionale che consente la conclusione di una convenzione di arbitrato *ad hoc* che renda possibile la prosecuzione di tale procedimento – Contrasto con le suddette norme primarie dell'Unione – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 26 ottobre 2021 nella causa C-109/20 1049
- Divieto di discriminazione* – Direttiva 2000/78/CE del 27 novembre 2000 – Quadro

- generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro – Azione in giudizio per il rispetto degli obblighi risultanti da detta direttiva e per il risarcimento del danno – Legittimazione ad agire – Normativa nazionale applicabile – Discriminazione nei confronti delle persone aventi un determinato orientamento sessuale senza che sia identificabile una persona lesa – Associazione di avvocati la cui finalità statutaria consiste nel difendere in giudizio tale categoria di persone e nel promuoverne la cultura e il rispetto dei diritti – Riconoscimento della legittimazione ad agire – Contrasto con la direttiva – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 23 aprile 2020 nella causa C-507/18 167
- Divieto di discriminazione* – Art. 18, primo comma TFUE – Divieto di discriminazioni in base alla nazionalità – Contratto concluso tra una compagnia assicurativa e un produttore di dispositivi medici – Clausola che limita l'estensione geografica della copertura assicurativa della responsabilità civile derivante da tali dispositivi ai soli danni verificatisi nel territorio di un unico Stato membro – Situazione non rientrante nel campo di applicazione del diritto dell'Unione europea – Inapplicabilità della suddetta disposizione a detta clausola: *Corte di giustizia*, 11 giugno 2020 nella causa C-581/18 167
- Divieto di discriminazione* – Art. 18 TFUE – Discriminazioni fondate sulla nazionalità – Regolamento (CE) n. 2201/2003 – Art. 3 par. 1 lett. a, quinto e sesto trattino – Competenza giurisdizionale in materia di scioglimento del vincolo matrimoniale – Competenza dei giudici dello Stato membro in cui l'attore risiede abitualmente – Sua subordinazione a un periodo minimo di residenza dell'attore in tale Stato, immediatamente precedente alla sua domanda – Differenza nella durata di tale periodo a seconda che l'attore sia o meno cittadino di tale Stato membro – Contrasto con la suddetta norma primaria – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 10 febbraio 2022 nella causa C-522/20 1031
- Libera circolazione dei lavoratori* – Coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale – Regolamento (CE) n. 883/2004 del 29 aprile 2004 – Art. 12 par. 1 – Regolamento (CE) n. 987/2009 del 16 settembre 2009 che stabilisce le modalità di applicazione del suddetto regolamento – Art. 14 par. 2 – Agenzia interinale – Luogo in cui il lavoratore esercita abitualmente le sue attività ai sensi delle suddette disposizioni – Localizzazione nello Stato membro in cui detta agenzia è stabilita – Condizioni: *Corte di giustizia*, 3 giugno 2021 nella causa C-784/19 737
- Libertà di prestazione dei servizi* – Assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita – Direttiva 92/49/CEE del 18 giugno 1992, che coordina le disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative riguardanti l'assicurazione diretta diversa dall'assicurazione sulla vita (terza direttiva assicurazione non vita) – Art. 46 par. 2, primo comma – Seconda direttiva 88/357/CEE del 22 giugno 1988 – Art. 2 lett. d, secondo trattino – Contratti di assicurazione che coprono vari rischi connessi all'utilizzo di navi – Stato membro competente in via esclusiva a tassare i premi versati in virtù di tali contratti – Determinazione – Criterio dello Stato membro in cui il rischio è situato – Sua identificazione con lo Stato membro di immatricolazione della nave – Navi marittime iscritte nel registro delle navi tenuto da uno Stato membro ma battenti bandiera di un altro Stato membro o di uno Stato terzo in virtù di un'autorizzazione al cambio di bandiera temporaneo – Stato membro competente in virtù del suddetto criterio – Stato membro che tiene il registro in cui tali navi sono iscritte: *Corte di giustizia*, 15 aprile 2021 nella causa C-786/19 739

- Libertà di prestazione dei servizi* – Distacco transfrontaliero di lavoratori – Direttiva 96/71/CE del 16 dicembre 1996 – Artt. 3 par. 1 e 6 in combinato disposto con l'art. 5 – Datore di lavoro stabilito in uno Stato membro – Distacco di lavoratori in altro Stato membro – Inosservanza delle norme dello Stato membro del distacco in materia di salario minimo – Azione dei lavoratori distaccati dinanzi a un giudice dello Stato membro del distacco – Competenza giurisdizionale: *Corte di giustizia*, 8 luglio 2021 nella causa C-428/19 414
- Proprietà intellettuale* – Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 – Disegni e modelli comunitari – Artt. 88 par. 2 e 89 par. 1 lett. *d* – Regolamento (CE) n. 864/2007 – Art. 8 par. 2 – Azione per contraffazione commessa nel territorio di un solo Stato membro – Art. 82 par. 5 del regolamento (CE) n. 6/2002 – Competenza dei tribunali dei disegni e modelli comunitari di tale Stato – Domande accessorie a tale azione – Risarcimento dei danni, trasmissione di informazioni, documenti e conti, nonché consegna dei prodotti contraffatti ai fini della loro distruzione – Legge applicabile a tali domande – Legge dello Stato membro in cui sono stati commessi gli atti pregiudizievoli al disegno o modello comunitario di cui è causa – Coincidenza, nelle circostanze di un'azione proposta in forza del suddetto art. 82 par. 5, con la *lex fori*: *Corte di giustizia*, 3 marzo 2022 nella causa C-421/20 1034
- Protezione dei consumatori* – Direttiva 2013/11/UE del 21 maggio 2013 – Risoluzione alternativa delle controversie dei consumatori (Direttiva sull'ADR per i consumatori) – Art. 13 par. 1 e 2 – Condizioni generali di contratto del professionista rese accessibili sul suo sito web, tramite il quale non sono conclusi contratti con i consumatori – Obbligo del professionista di informare i consumatori sugli organismi di risoluzione alternativa delle controversie competenti – Modo in cui tali informazioni devono essere fornite al consumatore – Documento separato fornito al momento della conclusione del contratto – Altri documenti accessibili su detto sito o in altre sezioni dello stesso – Inadeguatezza – Obbligo di includere tali informazioni nelle summenzionate condizioni generali – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 25 giugno 2020 nella causa C-380/19 168
- Protezione dei consumatori* – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993 – Clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Art. 3 par. 1 – Contratto di trasporto aereo di persone – Clausola attributiva di competenza al foro della sede della compagnia aerea – Assenza di negoziato individuale – Natura abusiva – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 18 novembre 2020 nella causa C-519/19 159
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Art. 13 – Regolamento (CE) n. 593/2008 – Art. 12 par. 1 lett. *b* – Obbligazione contrattuale di pagamento di una delle parti del contratto – Pagamento effettuato da un terzo in esecuzione di tale obbligazione – Sua contestazione, nell'ambito di una procedura di insolvenza, in quanto atto pregiudizievole per la massa dei creditori – Legge applicabile a tale pagamento – Legge regolatrice del contratto: *Corte di giustizia*, 22 aprile 2021 nella causa C-73/20 153
- Regolamento (CE) n. 1346/2000* – Art. 32 par. 2, in combinato disposto con gli artt. 4 e 28 – Procedura secondaria di insolvenza – Curatore della procedura principale di insolvenza – Insinuazione, nella procedura secondaria, di crediti già insinuati nella procedura principale – Disciplina dei termini per tale insi-

nuazione e delle conseguenze di un'insinuazione tardiva – Legge applicabile – Legge dello Stato di apertura della procedura secondaria: <i>Corte di giustizia</i> , 25 novembre 2021 nella causa C-25/20	724
<i>Regolamento (CE) n. 44/2001</i> – Azione di restituzione basata su arricchimento senza causa – Art. 22 n. 5 – Competenza esclusiva in materia di esecuzione delle decisioni – Inapplicabilità – Somme da restituire indebitamente versate nell'ambito di un procedimento di esecuzione forzata – Irrilevanza – Art. 5 n. 3 – Competenza speciale in materia di illeciti civili – Inapplicabilità: <i>Corte di giustizia</i> , 9 dicembre 2021 nella causa C-242/20	1028
<i>Regolamento (CE) n. 1206/2001</i> – Art. 1 par. 1 lett. a – Cooperazione tra autorità giudiziarie nell'assunzione di prove – Decisione giudiziaria resa in uno Stato membro – Sua notifica in altro Stato membro – Giudice del primo Stato – Ricerca dell'indirizzo, in un altro Stato membro, del destinatario della notifica – Inapplicabilità della suddetta disposizione: <i>Corte di giustizia</i> , 9 settembre 2021 nelle cause riunite C-208/20 e C-256/20	407
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Art. 2 n. 11 – Trasferimento illecito o mancato ritorno illecito di un minore – Regolamento (UE) n. 604/2013 del 26 giugno 2013 – Criteri e meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide – Autorità dello Stato membro di residenza abituale di un minore – Decisione di trasferimento di detto minore in un altro Stato membro – Successivo annullamento di detta decisione, senza riprendere in carico le persone trasferite o autorizzarne il soggiorno – Situazione di uno dei genitori che, senza il consenso dell'altro, abbia trasferito il figlio in esecuzione della suddetta decisione – Sua qualificazione come trasferimento illecito ai sensi della suddetta disposizione – Esclusione: <i>Corte di giustizia</i> , 2 agosto 2021 nella causa C-262/21 PPU	154
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Art. 3 par. 1 lett. a – Competenza giurisdizionale in materia di scioglimento del vincolo matrimoniale – Criterio della residenza abituale dell'attore – Coniuge che divide la propria vita tra due Stati membri – Localizzazione della sua residenza abituale in entrambi – Esclusione – Attribuzione della competenza giurisdizionale ai giudici di un solo Stato membro in base al suddetto criterio: <i>Corte di giustizia</i> , 25 novembre 2021 nella causa C-289/20	726
<i>Regolamento (CE) n. 2201/2003</i> – Art. 3 par. 1 lett. a, quinto e sesto trattino – Competenza giurisdizionale in materia di scioglimento del vincolo matrimoniale – Competenza dei giudici dello Stato membro in cui l'attore risiede abitualmente – Sua subordinazione a un periodo minimo di residenza dell'attore in tale Stato, immediatamente precedente alla sua domanda – Differenza nella durata di tale periodo a seconda che l'attore sia o meno cittadino di tale Stato membro – Art. 18 TFUE – Divieto di discriminazioni fondate sulla nazionalità – Contrasto con tale norma primaria – Insussistenza: <i>Corte di giustizia</i> , 10 febbraio 2022 nella causa C-522/20	1031
<i>Regolamento (CE) n. 864/2007</i> – Art. 8 par. 2 – Regolamento (CE) n. 6/2002 del 12 dicembre 2001 – Disegni e modelli comunitari – Artt. 88 par. 2 e 89 par. 1	

- lett. *d* – Azione per contraffazione commessa nel territorio di un solo Stato membro – Art. 82 par. 5 del regolamento (CE) n. 6/2002 – Competenza dei tribunali dei disegni e modelli comunitari di tale Stato – Domande accessorie a tale azione – Risarcimento dei danni, trasmissione di informazioni, documenti e conti, nonché consegna dei prodotti contraffatti ai fini della loro distruzione – Legge applicabile a tali domande – Legge dello Stato membro in cui sono stati commessi gli atti pregiudizievoli al disegno o modello comunitario di cui è causa – Coincidenza, nelle circostanze di un'azione proposta in forza del suddetto art. 82 par. 5, con la *lex fori*: *Corte di giustizia*, 3 marzo 2022 nella causa C-421/20 1034
- Regolamento (CE) n. 593/2008* – Art. 12 par. 1 lett. *b* – Regolamento (CE) n. 1346/2000 – Art. 13 – Obbligazione contrattuale di pagamento di una delle parti del contratto – Pagamento effettuato da un terzo in esecuzione di tale obbligazione – Sua contestazione, nell'ambito di una procedura di insolvenza, in quanto atto pregiudizievole per la massa dei creditori – Legge applicabile a tale pagamento – Legge regolatrice del contratto: *Corte di giustizia*, 22 aprile 2021 nella causa C-73/20 153
- Regolamento (CE) n. 593/2008* – Art. 8 – Contratti individuali di lavoro – Libertà di scelta della legge applicabile – Disposizione nazionale che impone l'integrazione delle clausole contrattuali con il diritto del lavoro nazionale – Irrilevanza – Condizione – Assenza di obbligo per le parti di scegliere la legge nazionale quale legge applicabile al contratto – Clausola di *electio iuris* redatta unilateralmente dal datore di lavoro e accettata dal lavoratore – Irrilevanza – Legge altrimenti applicabile – Sua esclusione – Eccezione – Disposizioni alle quali non è permesso derogare convenzionalmente secondo tale legge – Norme relative alla retribuzione minima – Rientrano in tale categoria – Natura di norme di conflitto speciali – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 15 luglio 2021 nelle cause riunite C-152/20 e C-218/20 408
- Regolamento (CE) n. 593/2008* – Art. 6 par. 4 lett. *c* – Contratti conclusi da consumatori – Legge applicabile – Norma di conflitto speciale – Contratti esclusi dall'ambito di applicazione di detta norma speciale – Contratti aventi per oggetto un diritto reale immobiliare o la locazione di un immobile – Contratto di locazione e contratto di prestazione di servizi, relativo ad alberi piantati su un terreno in locazione al solo scopo della loro raccolta a fini di lucro – Non rientra in tale esclusione – Applicabilità della suddetta norma speciale: *Corte di giustizia*, 10 febbraio 2022 nella causa C-595/20 1036
- Regolamento (UE) n. 650/2012* – Art. 70 par. 3 – Certificato successorio europeo – Copia autentica recante la dicitura «a tempo indeterminato» – Sua validità per un periodo di sei mesi a decorrere dalla data del rilascio – Art. 69 – Produzione di effetti della copia – Condizione – Sua validità al momento della sua presentazione iniziale all'autorità competente – Artt. 65 par. 1 e 69 par. 3 – Produzione di effetti del certificato successorio europeo – Sfera soggettiva – Persone indicate nominativamente nel certificato, che non ne abbiano richiesto il rilascio – Inclusione in detta sfera – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 1° luglio 2021 nella causa C-301/20 157
- Regolamento (UE) n. 650/2012* – Art. 3 par. 1 lett. *b* – Patto successorio – Nozione autonoma – Contratto con il quale una persona dispone il trasferimento fu-

- turo, alla sua morte, della proprietà di un bene immobile di sua proprietà ad altre parti contraenti – Rientra in detta nozione – Art. 83 par. 2 – Scelta, effettuata anteriormente al 17 agosto 2015, della legge applicabile a un patto successorio relativo a un determinato bene del *de cuius* – Inapplicabilità della suddetta disposizione: *Corte di giustizia*, 9 settembre 2021 nella causa C-277/20 409
- Regolamento (UE) n. 650/2012* – Ambito di applicazione – Artt. 6 lett. *a* e 7 lett. *a* – Giudice preventivamente adito – Dichiarazione di incompetenza a favore dei giudici dello Stato membro la cui legge è stata scelta dal defunto – Espresa dichiarazione d’incompetenza – Non necessità – Decisione dalla quale risulti inequivocabilmente tale intenzione – Sufficienza – Artt. 6 lett. *a*, 7 lett. *a* e 39 – Giudice successivamente adito – Competenza a controllare se ricorrerono le condizioni per la dichiarazione di incompetenza del giudice preventivamente adito – Insussistenza – Testamento redatto prima del 17 agosto 2015 – Mancata scelta della legge applicabile alla successione – Applicabilità delle suddette norme sulla competenza: *Corte di giustizia*, 9 settembre 2021 nella causa C-422/20 410
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 25 – Contratto di trasporto aereo di persone – Clausola attributiva di competenza al foro della sede della compagnia aerea – Regolamento (CE) n. 261/2004 dell’11 febbraio 2004 – Regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato – Diritto del passeggero al risarcimento sulla base di tale regolamento – Sua cessione a una società di recupero crediti – Azione risarcitoria intentata da quest’ultima contro la compagnia aerea – Opponibilità della suddetta clausola sul foro alla società cessionaria – Condizioni – Direttiva 93/13/CEE del 5 aprile 1993 – Clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori – Art. 3 par. 1 – Natura abusiva della suddetta clausola di scelta del foro che non sia stata oggetto di negoziato individuale – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 18 novembre 2020 nella causa C-519/19 159
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 7 n. 2 – Illeciti civili dolosi o colposi – Società internazionale quotata in borsa – Informazioni facilmente accessibili a livello mondiale, ma inesatte, incomplete o fuorvianti provenienti dalla stessa – Decisioni d’investimento adottate a seguito di tali informazioni – Conseguente danno puramente economico – Luogo in cui si è concretizzato – Competenza di un giudice dello Stato membro ove è stabilita la banca o la società d’investimento sul cui registro è iscritto il conto d’investimento, ma in cui detta società non era sottoposta a obblighi legali di pubblicità – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 12 maggio 2021 nella causa C-709/19 161
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Materia di assicurazioni – Art. 13 par. 2, letto alla luce dell’art. 10 – Professionista cessionario di un credito di una persona lesa nei confronti di un’impresa di assicurazione per la responsabilità civile – Azione contro quest’ultima – Inapplicabilità della suddetta disposizione – Applicabilità dei fori speciali di cui all’art. 7 n. 2 o all’art. 7 n. 5 del regolamento – Società che esercita, in uno Stato membro, in forza di un contratto concluso con un’impresa di assicurazione stabilita in un altro Stato membro, in nome e per conto di quest’ultima, un’attività di liquidazione di danni nell’ambito dell’assicurazione per la responsabilità civile auto – Sua qualificazione come succursale, agenzia o

qualsiasi altra filiale ai sensi del suddetto art. 7 n. 5 – Condizioni: <i>Corte di giustizia</i> , 20 maggio 2021 nella causa C-913/19	162
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 5 par. 1 – Controversia tra un lavoratore di uno Stato membro che non svolge funzioni rientranti nell'esercizio di pubblici poteri e un'autorità consolare di tale Stato membro situata nel territorio di un altro Stato membro – Competenza giurisdizionale – Applicabilità della suddetta disposizione – Sussistenza: <i>Corte di giustizia</i> , 3 giugno 2021 nella causa C-280/20	165
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 7 n. 2 – Foro dell'illecito – Violazione dei diritti della personalità da un contenuto messo in rete su un sito Internet – Azione di risarcimento intentata dalla vittima – Giudice del luogo in cui si trova il centro degli interessi della vittima – Sua competenza per la totalità del danno lamentato – Condizioni: <i>Corte di giustizia</i> , 17 giugno 2021 nella causa C-800/19	412
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 7 n. 2 – Foro dell'illecito – Criterio del luogo in cui si è concretizzato il danno – Accordi sulla fissazione e sull'aumento dei prezzi di beni in violazione dell'art. 101 TFUE – Impresa che ha acquistato beni interessati da tali accordi – Azione per il risarcimento del danno – Idoneità del suddetto criterio a individuare direttamente il giudice territorialmente competente – Localizzazione del danno – Luogo di acquisto dei beni interessati dagli accordi collusivi – Acquisti effettuati da tale impresa in più luoghi – Luogo in cui si trova la sua sede sociale: <i>Corte di giustizia</i> , 15 luglio 2021 nella causa C-30/20	730
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 5 par. 1 – Ingiunzione ad adempiere nei confronti di un debitore – Sua esecutività – Contrasto con detta disposizione – Insussistenza – Obbligo di annullamento di siffatta ingiunzione – Insussistenza: <i>Corte di giustizia</i> , 9 settembre 2021 nelle cause riunite C-208/20 e C-256/20	407
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 1 par. 1 – Ambito materiale di applicazione – Nozione di materia civile e commerciale – Tariffa connessa all'utilizzo di una strada soggetta a pedaggio – Qualificazione legislativa del rapporto sorto da detto utilizzo come rapporto di diritto privato – Azione di riscossione per via giudiziaria intentata da una società incaricata in base alla legge – Rientra nella suddetta nozione: <i>Corte di giustizia</i> , ordinanza 21 settembre 2021 nella causa C-30/21	731
<i>Regolamento (UE) n. 1215/2012</i> – Art. 1 par. 1 – Ambito materiale di applicazione – Nozione di materia civile e commerciale – Procedura di aggiudicazione di appalti nell'ambito della quale l'amministrazione aggiudicatrice è un'autorità pubblica – Contratto di lavori di costruzione di una superstrada pubblica concluso al termine di tale procedura – Penali dovute a titolo dell'esecuzione di detto contratto – Azione cautelare, promossa e proseguita dall'amministrazione aggiudicatrice secondo le norme di diritto comune – Rientra nella suddetta nozione – Art. 35 – Domanda di provvedimenti provvisori o cautelari – Giudice adito – Decisione già resa dal giudice di un altro Stato membro, competente a conoscere nel merito, su una domanda avente lo stesso oggetto e lo stesso titolo e proposta tra le stesse parti – Obbligo del primo giudice di	

- dichiararsi incompetente – Insussistenza – Legge applicabile alla suddetta domanda – *Lex fori* – Normativa nazionale che non autorizza un’azione cautelare relativa a un credito pecuniario nei confronti dello Stato o di un’autorità pubblica – Contrarietà al suddetto art. 35 – Esclusione: *Corte di giustizia*, 6 ottobre 2021 nella causa C-581/20 732
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 13 par. 2 in combinato disposto con l’art. 11 par. 1 lett. *b* – Competenza in materia di assicurazioni – Danno derivante da un sinistro stradale – Persona direttamente lesa – Credito relativo all’indennizzo di assicurazione – Sua cessione, come corrispettivo dei servizi prestatati alla persona lesa, a una società che non esercita un’attività professionale nel settore del recupero di crediti siffatti – Azione di responsabilità civile promossa da quest’ultima contro l’assicuratore dell’autore del suddetto sinistro – Applicabilità delle suddette disposizioni – Esclusione – Art. 7 n. 2 – Foro dell’illecito – Competenza dell’autorità giurisdizionale dello Stato membro in cui l’evento dannoso si è verificato – Sussistenza – Condizioni: *Corte di giustizia*, sentenza 21 ottobre 2021 nella causa C-393/20 735
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 13 par. 2 – Fori protettivi in materia assicurativa – Azione diretta promossa dalla parte lesa contro un assicuratore – Competenza del giudice dello Stato membro in cui è domiciliato l’attore – Sussistenza – Contraente dell’assicurazione o assicurato, domiciliato in un altro Stato membro, che non sia stato chiamato in causa dall’assicuratore – Domande risarcitorie proposte dalla parte lesa nell’ambito della suddetta azione – Art. 13 par. 3 – Competenza del giudice summenzionato – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 9 dicembre 2021 nella causa C-708/20 1039
- Regolamento (UE) n. 1215/2012* – Art. 7 n. 2 – Illeciti civili dolosi o colposi – Pubblicazione su Internet di frasi denigratorie – Giudici di ciascuno Stato membro nel cui territorio tali frasi sono o erano accessibili – Cumulo di domande – Domanda per il risarcimento del danno derivante da tale messa in rete di contenuti diffamatori – Competenza di detti giudici – Sussistenza limitatamente al danno causato all’attore nello Stato membro del foro – Domanda per la rettifica dei dati e la rimozione dei contenuti messi in rete – Competenza di detti giudici – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 21 dicembre 2021 nella causa C-251/20 1040
- Responsabilità degli Stati membri* – Violazione del diritto dell’Unione da parte di uno Stato membro – Diritto del singolo al risarcimento del danno – Condizioni previste direttamente dal diritto dell’Unione – Norme nazionali in materia di responsabilità civile – Previsione di condizioni meno restrittive – Contrarietà al diritto dell’Unione – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 8 luglio 2021 nella causa C-120/20 1049
- Risanamento e liquidazione degli enti creditizi* – Direttiva 2001/24/CE del 4 aprile 2001 – Artt. 3 par. 2 e 32 – Principio della certezza del diritto – Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea – Art. 47, primo comma – Ente creditizio – Provvedimento di risanamento adottato nello Stato membro d’origine – Spossamento di un elemento delle passività di tale ente – Procedimento giudiziario di merito pendente in un diverso Stato membro e vertente su tale elemento delle passività – Secondo provvedimento di risanamento adottato nel primo Stato – Ritrasferimento di detto elemento delle passività

al suddetto ente creditizio, con effetto retroattivo a una data anteriore all'avvio di un simile procedimento – Riconoscimento degli effetti di detto secondo provvedimento nell'ambito di tale procedimento – Conseguenze – Ente creditizio al quale le passività erano state trasferite dal primo provvedimento – Perdita, con effetto retroattivo, della sua legittimazione passiva ai fini di detto procedimento – Rimessione in discussione delle decisioni giudiziarie già emesse a favore del ricorrente – Contrasto con le suddette disposizioni della direttiva – Sussistenza: *Corte di giustizia*, 29 aprile 2021 nella causa C-504/19 416

Trattamento dei dati personali – Protezione delle persone fisiche – Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 – Artt. 55 par. 1, 56-58 e 60-66 – Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Artt. 7, 8 e 47 – Trattamento transfrontaliero di dati personali – Autorità di controllo di uno Stato membro diversa dall'«autorità di controllo capofila» ai sensi dell'art. 56 par. 1 del regolamento – Normativa nazionale adottata in esecuzione dell'art. 58 par. 5 del regolamento – Potere di detta autorità di agire in sede giudiziale in caso di presunta violazione del regolamento – Trattamento transfrontaliero di dati personali – Esercizio di detto potere – Condizioni – Necessità che il convenuto, titolare del trattamento o responsabile per il trattamento transfrontaliero di dati personali, disponga di uno stabilimento principale o di un altro stabilimento nel territorio di detto Stato membro – Esclusione – Legittimazione passiva all'azione – Stabilimento principale del titolare del trattamento nello Stato membro di appartenenza di tale autorità o altro stabilimento di tale titolare – Art. 58 par. 5 del regolamento – Diretta efficacia – Direttiva 95/46/CE del 24 ottobre 1995, relativa alla tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati – Violazioni delle norme in essa contenute commesse fino alla data della sua abrogazione – Applicabilità della stessa – 25 maggio 2018 – Data in cui il detto regolamento è divenuto applicabile – Azione intentata da un'autorità di controllo di uno Stato membro riguardante un trattamento transfrontaliero di dati personali prima di tale data – Inapplicabilità del regolamento – Applicazione della direttiva: *Corte di giustizia*, 15 giugno 2021 nella causa C-645/19 742

Tutela giurisdizionale effettiva – Art. 19 par. 1, secondo comma TUE – Procedura di nomina dei giudici di uno Stato membro – Ricorso previsto dal diritto nazionale per la verifica della compatibilità con il diritto dell'Unione delle disposizioni nazionali che disciplinano tale procedura – Applicabilità della suddetta norma primaria – Sua interpretazione alla luce dell'art. 47 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Attribuzione al Primo ministro dello Stato membro interessato di un potere decisivo nel processo di nomina dei giudici – Intervento di un organo indipendente incaricato, segnatamente, di valutare i candidati e di fornire un parere a tale Primo ministro – Contrarietà alla suddetta norma primaria – Insussistenza: *Corte di giustizia*, 20 aprile 2021 nella causa C-896/19 1049

Tutela giurisdizionale effettiva – Art. 19 par. 1, secondo comma TUE – Procedimenti disciplinari a carico dei giudici di uno Stato membro – Normativa nazionale – Difetto di indipendenza e imparzialità dell'organo giurisdizionale competente a controllare le decisioni adottate in detti procedimenti – Qualificazione del contenuto delle decisioni giudiziarie come illecito disciplinare – Mancanza di garanzie che le cause disciplinari siano esaminate da un giudice «costituito per legge» – Violazione dei diritti della difesa dei giudici accusati –

Contrarietà alla suddetta norma – Sussistenza – Art. 267, secondo e terzo comma TFUE – Diritto degli organi giurisdizionali di sottoporre alla Corte di giustizia dell’Unione europea domande di pronuncia pregiudiziale – Sua limitazione a causa della possibilità di avviare un procedimento disciplinare – Contrarietà alla suddetta norma – Sussistenza: <i>Corte di giustizia</i> , 15 luglio 2021 nella causa C-791/19	1050
---	------

DOCUMENTAZIONE

Trattato di estradizione tra Italia e Ecuador (Quito, 25 novembre 2015)	171
Protocollo n. 15 alla convenzione per la salvaguardia dei diritti dell’uomo e delle libertà fondamentali (Strasburgo, 24 giugno 2013)	180
Regolamento (UE) 2019/1111 del Consiglio, del 25 giugno 2019, relativo alla competenza, al riconoscimento e all’esecuzione delle decisioni in materia matrimoniale e in materia di responsabilità genitoriale, e alla sottrazione internazionale di minori (rifusione) (25 giugno 2019)	421
Istituzione di un fondo per il ristoro dei danni subiti dalle vittime di crimini di guerra e contro l’umanità compiuti sul territorio italiano o in danno di cittadini italiani dalle forze del Terzo Reich (D.l. 30 aprile 2022 n. 36)	487
Regolamento (UE) 2020/1784 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2020, relativo alla notificazione e alla comunicazione negli Stati membri degli atti giudiziari ed extragiudiziali in materia civile o commerciale («notificazione o comunicazione degli atti») (rifusione) (25 novembre 2020)	747
Comunicazione relativa all’accordo tra la Comunità europea e il Regno di Danimarca relativo alla notificazione e alla comunicazione degli atti giudiziari ed extragiudiziali in materia civile e commerciale (22 dicembre 2020)	771
Circolare del Ministero dell’interno del 12 gennaio 2022 relativa alla dichiarazione sostitutiva del nulla osta per lo straniero rifugiato che intenda contrarre matrimonio in Italia (12 gennaio 2022)	772
Modifiche al codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza (D.lgs. 17 giugno 2022 n. 83)	1052
Accordo aggiuntivo alla convenzione di reciproca assistenza giudiziaria, di esecuzione delle sentenze e di estradizione tra Italia e Marocco (Rabat, 1° aprile 2014)	1056
Trattato di cooperazione giudiziaria in materia penale tra Italia e Uruguay (Montevideo, 1° marzo 2019)	1060

NOTIZIARIO

- S. FAVALLI, *Bellini c. Italia*: il Comitato ONU sui diritti delle persone con disabilità si pronuncia sulla situazione dei *caregiver* familiari in Italia 1073
- Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.* Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 27 ottobre 2021 al 2 febbraio 2022) – Stato delle ratifiche e adesioni delle convenzioni dell'Aja in vigore – Commissione ministeriale per l'elaborazione di un codice dei crimini internazionali – Nuova direttiva in materia di assicurazione della responsabilità civile risultante dalla circolazione di autoveicoli – Nuova direttiva relativa ai gestori e agli acquirenti di crediti deteriorati – Decisioni di esecuzione della Commissione sull'adeguata protezione dei dati personali da parte del Regno Unito – Raccomandazione della Commissione relativa a uno spazio comune europeo di dati per il patrimonio culturale – Raccomandazione della Commissione sulla protezione, la sicurezza e l'*empowerment* dei giornalisti e degli altri professionisti dei media nell'Unione europea – Proposta di regolamento relativo a un mercato unico dei servizi digitali (legge sui servizi digitali) – Proposta di direttiva relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali – Relazione annuale della Commissione sull'applicazione della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea – Prima relazione sull'applicazione della direttiva sulla restituzione dei beni culturali usciti illecitamente dal territorio di uno Stato membro – Comunicazione della Commissione sul programma di lavoro per il 2022 – Comunicazione della Commissione sulla digitalizzazione della giustizia nell'Unione europea – Comunicazione della Commissione su una politica della concorrenza pronta a nuove sfide – Codice di condotta dei membri ed ex membri della Corte di giustizia dell'Unione europea – Avamprogetto per l'introduzione dell'istituto del *trust* nell'ordinamento svizzero – Studio sul quadro normativo dell'Unione europea in materia di digitalizzazione – Studio sull'opportunità di un nuovo strumento in tema di protezione dell'interesse superiore del minore nei casi di separazione dei genitori 184
- Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.* Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 7 febbraio al 17 maggio 2022) – Comunicazione della Commissione europea sull'articolo 6-*bis* della direttiva 98/6/CE relativa alla protezione dei consumatori in materia di indicazione dei prezzi dei prodotti – Comunicazione orientativa della Commissione europea sulla direttiva 2011/83/UE sui diritti dei consumatori – Comunicazione orientativa della Commissione europea sulla direttiva 2005/29/CE relativa alle pratiche commerciali sleali delle imprese nei confronti dei consumatori – Strategia dell'Unione europea in materia di normazione – Comunicazione della Commissione europea relativa alla definizione di una dichiarazione europea sui diritti e i principi digitali – Relazione della Commissione europea sull'Internet delle cose per i consumatori – Sentenza della Corte EDU nel caso *J.C. e altri c. Belgio* – Ricorso della Germania alla Corte internazionale di giustizia per la mancata esecuzione, da parte dell'Italia, della sentenza del 3 febbraio 2012 in materia di immunità 489
- Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale.* Trattati internazionali entrati in vigore per l'Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 18 maggio al 2 luglio 2022) – Autorizzazione alla firma, da parte dell'Unione

europea, del protocollo «MAC» del 2019 – Regolamento relativo a un sistema informatizzato per lo scambio elettronico transfrontaliero di dati nel settore della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale (sistema e-CODEX) – Nuovo regolamento relativo alla *governance* europea dei dati – Codice di condotta dei membri ed ex membri della Corte dei Conti dell’Unione europea – Due iniziative dell’Unione europea in materia di contrasto alle azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica – Conclusioni e raccomandazioni della Commissione speciale incaricata di esaminare il funzionamento della convenzione dell’Aja del 23 novembre 2007 (e del coevo protocollo sulla legge applicabile) in materia di obbligazioni alimentari – Risoluzione del Parlamento europeo sulla tutela dei diritti dei minori nei procedimenti di diritto civile, amministrativo e di famiglia – Impatto della violenza da parte del *partner* e dei diritti di affidamento su donne e bambini – Relazione sull’applicazione del regolamento relativo al reciproco riconoscimento delle misure di protezione in materia civile – Quadro di valutazione UE della giustizia 2022 – Relazione della Commissione europea sulla valutazione dell’attuazione e dei risultati del programma Giustizia 2014-2020 – Controllo sugli investimenti esteri diretti dalla Russia e dalla Bielorussia in considerazione dell’aggressione militare contro l’Ucraina – Sentenza della Corte europea dei diritti dell’uomo nella causa *BTS Holding a.s. c. Slovacchia* – Nuova pronuncia della Corte Costituzionale sull’illegittimità dell’automatica attribuzione del cognome paterno ai figli – Sentenza della Corte Suprema degli Stati Uniti d’America nel caso *ZF Automotive u.s., inc., et al. v. Luxshare, ltd.*

774

Dalla pratica legislativa, giudiziaria e internazionale. Trattati internazionali entrati in vigore per l’Italia (secondo i comunicati apparsi nella Gazzetta Ufficiale dal 4 luglio al 2 novembre 2022) – Decisione relativa all’adesione da parte dell’Unione europea alla convenzione sul riconoscimento e l’esecuzione delle decisioni straniere in materia civile e commerciale – Partecipazione dell’Irlanda al regolamento che sostituisce gli allegati A e B del regolamento sulle procedure di insolvenza – Nuova direttiva in materia di comunicazione societaria sulla sostenibilità – Proposta di direttiva sulla responsabilità da intelligenza artificiale – Nuovo codice di buone pratiche per il contrasto alla disinformazione nell’Unione europea – Raccomandazioni del Parlamento europeo alla Commissione sullo Statuto della «associazione europea» e su norme minime comuni per le organizzazioni senza scopo di lucro – Raccomandazioni del Parlamento europeo alla Commissione sul finanziamento privato responsabile del contenzioso – Conclusioni del Consiglio sulla protezione e la sicurezza dei giornalisti e degli altri professionisti dei media – Relazione della Commissione sullo Stato di diritto 2022 – Relazione della Commissione sul controllo dell’applicazione del diritto dell’Unione europea

1091

RASSEGNA BIBLIOGRAFICA

- H.D. GABRIEL, *Contracts for the Sale of Goods – A Comparison of U.S. and International Law* (C.M. Mariottini) 508
- J. GRANT ALLEN, P. HUNN (eds.), *Smart Legal Contracts. Computable Law in Theory and Practice* (F.C. Villata) 809

L. MERRETT, <i>Employment Contracts in Private International Law</i> (F.C. Villata)	1115
H.U. VRABEC, <i>Data Subject Rights under the GDPR. With a Commentary through the Lens of the Data-driven Economy</i> (F.C. Villata)	221
<i>Libri ricevuti</i>	222, 509, 810, 1116

**INDICE CRONOLOGICO
DELLA GIURISPRUDENZA ITALIANA
RIPRODOTTA NELLA CORRISPONDENTE RUBRICA**

Tribunale di Spoleto, ordinanza 4 ottobre 2018	710
Corte di Cassazione, 22 aprile 2020 n. 8029	967
Corte Costituzionale, 29 maggio 2020 n. 102	953
Corte di Cassazione, ordinanza 9 febbraio 2021 n. 3165	1021
Corte di Cassazione, ordinanza 1° aprile 2021 n. 9057	96
Tribunale di Roma, sez. impresa, 5 maggio 2021	105
Corte di Cassazione, ordinanza 10 maggio 2021 n. 12226	978
Corte di Appello di Milano, 8 giugno 2021	141
Corte di Appello di Roma, 24 giugno 2021	142
Corte di Cassazione, ordinanza 30 giugno 2021 n. 18602	982
Corte di Cassazione, ordinanza 6 luglio 2021 n. 19042	391
Tribunale di Milano, sez. impresa, 20 luglio 2021	143
Corte di Cassazione, ordinanza 23 luglio 2021 n. 21233	315
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 28 luglio 2021 n. 21641	323
Corte di Cassazione pen., 3 agosto 2021 n. 30228	145
Corte di Cassazione, ordinanza 23 agosto 2021 n. 23315	624
Corte di Cassazione, 23 agosto 2021 n. 23319	331
Tribunale di Roma, 26 agosto 2021	392
Tribunale di Firenze, 27 agosto 2021	396
Tribunale di Padova, 8 settembre 2021	402
Corte di Cassazione, ordinanza 9 settembre 2021 n. 24408	342
Corte di Cassazione, ordinanza 16 settembre 2021 n. 25064	355
Corte di Cassazione, ordinanza 16 settembre 2021 n. 25067	364
Tribunale amministrativo regionale per il Lazio, sez. I-ter, 16 settembre 2021 n. 9810	368
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 17 settembre 2021 n. 25163	117
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 30 settembre 2021 n. 26654	123
Corte di Cassazione, 18 ottobre 2021 n. 28573	632
Corte di Cassazione, ordinanza 21 ottobre 2021 n. 29429	129
Corte di Cassazione (s.u.), 22 ottobre 2021 n. 29556	148
Corte di Appello di Venezia, ordinanza 27 ottobre 2021	372
Corte di Cassazione (s.u.), 5 novembre 2021 n. 31963	639
Corte di Cassazione, ordinanza 9 novembre 2021 n. 32766	151
Corte di Cassazione (s.u.), 17 novembre 2021 n. 35110	373
Corte di Cassazione, ordinanza 22 novembre 2021 n. 35784	384
Corte di Cassazione, ordinanza 22 novembre 2021 n. 35841	644
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 24 novembre 2021 n. 36371	387
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 24 novembre 2021 n. 36374	135
Tribunale di Bergamo, 9 dicembre 2021	403
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 10 dicembre 2021 n. 39391	650
Corte di Cassazione, ordinanza 13 dicembre 2021 n. 39421	1024
Corte di Cassazione, ordinanza 13 dicembre 2021 n. 39766	990
Corte di Cassazione, ordinanza 17 dicembre 2021 n. 40548	995
Corte di Cassazione, 27 dicembre 2021 n. 41686	998
Corte di Cassazione, ordinanza 29 dicembre 2021 n. 41930	1002

Corte di Appello di Milano, 29 dicembre 2021	658
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 14 gennaio 2022 n. 1083	715
Corte di Cassazione, ordinanza 20 gennaio 2022 n. 1826	1013
Corte di Cassazione, ordinanza 2 febbraio 2022 n. 3255	670
Corte di Cassazione, 8 febbraio 2022 n. 3952	678
Corte di Cassazione, ordinanza 2 marzo 2022 n. 6909	1017
Corte di Cassazione, ordinanza 7 marzo 2022 n. 7280	717
Corte di Cassazione, ordinanza 7 marzo 2022 n. 7415	718
Corte di Cassazione (s.u.), 16 marzo 2022 n. 8600	719
Tribunale di Napoli, ordinanza 18 marzo 2022	690
Corte Costituzionale, 28 marzo 2022 n. 79	610
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 29 aprile 2022 n. 13594	696
Corte di Cassazione (s.u.), 27 maggio 2022 n. 17244	702
Corte di Cassazione (s.u.), ordinanza 28 giugno 2022 n. 20633	707

**INDICE CRONOLOGICO
DELLA GIURISPRUDENZA EUROPEA
RIPRODOTTA NELLA CORRISPONDENTE RUBRICA**

Corte di giustizia, 4 marzo 2020 nella causa C-34/19	416
Corte di giustizia, 23 aprile 2020 nella causa C-507/18	167
Corte di giustizia, 30 aprile 2020 nella causa C-584/18	169
Corte di giustizia, 11 giugno 2020 nella causa C-581/18	167
Corte di giustizia, 25 giugno 2020 nella causa C-380/19	168
Corte di giustizia, 9 luglio 2020 nella causa C-86/19	169
Corte di giustizia, 3 settembre 2020 nella causa C-356/19	420
Corte di giustizia, 18 novembre 2020 nella causa C-519/19	159
Corte di giustizia, 2 marzo 2021 nella causa C-824/18	740
Corte di giustizia, 17 marzo 2021 nella causa C-488/19	737
Corte di giustizia, 15 aprile 2021 nella causa C-786/19	739
Corte di giustizia, 20 aprile 2021 nella causa C-896/19	1049
Corte di giustizia, 22 aprile 2021 nella causa C-73/20	153
Corte di giustizia, 29 aprile 2021 nella causa C-504/19	416
Corte di giustizia, 12 maggio 2021 nella causa C-709/19	161
Corte di giustizia, 20 maggio 2021 nella causa C-913/19	162
Corte di giustizia, 3 giugno 2021 nella causa C-784/19	737
Corte di giustizia, 3 giugno 2021 nella causa C-280/20	165
Corte di giustizia, 15 giugno 2021 nella causa C-645/19	742
Corte di giustizia, 17 giugno 2021 nella causa C-800/19	412
Corte di giustizia, 22 giugno 2021 nella causa C-439/19	741
Corte di giustizia, 1° luglio 2021 nella causa C-301/20	157
Corte di giustizia, 8 luglio 2021 nella causa C-428/19	414
Corte di giustizia, 8 luglio 2021 nella causa C-120/20	1049
Corte di giustizia, 15 luglio 2021 nella causa C-791/19	1050
Corte di giustizia, 15 luglio 2021 nella causa C-30/20	730
Corte di giustizia, 15 luglio 2021 nelle cause riunite C-152/20 e C-218/20	408
Corte di giustizia, 2 agosto 2021 nella causa C-262/21 PPU	154
Corte di giustizia, 9 settembre 2021 nelle cause riunite C-208/20 e C-256/20	407
Corte di giustizia, 9 settembre 2021 nella causa C-277/20	409
Corte di giustizia, 9 settembre 2021 nella causa C-422/20	410
Corte di giustizia, ordinanza 21 settembre 2021 nella causa C-30/21	731
Corte di giustizia, 30 settembre 2021 nella causa C-296/20	722
Corte di giustizia, 6 ottobre 2021 nella causa C-487/19	1048
Corte di giustizia, 6 ottobre 2021 nella causa C-882/19	1046
Corte di giustizia, 6 ottobre 2021 nella causa C-581/20	732
Corte di giustizia, 21 ottobre 2021 nella causa C-393/20	735
Corte di giustizia, 26 ottobre 2021 nella causa C-109/20	1049
Corte di giustizia, 25 novembre 2021 nella causa C-25/20	724
Corte di giustizia, 25 novembre 2021 nella causa C-289/20	726
Corte di giustizia, 9 dicembre 2021 nella causa C-242/20	1028
Corte di giustizia, 9 dicembre 2021 nella causa C-708/20	1039
Corte di giustizia, 14 dicembre 2021 nella causa C-490/20	1043
Corte di giustizia, 21 dicembre 2021 nella causa C-251/20	1040

Corte di giustizia, 10 febbraio 2022 nella causa C-522/20	1031
Corte di giustizia, 10 febbraio 2022 nella causa C-595/20	1036
Corte di giustizia, 3 marzo 2022 nella causa C-421/20	1034